Spett. Biblioteca Civica

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6. I Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 19 Dicembre 1937, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 73-32 — Redazione 73-53 Amministrazione 73-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5605

MANIFESTAZIONE DI VOLONTA' NEL GIORNO DELLA FEDE

Il potente contributo dei rurali all'autarchia

confermato nell'adunata nazionale di Roma

La parola di plauso e d'incitamento del DUCE alle Giunte esecutive delle Confederazioni

ROMA, 18

La seconda adunata nazionale indetta dal Regime per l'autarchia si è svolta con grande solennità questa mattina al Teatro Adriano. Dopo gli industriali sono stati i rurali, a confermare la loro incrollabile volontà di seguire le direttive del Duce per raggiungere l'autarchia che svincola da forme di assorbimento dall'estero gravemente pregiudizievoli della libertà e della indipendenza del popolo italiano.

Le spighe sulle baionette

La sala era stata artisticamente addobbata. Sul palchettone fiancheggiato da spighe dorate sopra baionette, da drappeggi, da alti pennoni e da aquile romane spiccava una gigantesca fotografia del Duce e più innanzi, sormontato dalla lupa, un cartello recante le date della grande adunata, dell'inizio delle inique sanzioni, della Giornata della fede e della Fondazione dell'Impero — 2 ottobre XIII — 18 novembre XIV — 18 dicembre XIV — 9 maggio XIV — Sullo sfondo del palcoscenico, insieme con i labari confederali ed i gagliardetti delle nuove Federazioni di categoria, sono i gagliardetti delle 94 Unioni provinciali degli agricoltori e delle 94 Unioni provinciali dei lavoratori dell'agricoltura. Grandi fasci littori si alternano tutt'intorno alla grande sala, con insegne recanti una grande «M» e con gli stemmi confederali circondati da nastri tricolori.

Alle 9.30 il teatro è già tutto gremito. In platea e nei palchi prendono posto i componenti dei Consigli nazionali, presidenti e direttori delle Unioni provinciali degli agricoltori, i segretari ed i capi degli uffici tecnici delle Unioni dei lavoratori dell'agricoltura, gli esponenti di tutti i Sindacati provinciali di categoria delle due organizzazioni, i funzionari confederali.

Nei palchi sono i presidenti delle Confederazioni dell'industria e dei lavoratori dell'industria, del commercio e dei lavoratori del commercio, del credito e delle assicurazioni, dei professionisti e degli artisti, il presidente della Federazione italiana dei Consorzi agrari, il presidente dell'Ente nazionale della cooperazione, numerosi senatori e deputati e molte personalità del campo agrario. Nelle logge superiori si notano otto centurie di contadini romagnoli costituite dall'Unione dei lavoratori agricoli di Ravenna e giunte appositamente a Roma per partecipare all'adunata. Presta servizio la banda presidiaria della nona zona CC. NN.

Il discorso dell'on. Muzzarini

L'ingresso nella sala dei due presidenti confederali on. Muzzarini ed on. Angelini che sono seguiti dal Segretario federale e dai componenti le Giunte esecutive delle due Confederazioni, è salutato con altissime, entusiastiche acclamazioni al Duce, mentre la musica intona Giovinezza e la molta massa dei rappresentanti dei rurali in piedi, rivolge al Fondatore dell'Impero il fervido omaggio della sua salda fede e della sua devozione.

Ristabilitosi il silenzio, l'on. Muzzarini ordina il saluto al Duce, cui risponde un travolgente «A noi!» da parte dell'imponente massa. Il presidente della Confederazione fascista degli agricoltori inizia quindi il suo discorso.

L'on. Muzzarini ricorda che due anni fa il popolo italiano, dai Sovrani al più umile dei cittadini, offrì al mondo una prova incomparabile del suo amore alla Patria e della sua dedizione al Regime. Nella ricorrenza della Giornata della fede gli esponenti delle forze rurali compiono un nuovo rito ed affermano con la fede incrollabile nel grande Capo, negli ordinamenti corporativi del Regime, nei progressi della scienza e della tecnica agricola, la fede del successo della battaglia per l'autarchia che deve assicurare alla Patria i mezzi indispensabili per la sua potenza.

Dopo avere affermato che i rurali sono autarchici per istinto l'oratore rileva che non bisogna nascondersi le difficoltà di ordine naturale che la battaglia per la autarchia incontra. Alla limitazione del territorio si provvederà con l'intensificazione delle culture. Alle avversità climatiche si opporranno le intelligenti lavorazioni e le sistemazioni superficiali dei terreni, diffondendo la irrigazione e ricercando varietà nuove a ciclo vegetativo più rapido.

Ciò che è stato fatto e ciò che si farà

Quindi l'onorevole Muzzarini riferendosi ai lavori compiuti dalla Commissione suprema per la autarchia, esamina quanto è stato fatto e quanto è necessario fare per gli sviluppi ulteriori della politica autarchica. Dando uno sguardo alle cifre dei nostri scambi con l'estero nel biennio 1925-26, quando, cioè ha avuto inizio la battaglia del grano, che si può considerare il primo atto verso la autarchia economica, e premesso che il valore totale delle importazioni era di 26 miliardi di lire contro 18 milioni e mezzo di esportazioni, esamina per grandi gruppi il valore degli elementi che influivano sulla bilancia commerciale e che ancora costituiscono i maggiori obiettivi da tenere presenti per la nostra azione futura — cereali e legumi, semi oleosi, oli e grassi, animali, bestiame, carni e uova, lana, juta e lino, cellulosa, legno, pelli ecc.

Per il grano bisogna aumentare di almeno il 10 per cento la produzione unitaria degli ultimi anni. La produzione media annuale deve fare un ultimo sbalzo. Per quanto riguarda il granturco bisogna tendere ad una media annuale di produzione che soddisfi completamente il fabbisogno nazionale. Quest'anno con una produzione di 34 milioni di q.li si è superato il fabbisogno normale che si aggira sui 32 milioni. Occorre ancora un aumento di circa il 15 per cento della produzione media. Di riso abbiamo un'eccedenza di un milione di quintali destinati all'esportazione. La produzione dell'avena, che interessa l'Esercito, dev'essere intensificata, così pure quella dell'orzo.

Al gruppo dei cereali segue il gruppo dei legumi e patate, prodotti che con i primi si integrano vicendevolmente agli effetti alimentari. Per i legumi vi è un aumento di produzione unitaria per ettaro che per esempio, per le fave è stato del 24 per cento nell'ultimo sessennio.

La produzione dei fagioli, pure essendo aumentata nell'ultimo sessennio del 32 per cento non è ancora adeguata al fabbisogno. Nel campo della alimentazione il gruppo ortofrutticoli, in forte eccedenza rispetto al fabbisogno, va considerato, sia in relazione all'afflusso di divise dovuto all'esportazione, sia in ordine alle ripercussioni che potrebbe avere un arresto dell'esportazione. Bisogna perciò stimolare sempre più il consumo interno e andare cauti nell'estensione delle culture ortofrutticole specializzate, tenendo presente che le correnti di esportazione dovranno essere sempre più orientate verso posizioni di qualità e di primizie per tener testa alle tendenze autarchiche di altri Paesi. Anche la produzione degli agrumi, che nell'ultimo sessennio ha trovato esito oltre confine per circa il 30 per cento, con un importo medio annuale superiore ai 300 milioni di lire, dovrà avere un più largo consumo interno, specie nell'Italia settentrionale.

Battaglia che sarà vinta come quella del grano

Per lo zucchero si è già raggiunta in Italia la completa autarchia. La produzione del vino nell'ultimo quinquennio è stata di 36 milioni di quintali. Una buona corrente di esportazione di uve da tavola e vini pregiati può essere incoraggiata.

Il «deficit» della produzione di olio commestibile oscilla dai 6 ai 700 mila quintali, per coprire i quali si importano semi oleosi. Occorrerà estendere ed intensificare l'olivicoltura, ciò che viene indicato dal concorso nazionale dell'olivo bandito dal Duce. Bisognerà far rendere di più i 160 milioni di olivi esistenti per trasformare le zone olivastre, procedere a nuovi impianti, razionalizzare la tecnica di lavorazione delle olive e degli olii.

Foraggi, latte, cellulosa

La produzione dei foraggi è calcolata per l'ultimo quinquennio a oltre 300 milioni di quintali. La deficienza carnea, che è del 10 per cento del fabbisogno, sarà coperta facendo concorrere all'approvvigionamento tutte le carni bovine, suine, ovine, di bassa corte, la selvaggina e la piscicoltura. Gli allevamenti suini tenderanno a coprire soprattutto il fabbisogno di grassi destinati all'alimentazione, la cui produzione annuale si valuta in quintali 1.600.000, mentre la importazione è stata invece di 50 mila quintali.

La produzione del latte è derivati non offre alcuna preoccupazione. Quella del burro è in progressivo aumento. Passando al gruppo delle materie prime per la industria, l'oratore si intrattiene sulla produzione delle fibre tessili, rilevando per quelle animali l'incremento degli allevamenti ovini, incitato dal vigente prezzo rimunerativo. Si sono superati i nove milioni di capi e la produzione di lana si calcola raggiungerà presto gli otto milioni di kg. di lana lavata a fondo; essa sarà integrata dalla produzione della lana di caseina.

La produzione annua della caseina tessile dei nostri centri agricoli è attualmente di 18 mila quintali, ma raggiungerà fra breve i 23 mila per portarsi entro pochi anni a 50 mila quintali. La seta nel 1936-'37 ha raggiunto la produzione di 32 mila quintali, di cui soltanto 5000 consumati all'interno.

Produciamo 40 mila quintali di cotone su 20 mila ettari, oltre un milione di quintali di canapa su 90 mila ettari, 15 mila quintali di lino su 3000 ettari. Le prospettive tendono ad una produzione di almeno 80-100 mila quintali di cotone su 40 mila ettari come minimo; un milione e mezzo di quintali di canapa su 150 mila ettari; 40-50 mila quintali di lino su 10 mila ettari.

Il problema della cellulosa sarà risolto integralmente dall'agricoltura: mentre si estende la coltura del pioppo si esamina la più razionale organizzazione per la raccolta dei canapuli degli stocchi di mais delle paglie di grano e di riso e delle altre materie prime, dalle quali è ormai accertato che si può convenientemente estrarre la cellulosa.

Cosciente disciplina

Per l'alcool si è estesa la coltura delle bietole a 138 mila ettari e si è sperimentato il sorgo su 700 ettari, mentre il vino ci darà i 400-500 mila ettanidri che occorrono ogni anno per alcool bocca e per usi industriali diversi. Per gli olii e grassi industriali si è estesa la coltura del ricino che nel 1937 ha occupato circa 5000 ettari contro 1700 nel 1935. La superficie sarà aumentata fino a triplicarlo.

Dopo avere accennato ai ritrovati per la fabbricazione della gomma sintetica e sulla coltivazione del guayule l'oratore si sofferma sui concimi e sulla formula Casale che ridurrà dell'80 per cento il consumo di rame nella lotta anticrittogamica.

Chiusa la rassegna delle posizioni dei diversi settori l'oratore si sofferma sulle condizioni necessarie per raggiungere gli obiettivi indicandole nella volontà decisa dell'azione e nella cosciente disciplina degli uomini e delle produzioni. Indi così conclude:

Camerati, l'Italia rurale che dal Duce ha avuto l'inestimabile bene di una valorizzazione politica e sociale che l'ha compensata dell'iniquo abbandono del passato, si è temprata alle conquiste attraverso le ardue ed entusiasmanti esperienze della battaglia del grano. Il Duce la ideò fidando nei rurali, i rurali la combatterono, con l'aiuto prezioso della scienza e della tecnica credendo nel Duce, ubbidendogli senza condizioni. E si è avuta la vittoria piena, fulgida, che nessuno più discute e ignora.

Camerati, come combattemmo e vincemmo quella battaglia, con gli stessi sistemi, lo stesso metodo, la stessa fede e devozione, dobbiamo combattere e vincere la battaglia dell'autarchia, che di quella del grano è logico sviluppo e naturale compimento.

Il discorso è vivamente acclamato.

L'on. Angelini

Parla quindi il Presidente della Confederazione lavoratori dell'agricoltura on. Angelini. Dopo avere ricordato la ricorrenza della giornata della fede, l'oratore rileva che coloro i quali col nostro movimento autarchico vedono assottigliate le pingui correnti dei loro affari, proclamano che i costi di alcune produzioni a fine autarchico potranno risultare maggiori. L'on. Angelini confuta la teoria di impostare il confronto dei costi unicamente su un raffronto tra due privati interessi e insiste invece sul carattere corporativo che esso presenta.

E' appunto da una tale valutazione che l'elemento dell'interesse nazionale si manifesta in tutta la sua sovrastante importanza e che l'attivo rappresentato dal conseguimento di una indipendenza economica, presupposto necessario di una indipendenza politica, balza in tutta la sua chiara evidenza. Questo modo di contrapporre sacrifici a vantaggi, aggiunge l'oratore, è il solo modo che noi conosciamo o pratichiamo, perchè è il sistema, è il modo corporativo. Del resto, l'autarchia non intende ridurre a zero gli scambi internazionali.

Dopo avere affermato che tutte le questioni che si affacceranno all'orizzonte saranno affrontate e risolte con la stessa tenace volontà con cui la rivoluzione delle Camicie Nere ha saputo definire secolari e poderosi problemi come quello della bonifica, l'on. Angelini osserva che i lavoratori agricoli sanno bene che non è facile operare e vivere autarchicamente ma sanno pure che maggiore quantità di prodotto vuol dire una somma maggiore di lavoro e vuole anche dire una maggiore disponibilità di beni per la collettività.

L'Impero del lavoro

Passando successivamente ad esaminare la situazione del nostro Paese rispetto al commercio internazionale, l'oratore delinea le cifre che portarono la nostra bilancia commerciale a registrare nel 1934, alla vigilia delle stolte sanzioni ginevrine, un'eccedenza delle importazioni sulle esportazioni per 2451 milioni di lire e ricorda le parole che il Duce ebbe a pronunciare quattro mesi dopo l'inizio dell'assedio economico. «Coloro i quali — disse il Capo — pensano che finito l'assedio si tornerà alla situazione del 17 novembre 1935, si ingannano».

Al conseguimento di un'autarchia totalitaria si avanzerà per gradi ed i rurali parteciperanno in pieno alla battaglia. Dopo avere detto che la stretta identità, non solo di ideali, ma di opere, di spiriti e di volontà che uniscono intimamente le sue Confederazioni fasciste degli agricoltori e dei lavoratori agricoli è garanzia di più ampi e più larghi risultati di un comprensivo spirito degli interessi nazionali ed aver esaltato l'intima collaborazione tra tutti gli elementi che partecipano alla produzione l'on. Angelini così conclude:

Camerati, noi vediamo che ogni giorno una nuova concreta attività si aggiunge alla grande costruzione fascista, che segnerà nei secoli la nostra forza di perfezionamento economico-sociale. Voi sentite che ogni giorno è una vittoria del nostro spirito contro le difficoltà che si incontrano spesso nella lotta per dominare vicende e per assicurare al nostro Paese il rispetto delle genti e la tranquillità necessarie per la valorizzazione del nuovo impero e del lavoro che il Duce ci ha dato quale altissimo premio alla nostra passione, alla nostra disciplina. Ebbene, anche questa fondamentale battaglia per la nostra indipendenza economica trova i rurali d'Italia schierati nei ranghi agli ordini del Duce e protesi in un solo proposito di fierezza ed in una sola generosa volontà, perchè hanno nel cuore la luce di un ideale che si tramuta in sostanza di vita fascista, cioè certezza di un domani di benessere e di potenza per tutti.

Anche il discorso dell'on. Angelini è accolto da generali entusiastici applausi.

Quindi il presidente della Confederazione agricoltori ha sottoposto all'approvazione dell'adunata la mozione proposta dalle due Confederazioni, che sarà presentata al Duce come prova della volontà realizzatrice dei rurali che, anche nella lotta per l'autarchia, saranno onorati di tenere un posto di avanguardia.

Il ricevimento a Palazzo Venezia

Alla fine della lettura, l'assemblea scatta in piedi rivolgendo una nuova grandiosa manifestazione all'indirizzo del Duce, mentre i gagliardetti vengono levati in alto. La musica intona Giovinezza, che i rurali accolgono a gran voce. L'adunata è chiusa con il saluto al Duce ordinato dall'on. Angelini, mentre la folla dei partecipanti intona gli inni della Rivoluzione, che i microfoni trasmettono alle 14 mila radio rurali attorno alle quali, in ogni parte di Italia, agricoltori e lavoratori dei campi hanno ascoltato la parola di fede espressa dalla importantissima adunata ed hanno riconfermato la loro dedizione suprema alla Nazione ed il loro consapevole impegno di realizzare, nel più breve tempo possibile, la vittoria autarchica.

Poco dopo il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, presenti il Ministro Segretario del Partito, il Ministro delle Corporazioni, il Sottosegretario agli Interni, le due Giunte esecutive delle Confederazioni camerati on. Fregonara, on. Usai, sen. Ruffo di Calabria, dott. Pesciolini, on. Moncada di Paternò, cap. Cavagnini, dott. Radice Fossati, dott. Irrera, dott. Aimi, dott. Atti, dott. Censi, dott. Dallari, Polacco, Ridolfi, Roiatti e Toma.

I presidenti delle due Confederazioni on. Muzzarini e on. Angelini gli hanno presentata la mozione acclamata dalla grandiosa adunata dei rurali.

«I dirigenti sindacali degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura, riuniti in unitaria assemblea che attesta e riconferma la loro concorde volontà di collaborare al servizio del Regime, per il potenziamento di tutte le capacità produttive dell'agricoltura italiana; passati in rassegna i risultati già conseguiti nel campo dell'agricoltura italiana; passati in rassegna i risultati già conseguiti nel campo delle produzioni agricole in virtù della politica rurale del Governo fascista, consci degli apporti preziosi che la scienza e la tecnica possono offrire per il progresso tecnico ed economico delle colture e degli allevamenti verso cui tendono le categorie rurali con disciplinata e tenace volontà realizzatrice; affermano che l'autarchia trova nelle categorie stesse la più cosciente comprensione, per essere esse tradizionalmente orientate e fascisticamente preparate a conseguirla; confermano il proposito degli agricoltori e dei lavoratori agricoli di intensificare i loro sforzi tesi a far sì che ogni zolla della Patria venga coltivata e resa più feconda e dia al Paese il suo contributo in alimenti e materie prime industriali, affinchè l'Italia possa sicuramente marciare incontro al suo grande destino sotto il glorioso segno del Littorio; esprimono al Duce fondatore dell'Impero la indefettibile ed entusiastica fede nelle categorie rurali, elevate a nuova dignità civile e sociale dal Fascismo, realizzatore dell'unità spirituale degli italiani e della potenza morale della Nazione.

Parla Mussolini

Ai presenti il Duce ha ricordato che opportunamente i rurali hanno dedicato all'autarchia la data veramente nazionale che ricorda la giornata dell'offerta delle fedi un mese appena dopo l'applicazione delle sanzioni. Data memorabile che i rurali, gente di fede e di volontà non dimenticheranno. Essi muoveranno i loro imponenti battaglioni nella grande azione autarchica intesa a rendere sempre più produttiva ogni zolla di terra italiana, per dare alla Patria quanto le occorre per le necessità della sua alimentazione e le esigenze delle sue industrie. L'azione del Regime mirerà a stabilizzare la giusta remunerazione di ogni fatica rurale, anche perchè ciò varrà a fissare maggiormente alla terra i conduttori e i lavoratori, accomunati alla solidarietà dei loro sforzi e ad evitare i danni molteplici dell'urbanesimo. Il Duce si è dichiarato fermamente sicuro che la totalità dei rurali non mancherà di raggiungere, anche nella vasta battaglia dell'autarchia, tutti gli obiettivi.

Dopo l'adunata, la colonna dei contadini ravennati, inquadrati militarmente in otto centurie, si è recata in Piazza Venezia dove ha sfilato sotto il Palazzo, quindi ha reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto e all'ara dei Caduti fascisti.

La nuova sede della Confederazione

Nel pomeriggio S. E. Lantini ha inaugurato la nuova sede della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura. Alla cerimonia sono intervenuti il Sottosegretario di Stato all'Agricoltura e bonifica integrale S. E. Tassinari, il Vicesegretario del P. N. F. dott. Gardini in rappresentanza del Ministro Segretario del Partito, il Presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, il Presidente della Confederazione fascista degli industriali, il Presidente della Confederazione fascista dei lavoratori delle aziende del credito e delle assicurazioni, il Presidente della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio.

Ricevuto all'ingresso della nuova sede del presidente confederale on. Angelini S. E. il Ministro Lantini ha passato in rivista le centurie dei lavoratori agricoli di Ravenna mentre la musica intonava gli inni fascisti. Il Ministro delle Corporazioni e le gerarchie intervenute, accompagnati dall'on. Angelini, hanno successivamente visitato minutamente tutti i locali, interessandosi al funzionamento dei diversi servizi.

Nel frattempo nel salone delle adunate intitolato a Luigi Razza si raccoglievano i segretari delle Federazioni nazionali di categoria, i capi dei servizi confederali e tutti i segretari delle Unioni provinciali dei lavoratori agricoli convenuti in Roma per la grande adunata autarchica rurale. L'ingresso nella sala di S. E. Lantini e delle autorità è stato accolto con vivi applausi. Il presidente confederale ha porto al Ministro delle Corporazioni e alle gerarchie il suo saluto dichiarandosi lieto di vederli presenti ad una manifestazione dedicata all'esaltazione del lavoro rurale. Ha risposto S. E. Lantini ricambiando il saluto ed esprimendo il suo compiacimento per l'organizzazione dei vari servizi confederali. La manifestazione si è chiusa con fervidissime acclamazioni al Duce.

Aumentato raccolto del riso nel 1937

La comunicazione al Duce

ROMA, 18

Il Ministro dell'Agricoltura ha inviato al Duce la seguente lettera:

Dati aggiornati permettono di stabilire che l'entità della produzione risicola 1937 supera notevolmente quella del 1936. Infatti il raccolto 1936, compresi quintali 345.106 destinati ad uso aziendale e quintali 238.307 impiegati per semente, risulta di 7.339.606 quintali. Ora le denunzie di produzione pervenute, come per legge, all'Ente nazionale risi, permettono di valutare il raccolto 1937 in circa quintali 7.840.000, e cioè in misura superiore del 6.65% a quella del raccolto precedente. — Con profondo ossequio, Rossoni.

Edda Ciano Mussolini ha dato alla luce un bimbo

ROMA, 18

La contessa Edda Ciano Mussolini ha dato felicemente alla luce questa mattina un bambino. Il piccolo, al quale sarà imposto il nome di Marzio, è il terzo figlio che viene ad allietare la casa di S. E. Galeazzo Ciano. Questi ha subito comunicato il lieto evento al Duce, che lo ha appreso con vivissima gioia.

L'evento fausto nella casa del nostro giovane e illustre Ministro degli Esteri e della figlia del Duce è ragione di commossa allegrezza per il popolo italiano che ai congiunti del Capo è legato da profondissimo affetto. Nell'ora in cui attorno alla culla di Marzio Ciano, terzogenito di un valoroso soldato e di una madre esemplare, si raccoglie la gioia intima e pura della coppia feconda, aggiungiamo il nostro voto più fervido e quelli augurali che da tutta la Nazione si levano per la felicità del nuovo nato e per quella dei suoi eletti genitori.

FRANCIA E CECOSLOVACCHIA

Dal collettivismo agli accordi bilaterali?

PRAGA, 18

Il Ministro Delbos ha lasciato oggi Praga alle 12.20, salutato alla stazione dal Ministro degli Esteri Krofta, da altri membri del Governo e dalle rappresentanze dell'esercito.

Delbos aveva ricevuto in mattinata i giornalisti alla Legazione di Francia, ai quali ha brevemente riassunto il risultato dei colloqui con gli uomini di Governo cecoslovacchi, dichiarandosi pienamente soddisfatto per aver constato una perfetta identità di vedute. Il Ministro ha fra l'altro affermato che la Francia e i suoi alleati sono contro i cosiddetti blocchi ideologici e che gli sforzi avvenire saranno invece tesi a cercare un terreno adatto per svolgere un lavoro d'intesa anche con i Paesi che la pensano diversamente.

Dall'asciutto comunicato risulta evidente che la Cecoslovacchia ha saputo approfittare della particolare situazione per ottenere da Delbos larghe promesse di concessioni d'ordine economico e soprattutto il benestare — come afferma la *Narodni Politika* di domani — di iniziare un tentativo di accordo con Berlino a condizione che non intacchi la sua sovranità e i suoi impegni internazionali.

«Complessivamente — scrive il giornale — si può ritenere che il Governo di Praga, pur trattando bilateralmente con la Germania, agirà parallelamente a trattative che si svolgeranno tra Parigi e Berlino. Se il triangolo Tokio-Berlino-Roma — conclude il giornale — è deciso per l'attacco, le trattative non potranno portare alcun danno; se invece il triangolo si schiera per la pace le trattative potranno avere speranza di successo. Il risultato ad ogni modo non dipende tanto da noi quanto dalle grandi Potenze.

Le previsioni sull'avvicinamento di Praga a Berlino

PARIGI, 18

Delbos è ripartito a mezzogiorno da Praga sulla via del ritorno. Sin d'ora si possono tirare le somme di quello che è stato, secondo il *Temps*, un viaggio di amicizia e di informazione. A Varsavia, Bucarest e Belgrado il Ministro francese ha soprattutto constatato il cambiamento sopraggiunto nella politica polacca, romena e jugoslava che, costrette a tener conto delle loro esigenze vitali, tendono a sganciarsi dal sistema francese.

Questa constatazione non è estranea alle particolari cure del Ministro francese poste nell'eseguire il mandato che i dirigenti britannici gli avevano conferito nell'ultima conferenza franco-britannica di Londra onde orientare verso nuovi obiettivi la politica di Praga e il conseguente atteggiamento franco-cecoslovacco.

Senza la decisione del Gran Consiglio dell'11 dicembre il soggiorno di Delbos nella capitale cecoslovacca avrebbe riaffermato la fedeltà alla sicurezza collettiva, mentre si registra ora l'inizio di una adesione francese ai metodi degli accordi bilaterali. Una volta di più il tempismo politico di Mussolini si è rivelato in pieno. I risultati della sosta a Praga, visti da Parigi, sono infatti questi: innanzi tutto si ammette realizzabile un compromesso tra sicurezza collettiva, o meglio tra quello che di essa rimane egli accordi bilaterali.

Questo compromesso prende la forma seguente: ad un accordo tra Praga e Berlino corrisponderebbe un accordo tra Berlino e Parigi e Delbos sarebbe stato consigliato a prospettario ai dirigenti cecoslovacchi dopo il viaggio di Flandin a Berlino, sacrificando il sistema collettivo al bilateralismo.

Il direttore del *Jour* prospetta importanti mutamenti nella politica estera della Cecoslovacchia e di un riavvicinamento completo con la Germania. L'Inghilterra si farebbe mediatrice di questa riconciliazione, cosicchè una volta ancora la diplomazia francese verrebbe relegata al secondo piano. In conclusione, rileva il giornale, il viaggio di Delbos attraverso l'Europa centrale e orientale, sarebbe stato più costoso che benefico.

In una parola c'è da chiedersi se la Francia non stia per inoltrarsi sulla via delle concessioni, tanto più che corre voce che Eden — questa volta istruito da Chamberlain — verrebbe la settimana prossima a Parigi per dare un seguito sollecito al progettato contatto tra l'asse Roma-Berlino e il binomio Praga-Parigi.

Contatti franco-tedeschi

Scapini e Comert in Germania

BERLINO, 18

Partito Flandin sono arrivati a Berlino il grande mutilato Scapini presidente del Comité France-Allemagne e il capo dell'ufficio stampa del Quai d'Orsay, Comert. Quest'ultimo è ospite del collega germanico Ministro Aschmann. Ci troviamo alla vigilia di una distensione franco-germanica? Queste visite possono essere in qualche modo messe in relazione col giro di Delbos? C'è insomma da parte francese il desiderio di giungere a una franca spiegazione con Berlino? Ecco le domande che fanno capolino con maggiore o minore insistenza nei circoli politici berlinesi, ma che non trovano per il momento una risposta convincente. Si tratta di elementi troppo vaghi, che non permettono di arrischiare ancora un semplice pronostico.

Flandin è notoriamente intimo di Chautemps, ma appartiene all'opposizione. Scapini conta molte simpatie però si trova ai margini della politica militante; Comert è un alto funzionario tecnico più che politico. D'altro canto è vero che l'ex Primo Ministro francese ha conferito lungamente con von Neurath e con Göring; che Scapini è stato ricevuto dal Führer e che Comert avrà una serie di colloqui con i più intimi collaboratori di Hitler. Vero è anche che l'Ambasciatore di Francia è riuscito, come si suol dire, a riscaldare l'ambiente e ad onor del vero si registrano qua e là dei sintomi che una volta inutilmente si sarebbero cercati in simili o analoghe occasioni. Oggi per esempio hanno avuto luogo in onore di Scapini un grande ricevimento, una colazione e un pranzo a cui sono intervenute alcune personalità.

Il progetto per le paghe e gli orari

presentato da Roosevelt respinto dalla Camera

WASHINGTON, 18

La Camera con 316 voti contro 198 ha respinto un dibattutissimo progetto di legge rooseveltiano che fissava orari e paghe operaie.

Intensa collaborazione fra i Paesi dell'"asse,,

Nuovi accordi economici fra Italia e Germania

ROMA, 18

Il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano e l'Ambasciatore di Germania von Hassel hanno firmato oggi, a Palazzo Chigi, diversi accordi economici. Detti accordi sono stati predisposti dai Comitati governativi italiano e germanico, per il regolamento delle relazioni economiche italo-tedesche, presieduti dal sen. Giannini e dal sig. Otto Sarnovv, direttore ministeriale del Ministero dell'Economia del Reich durante la sessione conclusasi oggi a Roma.

La riunione ha dato occasione alle delegazioni di discutere tutte le questioni economiche riguardanti i due Paesi e di predisporre una serie di ulteriori facilitazioni per gli scambi commerciali.

I risultati del Comitato misto italo-germanico per l'aggiornamento degli accordi fra i due Paesi si sono rivelati molto proficui. I mutui interessi sono stati esaminati con spirito di cooperazione e di comprensione e sono state stabilite nuove intese sui problemi scaturiti dal crescente sviluppo dei traffici fra i due Paesi. Queste intese accresceranno la possibilità di collocamento di merci agricole di un Paese e di merci industriali dell'altro nei reciproci mercati. Così la collaborazione economica italo-tedesca procede attiva e feconda come quella politica.

L'incremento dei traffici

Riunione della Camera di commercio italo-germanica a Francoforte

FRANCOFORTE S. MENO, 18

Nella Borsa di Francoforte ha avuto luogo oggi l'assemblea generale della Camera di commercio italo-germanica, alla presenza del prof. Iur, capo del commercio germanico e del Console generale d'Italia marchese Ferrante. Il comm. Penasa, presidente della Camera di commercio ha messo in rilievo che il recente storico incontro tra i Capi dei due Stati a Berlino ha sanzionato anche gli scopi perseguiti dal sodalizio fin dalla sua fondazione. La Camera italo-germanica svilupperà un programma di sempre più intensa collaborazione fra le organizzazioni nazionali del commercio, convinta che i caratteri di complementarietà delle due economie e l'atmosfera di leale comprensione dei reciproci interessi, permettono d'incrementare l'intercambio al di là degli sforzi autarchici.

Infatti, il totale delle importazioni e delle esportazioni italo-germaniche è aumentato nell'ultimo quinquennio da 1.888 nel 1922 a 2.645 miliardi di lire nel 1936, ciò che dimostra che l'autonomia economica non si identifica con la contrazione del commercio estero. L'Italia e la Germania, che hanno impegnato la battaglia autarchica, potranno sempre più avvantaggiarsi nelle reciproche risorse. Tale battaglia, che servirà anche al potenziamento dell'asse Roma-Berlino, troverà la Camera italo-germanica in prima linea.

I giornalisti italiani a Berlino

ricevuti dal dott. Dietrich

BERLINO, 18,

Il capo dell'Ufficio stampa del Governo e Sottosegretario alla Propaganda, dott. Dietrich, ha ricevuto i corrispondenti berlinesi della stampa italiana, presentatigli dal prof. Boehmer, del Ministero della Propaganda. Ai giornalisti fascisti, che erano guidati dall'addetto stampa marchese Antinori, il dott. Dietrich ha rivolto parole di viva simpatia. Fra l'Italia e la Germania — ha detto — non c'è bisogno di accordi o convenzioni di stampa: i nostri rapporti giornalistici costituiscono anzi l'ideale delle relazioni di stampa fra due Paesi. Dopo aver affermato che anche in questo campo la solidarietà del Reich verso l'Italia è assoluta, ha formulato un caldo elogio per la stampa italiana, la sua acuta sensibilità politica, il suo tono politico brillante ed efficace che suscita — ha detto — anche nel Führer il più incondizionato plauso.

L'udienza Sovrana

agli Ammiragli

ROMA, 18

S. M. il Re Imperatore ha ricevuto in speciale udienza gli Ammiragli designati d'Armata, gli Ammiragli di squadra e il Generale ispettore del Genio navale, convenuti a Roma per la riunione annuale della Commissione suprema di avanzamento.

Un omaggio di Hannover recato al Duce

ROMA, 18

Il Duce ha ricevuto, presentatigli dall'Ambasciatore tedesco von Hassel, il dott. Haltenhoff, primo Borgomastro della città di Hannover, e il maggiore Haman, della scuola di cavalleria di Hannover, i quali gli hanno consegnato una pergamena della città che gli ha offerto il cavallo e gli speroni che il Federale nazista ha voluto inviargli in dono.

Il Duce ha molto gradito l'omaggio ed ha ringraziato il Borgomastro, ricordando la sosta da lui fatta in quella città e le accoglienze cordialissime tributategli da quelle popolazioni.

Il Duce ha pure ricevuto il dott. Carlo Conti Rossini, che gli ha fatto gradito omaggio del suo volume «Etiopia e genti di Etiopia».

Ha ricevuto il prof. Giovanni Giorgi, dell'Università di Roma, il quale gli ha fatto omaggio gradito di alcune sue pubblicazioni sulle unità elettriche.

Il Principe di Piemonte riceve S. E. Röder

NAPOLI, 18

Stamane alle ore 10, S. E. il Ministro della Difesa Nazionale di Ungheria, accompagnato dal colonnello di S. M. ungherese Ginesj, dall'addetto militare Szabo e da due ufficiali superiori italiani, si è recato alla Reggia dove ha apposto la firma al registro. Indi S. E. Röder, con gli ufficiali ungheresi, è stato ricevuto in udienza da S. A. R. il Principe di Piemonte.

Compiacimento negli S. U.

per lo scambio di note avvenuto a Roma

NEW YORK, 18

I giornali pubblicano, compiacendosene, la notizia dello scambio di note avvenuto tra il Ministro degli Esteri d'Italia Galeazzo Ciano e l'Ambasciatore Philips per garantire lo scambio dei traffici tra i due Paesi sulla base della clausola della Nazione più favorita, in attesa della firma di un accordo commerciale.

200 mila visitatori

alla Mostra tessile

ROMA, 18

L'affluenza dei visitatori alla Mostra del tessile nazionale continua con ritmo crescente. Nel primo mese di apertura oltre 200 mila persone hanno visitato la grandiosa realizzazione del P. N. F., che documenta lo sforzo autarchico della Nazione nel settore tessile.

Gli incidenti sullo Yang-Tze

I bollori inglesi sono sfumati

Sforzi per non perdere i contatti col Governo americano

LONDRA, 18

Gli incidenti sul fiume Yang-Tze hanno acceso a Londra per qualche giorno la speranza di una stretta cooperazione anglo-americana. La Granbretagna, come i fatti hanno dimostrato, si trova nella quasi impossibilità, anche se lo ritenesse politicamente opportuno, di prendere delle misure energiche per fermare l'irresistibile marcia dei giapponesi in Cina e ha accarezzato l'idea di una reazione degli Stati Uniti, alla quale poi essa si sarebbe associata.

Flemma americana

L'irritazione americana invece è stata abbastanza scarsa, tanto che la stampa inglese ha dovuto in questi giorni gonfiare tutte le parole del Presidente Roosevelt e i pochi commenti dei giornali d'America per dare l'illusione di energiche intenzioni da parte del Governo di Washington. Si è sperato soprattutto nella proposta di una dimostrazione navale nei mari della Cina di forze alleate anglosassoni, magari con la partecipazione della Francia, e anche stasera lo *Star* insiste su questa tesi presentata come una decisione quasi già presa. Ma da Washington si risponde male a questo appello e questa sera l'*Exchange Telegraph* dirama da quella capitale il seguente telegramma, che ha fatto svanire tutti i fumi bellicosi: «Si annunzia alla Casa Bianca che, in seguito all'incidente della «Panay» non è contemplata alcuna dimostrazione navale».

Il Presidente Roosevelt invece segue la via delle proteste diplomatiche, che formano già un archivio abbastanza ponderoso. Testimonianze varie asserivano che le imbarcazioni su cui si erano rifugiati i naufraghi della «Panay» erano state prese sotto il fuoco delle mitragliatrici da parte di apparecchi aerei giapponesi. Il Governo di Tokio ha nettamente smentito il mitragliamento.

Nuova protesta di Roosevelt

Il Presidente Roosevelt ha messo in dubbio la smentita giapponese e oggi ha fatto consegnare al suo Incaricato d'affari a Tokio una nuova protesta del Governo giapponese. Si crede che il nuovo documento aumenti la tensione, perchè implica una netta sconfessione delle parole del Governo di Tokio.

Contemporaneamente Roosevelt ha consultato i capi della Marina da guerra americana, i quali hanno deciso di anticipare di qualche mese le manovre navali nel Pacifico, già fissate per la primavera del 1938, senza rivelare però in quali acque saranno tenute. Si pensa che esse si possano svolgere a oriente dell'isola Haway, il che consentirebbe una concentrazione imponente di forze navali americane, non eccessivamente lontano dalla zona delle attuali operazioni in Cina.

Lo *Star*, dal canto suo annunciava la decisione del Consiglio di Gabinetto d'inviare nelle acque dell'Estremo Oriente la «Hood», che è la più grande unità inglese. Ma la notizia è stata smentita.

Dopo la pubblicazione dello *Star* la *Press Asociation* ha, infatti, diramato la seguente informazione: «Abbiamo chiesto all'Ammiragliato che cosa c'era di vero nella voce che l'incrociatore da battaglia «Hood» aveva ricevuto l'ordine di tenersi pronto a partire per l'Estremo Oriente e l'Ammiragliato ha risposto che nessuna nave da battaglia ha ricevuto ordini consimili circa l'Estremo Oriente».

Ma lo *Star*, punto sul vivo, ha pubblicato in un'ultima edizione: «Domandate informazioni all'Ammiragliato, abbiamo ottenuto la seguente risposta: «L'Ammiragliato non ha informazioni di ordini dati a navi da guerra inglesi del Mediterraneo. L'Ammiragliato non ha diramato alcuna dichiarazione ufficiale». Quest'ultima frase si riferisce evidentemente all'informazione della *Press Association*, che questa sera però è ritenuta la più attendibile.

Garanzie per l'avvenire

In queste voci e in questi desideri di fattiva collaborazione e magari di alleanza anglo-americana per gli affari d'Oriente, si può discernere forse una sola parte, che probabilmente risponde a verità, ed è quella che riguarda la richiesta degli Stati Uniti e della Granbretagna di continuare la politica della «porta aperta» in Cina, principio che i giapponesi hanno già infirmato. Il Governo britannico e l'Ammiragliato non desiderano certo di essere coinvolti in ostilità in Estremo Oriente, ma vi è una ragione di prestigio, e specialmente una ragione d'ordine finanziario, che impone al Governo britannico la massima attenzione.

Non bisogna dimenticare che negli ultimi sessant'anni la Granbretagna ha impiegato nell'Estremo Oriente dei capitali enormi che ora sono in pericolo. A quanto sembra il Governo di Washington ha chiesto a quello di Londra di non permettere al Giappone di fare della Cina una zona chiusa di tariffe doganali preferenziali e di insistere perchè i redditi delle dogane siano protetti per il pagamento degli interessi dei prestiti anglo-sassoni.

La Granbetagna da molto tempo sostiene le stesse teorie e ora si afferma a Londra l'appoggio degli Stati Uniti in questa richiesta, se ha lo scopo di proteggere il commercio anglo-sassone con la Cina avvalora la speranza che la cooperazione dei due Paesi nel campo commerciale possa diventare più intima ed estendersi anche a quello militare se se ne presentasse la disgraziata occasione.

Tutte le forze in un fascio

Verso un partito unico nel Giappone

TOKIO, 18

Si apprende che il Ministro degli Esteri Hirota, nella riunione pomeridiana del Gabinetto, ha riferito sulle misure prese dal Governo nei confronti degli incidenti relativi alla cannoniera americana «Panay» ed a quella britannica «Lady Bird». Ha riferito inoltre sulle note di protesta degli S. U. e della Granbretagna, che sono state rimesse in proposito al Governo giapponese. I membri del Gabinetto hanno proceduto a uno scambio di vedute su questa materia.

Più stretti contatti fra Governo e Comandi militari

Il Consiglio di Gabinetto ha stabilito che siano tenute conferenze fra i membri del Quartier Generale imperiale e quelli del Gabinetto e che le nuove direttive politiche siano esaminate nel corso di queste conferenze che si terranno, in avvenire, con l'intervento dell'Imperatore.

Dopo la riunione del Gabinetto il Ministro della Guerra Sugiyama ha riunito un consiglio di alti ufficiali del suo dicastero, in cui si è trattato della politica militare giapponese nei confronti della Cina dopo la caduta di Nanchino e degli incidenti verificatisi presso Wu-Hu, dove navi straniere sono state bombardate dalle artiglierie giapponesi.

L'Agenzia *Tomei* apprende e dice sicurissimo che il nuovo Ambasciatore sovietico in Cina avrebbe proposto e starebbe insistendo perchè l'ex Governo di Nanchino si riorganizzi in Governo di fronte popolare, scegliendo una metà dei suoi funzionari tra gli iscritti al partito comunista e alcuni ufficiali sovietici siano nominati aiutanti di campo di Ciang-Kai-Scek.

L'*Asahi* pubblica alcune informazioni da Hankow dalle quali risulta che tra le file cinesi sarebbero alcuni militari stranieri, i quali combattono contro i giapponesi. Il giornale rileva infatti che agli ultimi combattimenti aerei avrebbero partecipato aviatori russi, non solo, ma che durante uno di questi combattimenti un aviatore francese sarebbe rimasto ucciso ed un australiano ferito. Negli ambienti politici della capitale si ritiene assai prossima la dichiarazione di decadenza del Governo cinese che aveva sede a Nanchino, da parte del Giappone.

In tutti i settori della popolazione giapponese l'atteggiamento di aspra indignazione per il contegno della Russia sovietica nei riguardi dei giapponesi di Sakalin e del trattato per la pesca che l'Urss si rifiuta di firmare va crescendo. Dopo gli ordini del giorno degli industriali della pesca, a proposito del trattato, e dopo la protesta di ieri del Ministero degli Esteri all'Ambasciatore russo a Tokio per entrambe le questioni, oggi è la volta dell'Associazione nipponica per gli studi di politica estera, di cui il giornale *Yomiuri* pubblica una dichiarazione che stigmatizza l'atteggiamento sovietico.

Il partito sociale sarebbe sciolto

Il manifesto lanciato a Poyana dal Principe Ichiyo e dall'Ammiraglio Yananoto, con il quale si chiedeva la liquidazione dei partiti politici esistenti e l'organizzazione di un partito nazionale, ha avuto immediate conseguenze e stamane è stata pubblicata una dichiarazione da Aneyino Yoshikawa, membro del Consiglio municipale di Tokio e del Comitato centrale esecutivo del partito sociale delle masse, di cui fanno parte 36 membri del Parlamento, in cui si chiede lo scioglimento immediato del partito stesso.

La dichiarazione osserva poi che il partito sociale delle masse non ha formulato alcun piano per sostenere la Nazione, sia nell'incidente della Manciuria che nell'attuale conflitto cino-giapponese, dato la divergenza dei punti di vista prevalenti in seno al partito stesso e riguardanti concetti di principio, relativi alla Nazione e allo Stato giapponese. Aggiunge che il non aver formulato un programma concreto nel corso di tali avvenimenti, d'importanza senza precedenti per la Nazione giapponese, significa il suicidio politico del partito e conclude richiedendone la liquidazione, in vista della formazione del partito nazionale.

I rappresentanti del nuovo Governo pechinese hanno fatto alcune dichiarazioni di politica estera, in cui è detto che il Governo intende promuovere intime relazioni con tutti i Paesi amici ed è desideroso d'intrattenere con essi relazioni commerciali e che, mentre sviluppa le sue relazioni diplomatiche con il Giappone e il Manciukuo, ha intenzione di stringere i migliori rapporti con l'Italia e la Germania, che gli hanno manifestato la loro simpatia. I rappresentanti del nuovo Governo sperano che questo possa essere formalmente riconosciuto.

La resistenza cinese

incoraggiata da Mosca e Londra

SCIANGAI, 18

Mentre le fonti ufficiose e ufficiali nipponiche rimangono molto riservate sullo svolgimento delle operazioni militari, quelle cinesi nella zona internazionale, che in vario modo mantengono rapporti con il Governo cinese nell'interno, rivelano che quest'ultimo sta facendo uno sforzo per tentare di fermare l'avanzata delle forze nipponiche lungo la linea Tientsin-Fu Chou e lungo il Su Chou. A tale scopo forze fresche repubblicane si stanno radunando nella zona Fu Chau, nell'Ahnwej settentrionale, dove precisamente detta ferrovia si congiunge con quella di Lung Hai. A Fu Chau sarebbero già state completamente sostituite quelle forze cinesi che da dieci giorni combattevano per contrastare il passo alle colonne nipponiche e la battaglia in corso, sempre secondo le fonti cinesi anzidette, avrebbe asprezze inaudite.

Qui a Sciangai oggi si è saputo che l'incrociatore «Kapetown», che da quattro mesi era imbottigliato nell'alto Yang Tze, portato da Han Chou con a bordo un certo numero di donne e bambini europei, starebbe discendendo il fiume alla massima velocità per giungere a oltrepassare King Kiang, prima che i cinesi abbiano completato lo sbarramento da essi costruito attraverso il fiume all'altezza di questa città, nell'intento di impedire alla flotta nipponica di risalire ancor più profondamente il fiume e di collaborare all'ulteriore avanzata delle forze di terra nipponiche nell'interno.

Gli stessi ambienti cinesi su menzionati, infine, hanno rivelato che a Hong Kong è in corso una regolare riorganizzazione politica e militare, per agevolare al Governo cinese il prolungamento della guerra contro il Giappone. Scopo della doppia riorganizzazione sarebbe quello di promuovere una più intima collaborazione tra il Kuomintang e l'ex capo comunista cinese, al fine di ottenere più ampi aiuti dalla Russia sovietica. Quest'ultima, secondo la fonte anzidetta, ha già assicurato che provvederà istruttori e mezzi per il migliore addestramento delle truppe cinesi.

Ciang-Kai-Scek conserverebbe il comando supremo delle forze armate cinesi e la presidenza del Yuan esecutivo, cioè la presidenza del Governo, ma sarebbe assistito da H. H. Kung e da T. V. Song. Quest'ultimo avrebbe l'incarico specifico di presiedere ai rifornimenti bellici cinesi dall'estero. Il capo comunista Generale Chu-Teh conserverebbe il comando delle regioni dello Shansi e dello Shensi non occupate dai giapponesi, dove la sua 8.a Armata di marcia (costituita per la quasi totalità da reparti comunisti cinesi) e altre Divisioni dell'antico esercito nanchinese regolare, stanno svolgendo la guerriglia contro i giapponesi.

Da altre fonti, infine, si è saputo che l'ex Ministro degli Esteri nanchinese Eugene Chen è attualmente a Mosca per accertare in che proporzioni l'Unione sovietica aiuterà la Cina nell'eventualità di una guerra prolungata con il Giappone.

Plebiscito di cordoglio per la morte di Sandro Sandri

L'indirizzo della stampa nipponica all'Ambasciatore Auriti

TOKIO, 18

Giungono all'Ambasciata italiana continui attestati di condoglianza per la morte del giornalista Sandro Sandri. Sodalizi, istituti diversissimi, scuole e singoli privati di ogni classe e anche anonimi, esprimono la loro solidarietà al dolore arrecato agli italiani da questa perdita. All'Ambasciata sono giunte anche molte offerte destinate a essere impiegate in funzioni di suffragio per il camerata Sandri.

Inoltre, stamane una rappresentanza di tutta la stampa nipponica si è recata dall'Ambasciatore e gli ha espresso il cordoglio dei giornalisti nipponici per la morte del valoroso collega italiano. Nell'indirizzo di condoglianze che è stato letto in tale occasione, il capo della commissione ha detto, tra l'altro, che la stampa giapponese è più dolente per la morte di Sandri, caduto tragicamente lontano dalla sua Patria, che per tutti i dieci giornalisti nipponici finora morti sul campo di battaglia. L'Ambasciatore ha risposto dicendosi commosso per il solidale omaggio per la memoria del Sandri ed ha assicurato che si sarebbe fatto interprete dei sentimenti dei giornalisti nipponici presso il Ministro degli Esteri, conte Ciano, il Ministro della Cultura Popolare Alfieri e il Sindacato nazionale fascista dei giornalisti italiani. Tutti i giornali dedicano elevate espressioni di omaggio alla memoria di Sandri, per la cui fine hanno espresso le loro condoglianze alte personalità del mondo politico e della cultura.

La dimostrazione navale recisamente smentita a Washington

WASHINGTON, 18

Dalla Casa Bianca è stato comunicato oggi che non è contemplata alcuna dimostrazione navale in Cina in rapporto all'affondamento della cannoniera «Panay». La smentita è in rapporto al fatto che, nonostante quelle precedenti, anche oggi i giornali americani hanno pubblicato che siffatta iniziativa era discussa negli ambienti navali responsabili. (*United Press*).

Gli S. U. costruiranno altre due supernavi da 35.000 tonnellate

WASHINGTON, 18

Il Presidente Roosevelt ha autorizzato la costruzione di altre due supernavi da 35 mila tonnellate.

L'Ambasciatore inglese paciere fra la Corona e il Governo egiziano

LONDRA, 18

Si apprende che, nonostante i nuovi rapporti stabiliti tra la Granbretagna e l'Egitto dal recente trattato di alleanza, l'Ambasciatore britannico al Cairo è stato autorizzato dal Governo britannico ad offrire i propri consigli sia a Nahas Pascià sia al Re Faruk per promuovere un accomodamento tra la Corona ed il Governo.

Dopo le elezioni nell'"Urss,,

Fucilazioni a ritmo accelerato — I tribunali politici aumentati da 4 a 18

VARSAVIA, 18

Non sembra che la situazione interna della Russia anche per quanto riguarda il movimento antistaliniano e quello autonomista tenda a modificarsi dopo le elezioni. Gli arresti continuano e le condanne si moltiplicano. Malgrado il valido aiuto della Ghepeù, che liquida spesso sommariamente la situazione di molti accusati, senza altro rumore che quello di un colpo di rivoltella, i tribunali sono sovraccarichi di lavoro e le carceri rigurgitano di detenuti. Si segnala da Mosca che il Governo, preoccupato di questa situazione, ha portato il numero dei tribunali competenti a giudicare i delitti contro la sicurezza dello Stato da quattro a diciotto. E' questo — osservano i giornali — uno dei primi provvedimenti presi dai Soviet dopo le elezioni.

Si ha da Mosca che gli ex addetti militari sovietici a Helsinski, Riga e Kaunas sono stati fucilati. Si apprende poi che il Commissario del commercio estero, Szakof, è stato arrestato; a sostituirlo è stato chiamato un ex ferroviere.

Secondo informazioni raccolte dall'agenzia *Ost Express* Stalin ha deciso di intensificare l'invio di truppe in Estremo Oriente da Mosca, Kiew e Leningrado. Sono già partiti per Vladivostok tre reggimenti di avieri. La prossima settimana partiranno due Divisioni motorizzate di fanteria. I rinforzi ammonteranno complessivamente a 110 mila uomini.

Entusiastici omaggi augurali ai Sovrani e al Duce

chiudono i lavori del Senato

ROMA, 18

Il Senato, dopo avere esaminato e approvato numerosi disegni di legge, ha chiuso oggi i lavori della sessione autunnale. La seduta è aperta alle ore 16.

GIANNINI parla sul disegno di legge che dichiara solennità civile l'anniversario della nascita di Guglielmo Marconi. Egli rileva che dinanzi a questo grande dominatore dell'etere si eleva ancora una volta il pensiero plaudente al Governo che questo disegno di legge ha tempestivamente adottato. Tutta l'assemblea in piedi esprime il suo plauso con una vivissima acclamazione.

Dopo l'approvazione senza discussione di numerosi disegni di legge, si discute il provvedimento in materia di tasse e imposte sugli affari. Rispondendo al sen. Ricci, il quale afferma che molte merci non sono ancora nella tabella, THAON DI REVEL, Ministro delle Finanze, dichiara che l'elenco è già abbastanza ampio e che ogni volta che sarà possibile sarà cura dell'amministrazione di comprendervi le merci ancora non considerate.

Si passa al disegno di legge che conferisce la personalità giuridica alla fondazione del Vittoriale degli Italiani. SANI ricorda un episodio in cui rifulse il valore e lo sprezzo del pericolo di Gabriele d'Annunzio.

FEDELE rileva che pochi giorni or sono ebbe l'onore di offrire al Re e al Duce l'ultimo volume dell'«Opera Omnia» di d'Annunzio, monumento mirabile di arte e di poesia.

BONGIOVANNI rievoca un altro episodio pieno di altissimo significato, raccontando come il Poeta divenne il comandante della squadriglia Serenissima del famoso volo su Vienna.

Il disegno di legge è approvato; quindi il PRESIDENTE dichiara:

Onorevoli senatori. Esaurito ormai il nostro ordine del giorno, interromperemo oggi le nostre sedute per riunirci nuovamente il 15 marzo prossimo venturo. Tra pochi giorni sarà Natale, la festa solenne e intima delle famiglie cristiane, particolarmente sentita in Italia come perenne tradizione di poesia e di bontà e il nostro pensiero anzitutto si volge con reverenza affettuosa alla prima delle famiglie italiane, a quella che nei fasti millenari della sua storia e delle arridenti promesse della sua felice continuità riassume il provvidenziale ascendente dei destini della Patria *(Applausi vivissimi, prolungati)*. Domando di poter porgere l'omaggio augurale del Senato alla Maestà del nostro Augusto Sovrano, la cui saggezza intrepida ha condotto l'Italia tre volte alla vittoria e aggiunto alla gloria di Savoia il serto dell'Impero *(Applausi vivissimi, prolungati)* e a S. M. la Regina Imperatrice, fulgido esempio di illuminata ed inesauribile carità e di fervidissimo patriottismo *(Applausi vivissimi)*. Gli stessi voti di ogni bene esprimerò in nome vostro alle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte e agli augusti componenti della Reale Famiglia *(Applausi vivissimi)*.

L'augurio dell'assemblea va poi in un irrefrenabile slancio di ammirazione, di gratitudine al Duce *(Applausi vivissimi e prolungati)* che anche pochi giorni or sono ha saputo, con un atto ammonitore di virile dignità, interpretare — come sempre — mirabilmente le aspirazioni e le necessità dell'Italia *(Applausi)*. Che Dio gli consenta, per il bene e la grandezza della Nazione, di essere per moltissimi anni ancora l'infallibile guida dell'Italia *(Applausi lunghissimi e prolungati)*.

Mentre la seduta è tolta, i senatori salutano il Presidente Federzoni con vivi e prolungati applausi.

Ingenti perdite marxiste nel settore di Teruel

L'arrivo a Salamanca dell'agente britannico

SALAMANCA, 18

Il Gran Quartiere generale dei nazionali, alle ore 24 comunicava le seguenti notizie giunte fino alle ore 20.

I comunicato

«Le nostre truppe hanno continuato a respingere gli attacchi nemici sulle nostre posizioni nel settore di Teruel e hanno conquistato nuove posizioni sulla strada di Celadas. Il nemico ha avuto in questo settore più di 2000 uomini fuori combattimento. Per il capo di Stato Maggiore il Colonnello Francisco Maria Moreno».

Altre informazioni pervenute dal medesimo settore confermano l'entità delle perdite marxiste e segnalano che la lotta è quanto mai accanita. Comunque l'intero saliente dominato da Teruel, saliente che le forze miliziane volevano conquistare con un'azione di sorpresa è tuttora in possesso delle truppe nazionali.

La lotta è stata particolarmente cruenta in taluni momenti della giornata di oggi, nei pressi del cimitero, ma i valorosi franchisti sono sempre stati in grado di respingere ogni attacco e rimangono gli arbitri della situazione.

Si apprende intanto che è giunto oggi a Salamanca l'agente britannico presso il Governo nazionale spagnolo, Hodgson, accompagnato dal sub-agente Jerram, che è stato finora addetto commerciale presso l'Ambasciata di Hendaye, e dal segretario Pears. Hodgson ha visitato il capo del gabinetto diplomatico Sangroniz, il segretario per le Relazioni Estere Muguiro, i Governatori civile e militare, il Sindaco e il Vescovo. Lunedì l'agente britannico si recherà a Burgos a visitare il presidente della Giunta tecnica dello Stato, Gen. Giordana, e altre autorità franchiste.

Dichiarazioni di Hodgson

Sir Robert Hodgson ha fatto interessanti dichiarazioni ai rappresentanti della delegazione dello Stato per la stampa e la propaganda sui motivi che hanno indotto il Governo inglese ad istituire una delegazione presso il Governo di Franco:

«Rispondo subito — ha detto il diplomatico a coloro che l'intervistavano: — La guerra civile, che tanto dolorosamente affligge la Spagna, ha creato nuovi spinosi problemi più o meno complessi. Essi comportano innumerevoli possibilità di malintesi che tendono a creare situazioni la cui soluzione è ogni volta più difficile e che non risolte a tempo possono dar motivo a gravi complicazioni politiche. E' col proposito di evitare tali complicazioni che il Governo di Franco e quello britannico hanno conchiuso un accordo relativo allo scambio di agenti in virtù del quale mi trovo qui.

Nutriamo la sincera speranza che per mezzo di questo contatto personale giungeremo a dissipare ogni possibilità di confusioni e di divergenze o per lo meno di risolverle nel caso che si presentino. E' superfluo assicurare che non soltanto io, ma tutti i componenti il personale ai miei ordini sentiamo vivo desiderio di stabilire delle relazioni dirette che ci permettano di raggiungere l'obiettivo che ci è stato assegnato, e che tutti i nostri sforzi saranno diretti a questo fine. Se incontreremo, e non dubito che sarà così, disposizioni amichevoli da parte delle autorità locali che facilitino il nostro compito considereremo coronata da successo la nostra missione giacchè avremo trovato il modo di avviarci verso il ristabilimento di quelle relazioni normali di fiducia e di amicizia che durante tanti secoli sono esistite fra la Spagna e il mio Paese».

Si riceve inoltre che il Generale Anido, capo della polizia della Spagna nazionale, è arrivato oggi a Bilbao, iniziando così il suo viaggio di ispezione nelle regioni recentemente liberate.

Due pesi e due misure

All'ultima ora, grazie alle notizie ricevute da fonte attendibile, è confermato che le autorità francesi hanno proibito l'entrata del giornale A. B. C. di Siviglia nel territorio della Repubblica. Nel dare questa comunicazione ai propri lettori l'A. B. C. osserva che ciò prova come la sua patriottica adesione al movimento nazionale spagnolo avesse incontrata una certa risonanza all'opinione pubblica francese. La misura del Governo del Fronte popolare dimostra in qual modo esso intenda la decantata libertà di stampa.

E' anche significativo che mentre l'A. B. C. di Siviglia pubblicato dai suoi legittimi proprietari, non può circolare in Francia, l'A. B. C. di Madrid, pubblicato dai malandrini che se ne impossessarono per metterlo al servizio della internazionale rossa, fruisce di tutte le possibili facilitazioni. Questo caso, afferma a tal proposito il giornale, è un indice della moralità della politica francese.

Il truce passato di Gorew

luogotenente di Stalin in Spagna

BERNA, 18

Notizie pervenute dalla Spagna descrivono il truce passato del russo Gorew che non solo è il luogotenente sul fronte rosso di Stalin ed il comandante delle brigate internazionali; ma il vero padrone della situazione. Costui sarebbe quello stesso che sotto il nome di Krykow fra il '19 ed il '20 organizzò in Russia la Ceka volante per cui meritò di essere salutato come specialista nel dividere l'anima dal corpo.

Vere ecatombi egli compì allora con le sue stesse mani. Venne poi inviato in Germania per organizzare agitazioni e sommosse ed aizzare le truppe francesi che allora occupavano la Ruhr nella speranza di giungere a complicazioni internazionali. Arrestato a Berlino sotto il nome di Skobleski, nel febbraio del '24, dopo un processo subito a Lipsia nel '26 venne restituito alla Russia in cambio di 14 tedeschi incarcerati in quel Paese. Appunto a causa della sua feroce freddezza ha ricevuto la nuova missione.

Irritazione in Inghilterra

per le intemperanze di Attlee

LONDRA, 18

Per domani sera nei grandi locali dell'Albert Hall il capo dell'opposizione Attlee, in compagnia di tutti gli esponenti dei partiti estremisti che chiedono a gran voce la guerra al Giappone e in attesa di questa il boicottaggio delle merci giapponesi, continuerà la sua agitazione in favore del Governo rosso spagnolo.

Intanto il viaggio del deputato Attlee a Barcellona continua ad essere aspramente criticato da gran parte della stampa la quale si è vivamente irritata per l'annuncio che parecchi deputati socialisti inglesi profitteranno delle vacanze natalizie per accettare un invito rivolto loro dal Governo di Valencia e Barcellona.

Un giornale scrive che «queste sono provocazioni che un partito il quale domani può essere al Potere non deve alimentare e che ad ogni modo è una forma di intervento in favore di una delle due parti combattenti in Spagna in contravvenzione agli impegni che il Governo britannico ha preso nel Comitato di non intervento».

Un altro giornale dice: «Noi diamo al capo dell'opposizione 2000 sterline all'anno: questo denaro non deve essere speso perchè il capo dell'opposizione trascini il suo Paese in complicazioni internazionali».

Il Tevere in decrescenza

ROMA, 18

Le acque del Tevere hanno ieri straripato a Torre Carbone presso Mezzo Cammino, precipitandosi nelle tenute coltivate. In via Bacio Baldini, nella località dove è sito il molino Biondi, verso le ore 16 l'acqua ha sfondato gli argini e d ha invaso l'edificio, inondando i locali fino all'altezza di 5 metri.

Da stamane la piena è nella fase decrescente che si spera continui. Alle ore 10, l'idrometro di Ripetta, dopo aver toccato alle due della scorsa notte il massimo livello di m. 16.88, era già disceso a m. 16.59. Alle 11 l'idrometro segnava metri 16.52 e alle 12 16.46. Il livello diminuisce di circa 10 centimetri all'ora.

Ad Orte pure la piena è in decrescenza. Stamane alle 9, l'idrometro segnava m. 5.30, alle 11 m. 5.11. Se Giove Pluvio non riaprirà i suoi rubinetti, in pochi giorni il fiume tornerà al suo livello normale e di questa piena non conserveremo che che il ricordo.

Alle 14 di oggi l'idrometro di Ripetta segnava m. 16.35 e in serata la piena era scesa sotto i 16 metri.

Bollettino meteorologico

18 dicembre

Città	Press. bar	Stato del cielo e mare	Temper. Max	Min
Trieste	dim.	misto, gr.	+6	+5
Roma	dim.	misto, m.	+10	+6
Milano	aum	coperto	+6	+3
Torino	staz.	sereno	+5	0
Genova	var.	misto, m.	+10	+3
Sanremo	aum	ser., m.	+15	+8
Venezia	staz.	misto, ag.	+7	+6
Trento	var.	misto	+3	—2
Bolzano	aum	misto	+5	—1
Bologna	staz	coperto	+4	+2
Firenze	aum	coperto	+8	+4
Rimini	staz.	piov., gr.	+9	—1
Ancona	staz	piov., ag.	+9	+7
Napoli	aum	cop., m.	+13	+6
Foggia	staz	misto	+11	+4
Bari	var	cop., cal.	+13	+7
Lecce	dim.	coperto	+13	+7
Taranto	var	cop., ag.	+12	+8
Messina	staz	cop., m.	+14	+8
Palermo	staz.	piov., m.	+12	+5
Catania	dim.	misto, m.	+10	+5
Cagliari	—	—	—	—
Sassari	dim.	sereno	+11	—1
Tripoli	aum	misto, ag.	+14	+6
Bengasi	aum	cop., m.	+20	+10
Rodi	aum	cop., ag.	+20	+18

Previsioni del tempo per il 19

(Venezia, «Assistaereo»). Nella Venezia Giulia venti intorno nord-est con raffiche. Cielo nuvoloso o coperto con schiarite. Qualche pioggerella residua. Temperatura in diminuzione. Mare agitato.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA. - Il Cancelliere della Pretura di Gorizia rende noto che il 28 dicembre 1937, alle ore 15, in località Ferletti di Opacchiasella, procederà alla vendita di 40 mc. di marmo nero in blocchi sbozzati. - Gorizia, 18 dicembre 1937-XVI. - Il Primo Cancelliere: DONATO PAOLETTI.

PELLICCE
CONFEZIONATE E SU MISURA
Prezzi di assoluta convenienza
NELZ
VIA GIUSTO MURATTI 1
(dirimpetto Cine Excelsior)

Una Vita Sedentaria
è disgraziatamente troppo spesso la causa di stitichezza e inappetenza. Fate più moto e usate Bilax - la purga sicura.
L. 4,50
Fabbricato in Italia
Aut. Pref. Milano 54227 - 1935
BILAX

Le specialità di MANDORLATI della CONFETTERIA EPPINGER vengono confezionate e vendute
esclusivamente
nel proprio esercizio di VIA XXX OTTOBRE, 3

GRANDE SALONE MODE
N. GIACONI
PIAZZA DELLA BORSA 2, I - Tel. 79-90
ULTIME CREAZIONI

Buda
OROLOGERIA-OREFICERIA Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

FRATELLI SPERCO
VIA ROSSINI, 2 - Tel. 30-67
Il piroscafo olandese di prima classe
"AGAMEMNON,,
arriverà il 30 e caricherà il 31 dicembre accettando merci per ANVERSA, ROTTERDAM, AMSTERDAM e AMBURGO e merci con polizza diretta per GDYNIA, BREMA, i porti del RENO, della SVEZIA, NORVEGIA, DANIMARCA e PAESI BALTICI.
Si accettano merci per i porti del PACIFICO, dell'AMERICA CENTRALE, del CANADA' e dell'AFRICA.
Per informazioni rivolgersi agli agenti Fratelli Sperco, via Rossini 2, tel. 30-67

L'ortopedico NICOLA BECCHI
TORINO, Via Reggio N. 8
Specialista per l'immobilizzazione dell'ERNIA
senza operazione
Sarà a TRIESTE: mercoledì 22 e giovedì 23 dicembre, Albergo Vanoli.
Aut. Pref. Alessandria 1-2-30 N. 1334

Impregnatura stoffe
Trench-Coats
Pulitura coperte imbottite e piumini
PREMIATA TINTORIA E PULITURA A SECCO
A. & F. ZIBERNA
Via Battisti, 20 - tel. 94-62
Piazza Borsa, 13 - tel. 87-69
Piazza Dalmazia, 8 - tel. 40-45
Scorcola Coroneo, 725 - telefono 65-20

Per NATALE e CAPODANNO
pratichiamo uno sconto del
20%
su tutti gli articoli
Succ. T. Passalacqua
PIAZZA CAVANA 3

Anche il
SALONE LIBERA
VIA S. CATERINA N. 8
si è provveduto della rinomata macchina senza fili
FUVA-GLORIA
Permanenti d'incomparabile bellezza su qualsiasi tipo di capello, anche ossigenato.
Ondulazioni ad acqua meravigliose

Molte sono le persone che, affette da gotta o da reumatismo, perdono la gioia di vivere
Queste persone non devono scoraggiarsi, perchè le tavolette «Togal» hanno ridato la perfetta salute a migliaia di sofferenti. Il «Togal» scioglie energicamente l'acido urico e combatte perciò il male dalla sua origine. Esso è anche un energico distruttore dei bacteri. (In tutte le Farmacie. - Lab. G. Manzoni & C., via V. Vela 5, Milano).
(Aut. Pref. N. 2377, 28-1-1937 - Milano)

NATALE E CAPODANNO IN ABBAZIA
HOTEL CRISTALLO BAR
Incanto senza rivali, giocondità senza fine
Per informazioni rivolgersi alla Direzione - Telef. 505 - Abbazia

BUONI TESORO
RENDITE ITALIANE 5%
A. BOLAFFIO - VIA DANTE 6

NERVOSI
Casa di Cura Specializzata VILLA BARUZZIANA-BOLOGNA
Dirett. Prof. Vincenzo Neri membro Società Neurologica di Parigi.
Aut. Pref. Bologna 15658.

TRIOFOSFORO
Ricostituente - nervino eroico
La nevrastenia, l'impressionabilità, la depressione cerebrale e la debolezza irritabile si curano col TRIOFOSFORO RIVALTA, che tonifica il cuore, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebro-spinali, risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. 12 la scatola o flac. o L. 68 le 6 scatole o flac. spedisco racc. franco. Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - Milano (9).
(Aut. Pref. Milano 42372; 6-7-37-XV)

TESTA CALVA
Massimo sconforto!
Scongiurate il pericolo!
SALVATE I VOSTRI CAPELLI! usando la
Petrolina americana WIELMANN
meravigliosa per distruggere la forfora ed impedire la caduta. vendesi ovunque L. 7.50

pubblicità m

RODINA
montecatini
non è una imitazione, ma un prodotto originale di marca
è rimedio insuperabile contro raffreddori, influenza, reumatismi, nevralgie
è prodotto italiano al cento per cento
In vendita in tutte le farmacie a:
L. 4,50 il tubetto di 20 compresse
L. 0,80 la bustina di 3 compresse
Aut. Pref. Milano n. 9366 del 25-2-936-XIV

Annunzi Sanitari

GABINETTO DENTISTICO
Dott. B. Schäfler, TRASLOCATO via CARDUCCI 27 mezzanino (9-13, 15-19)
10% sconto (A. P. 27457 23-XI-37)

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore: 11.30-12.30; 18.30-19.30
(Aut. Pref 5219-10564 A)

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO - CURA
Tariffe minime Orario: 15.30-18.30
Via Valdirivo, 27 Telef. 34-50.
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16 XI-35

Dr. A. de Nicola
SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
VIA S. CATERINA N. 5 Telef. 88-27
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 15-19.30
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI-37)

"L'idea universale di Roma„ di Romolo Murri

L'incontro con un libro può essere fatale all'uomo atto a penetrarne l'essenza ideale, lo insegnamento storico e il dibattito filosofico, e a lasciarsi illuminare e modellare lo spirito dal tema pedagogico e dal calore di fede che esso emana. Chi vorrà meditare sul volume di Romolo Murri «L'idea universale di Roma» non potrà sottrarsi al fascino della vasta sintesi storica che va dalla Repubblica e dall'Impero romano al Cristianesimo e Impero medioevale, all'Umanesimo e Rinascimento e infine dalla rivolta luterana al romanticismo, al liberalismo, fino al socialismo e comunismo, per concludere con l'avvento e il significato del Fascismo. L'affascinante trattazione di questi grandi cicli di storia umana, ch'è storia italiana, concezione latina di idee e di istituti attraverso i secoli, ci rivela, ancora una volta, la vigorosa personalità dello scrittore, dello storico Romolo Murri, il quale signoreggia e interpreta e sintetizza i caratteri specifici di ogni tempo, i fenomeni politici, sociali e religiosi, le correnti del pensiero che li hanno determinati, gli uomini più significativi della letteratura, della religione, dell'arte che hanno impersonato e diretto o rappresentato lo spirito del loro tempo, costruendone la storia. La particolarità e la singolarità del volume di Romolo Murri non risiedono tanto nella accumulazione e disciplina cronologica della materia storica, trattata separatamente, con obbiettività o con indirizzo partigiano dagli scrittori passati e contemporanei, sibbene nell'armoniosa architettura dei fatti, nella sottile e profonda esplorazione, nella sagliente vivisezione che Murri ha operato nella storia, per giungere infine alla scoperta della forza motrice, del fattore spirituale, della forza animatrice che determina e concreta e realizza la storia medesima e ne rivela, dalla prima costruzione della città umana, Roma, alla realizzazione della città celeste, la Chiesa di Cristo, fino all'odierno risveglio della nuova città umana voluta dalla romanità del Fascismo, la continuità ideale, la permanenza dell'idea universale.

La storia, sostiene e dimostra Romolo Murri, non è dunque arbitrario e disordinato accadimento di fatti, sconclusionata vicenda di avvenimenti, ma è svolgimento di pensiero e azione, di eventi umani che hanno tra di loro intrinseca unità, un principio di coesione interiore. Questa unità ideale attraverso i secoli non è altro che universalità, e l'universalità è stata creata e perpetuata da Roma col diritto umano e dalla Chiesa col diritto divino. Questi due principi di autorità, che furono alla base del mondo antico, formarono l'uomo sociale, religioso ed etico, attraverso un'intensa fede, una ricca vita interiore, la vita armoniosa dello spirito, per la quale l'uomo, costruttore di storia e di se stesso nell'azione storica, si sentiva saldamente unito e fuso nella vita della città, dello Stato e non creava alcuna distinzione o separazione tra la propria personalità e la comunità o la città civile e religiosa a cui apparteneva. E questo era consapevole universalità, unione delle persone alla collettività associata in nome di un'idea universale o di alcune dignità: così presso i Greci e i Romani. Quando questa unione interiore è spezzata, e l'individuo si pone per se medesimo contro la Città o contro la divinità, si rompe la coesione interiore, si spezzano i legami e subentrano le crisi sociali e le crisi soggettive individuali. L'Europa contemporanea vive nel drammatico travaglio di questa crisi che è attuale e presente, ma che risale ad origini lontane. Romolo Murri, prima di iniziare il viaggio esplorativo sui caratteri e gli istituti e le idee e gli uomini del mondo antico greco - romano-cattolico - umanistico - rinascimentale - razionalista - romantico, ha premesso alla storia un capitolo sull'inquietudine moderna, stupenda interpretazione e acuta diagnosi della malattia che travaglia la società contemporanea. Il dramma dell'anima moderna è generato dall'esasperato attivismo, dall'azione per l'azione, dall'attività pratica, concreta, interessata che costituisce il primo dei quattro momenti dell'agire umano. L'uomo, la società contemporanea, non ha più tempo di convertire l'azione, le idee in concetti, nè di universalizzare i termini concreti dell'azione; nè è capace, per mancanza di raccoglimento e di interiorità, di contemplare l'azione e ricostruirla, staccandola dal tempo, in forme e linee, cioè di viverla nel momento estetico creando l'arte. Nè a quest'azione pratica, l'uomo moderno è capace di assegnare una finalità morale, nè sa se essa debba idealmente porsi, nè quali siano il valore e lo scopo della vita: se pietà, virtù, fede, religione che caratterizzarono la società antica, il mondo romano. Questa esigenza unitaria della visione e consapevolezza religiosa e morale della vita, durò, fino allo scoppio della Rivoluzione francese e all'avvento del razionalismo critico, le correnti del pensiero, gli istituti, il costume del secolo XVIII. L'inquietudine dell'uomo contemporaneo, l'inquietudine dello spirito d'oggi, è appunto nell'esasperato attivismo, ch'è la negazione della saggezza dell'unità dell'agire umano; e per questa negazione, l'uomo si cerca fuori di sè, nel mondo esteriore, nella conquista esteriore. Il razionalismo domina, dice Murri, le origini del mondo spirituale moderno.

***

Nella storia di Roma, Romolo Murri coglie appunto i nessi vitali sostanziali della vita associata, della vita civile e religiosa, che sono rivelatori di universalità. «C'era insomma una realtà ideale, obbiettiva, giuridicamente formulata ed espressa, nella quale il cittadino si riconosceva». Gli dei, o Dio autore garante di quest'ordine reggeva egli stesso la Città. L'ordine ideale della Città terrena diventa più tardi, con la preparazione e l'istituzione della Chiesa e del Papato, ordine divino della Città di Cristo e ancora l'uomo, che ha accolto in se stesso lo spirito della fede, la speranza del premio futuro, si riconosce cittadino ossequiente dello Stato sacerdote, perchè mantiene ancora l'unità interiore datagli dalla religiosità. L'idea universale di Cesare permane, trasformata dal misticismo, trasumanata dal monachismo, nell'idea universale del Cattolicismo. La dissoluzione dell'Impero Romano, avvenuta per mali politici e spirituali interni, offre alla divulgazione ed espansione del Cristianesimo tutte le vie di comunicazione, il bisogno collettivo di una nuova spiritualità, e alcuni istituti giuridici sui quali si formeranno più tardi il diritto ecclesiastico e l'Impero medioevale monastico. La storia e i modi di questo trapasso dall'Impero classico all'Impero ascetico, sono osservati e studiati dal Murri con penetrante indagine. Egli mostra i caratteri dello Stato monacale, che essendo ascetico, contro la carne, contro la natura, appare come contraddizione alla costruzione civile della Città. Eppure i monaci furono padroni della Città, della collettività, e il cittadino medioevale appare integro nella comunione con Dio, come il romano era integro nella comunione con la legge civica e gli dei. La fede dello Stato monacale domina l'attività sociale e accomuna gli uomini nella stessa fede; i Comuni prendevano coscienza di sè. Così la politica è al servizio della religione non solo nell'ordine interno, nella disciplina civile dei rapporti, ma anche nella difesa dell'Occidente contro il Turco.

Questa salda e profonda sintesi dell'umano e del divino creata dallo Stato medioevale dura anche quando nasce, nei centri intellettuali italiani e a Parigi, la indagine razionale alimentata dalla filosofia araba. Giunge a buon punto la filosofia di Tommaso per battere l'antidommatismo ed equilibrare e inquadrare il sistema, tra le opposte correnti, in una salda teologia al servizio unitario dell'Impero cristiano-medioevale che esercita la sovranità dello spirito sulla storia. Questa sovranità è dimostrata ed esercitata da Dante ch'è interprete della virtù romana e cristiana costruttrice della Città terrena e celeste, governata da un Capo ch'è sopra gli uomini e sotto Dio. Ancora perdura la sintesi creata dal Medioevo tra la Chiesa e l'Impero, l'Aquila e la Croce. Violare la legge della Città terrena e celeste è per Dante il più grave peccato, ed egli condanna papi e imperatori colpevoli di tradimento, mentre esalta S. Francesco che volle salvare la purità della fede e rinsaldare le fondamenta vacillanti della Chiesa con un ritorno al Cristianesimo primitivo. L'idea universale, romano-cattolica, che per più di un millennio aveva governato il mondo e gli uomini, minacciava di oscurarsi. La sintesi si spezzò alla fine del Medioevo e agli albori dell'umanesimo per l'intervento di fattori nuovi di civiltà: la costituzione degli Stati nazionali, la nascita dei dialetti, la morte del latino, lingua unitaria, l'invenzione della stampa. La fine dell'Impero ecclesiastico — osserva Murri — ha grande importanza per noi, perchè ci lascia eredi della tradizione cattolica, del cattolicismo storico degli italiani, senza il quale non può realizzarsi la vita dello spirito. Perchè morì l'Impero medioevale? La sua sconfitta fu causata dall'istituzionalismo e dalle posizioni di potenza del clero, perchè la Chiesa obbedì non alla legge della carità e dello spirito, ma a quella dell'individuazione che dissocia e disperde. Questa incapacità a rinnovarsi, inserendosi nella nuova storia con spirito nuovo, abolendo il peso dell'istituzionalismo, ripudiando la religiosità esteriore, accogliendo lo spirito dei suoi Santi, e non la politica troppo terrena dei suoi cardinali e prelati, determinò una profonda crisi della cattolicità e lo irrigidimento degli istituti ecclesiastici. Non si accorse la Chiesa che i Comuni nascevano a nuova vita, che la critica intaccava il domma, che l'arte si faceva libera, che la borghesia entrava nella vita godendo i piaceri della carne finora mortificata dall'ascetismo, che la letteratura irrideva il costume del clero. Decadeva la scolastica ma il Cristianesimo nella sua essenza rimaneva indiscusso. Nasce così l'Umanesimo. Muore la seconda incarnazione dell'universalità romana. Ma alla fine del Medioevo e al principio dell'Umanesimo e del Rinascimento si precisa — osserva Murri — una nuova universalità imposta agli italiani dal loro destino storico, ch'è quello di agire e pensare universalmente.

Il risveglio mistico di S. Francesco stacca il Cristianesimo dalle forme istituzionali e lo riversa sulle coscienze ove si trasforma in umanità. Da questo umanesimo elaborato e progredito sorge il Rinascimento, risuscitatore novello del mondo antico; Petrarca risogna con Cola di Rienzo la grandezza romana, e ama Laura, non donna teologica come Beatrice, ma creatura di carne e sangue e amore. Epoca di travaglio ch'è non solo passaggio dall'universale al particolare, dal Tutto all'Uno, ma anche transizione da una maniera storica ad un'altra forma di universalità capace di creare storia. Umanesimo: movimento di universalità formale e perciò rivolto alla creazione dell'arte: pittura, scultura, letteratura, poesia. La romanità classica si distacca dalla cattolica e le si contrappone: ecco il Rinascimento e le sue differenze e i suoi antagonismi con l'arte sacra del Medioevo.

Ma — spiega Murri — il Rinascimento si propaga versando sulle forme universaleggianti del Medioevo un nuovo contenuto di umanità, anch'essa, in definitiva, figlia del Cristianesimo. Michelangelo sta al centro ideale di questo movimento. Ed ecco avanzare la riforma di Lutero, ed ecco, prima di lui, la dottrina di Bruno e Campanella, il primo che abbrevia la distanza tra Uomo e Dio, il secondo che pone il problema della coscienza e conoscenza che l'uomo ha di sè, anticipando così il soggettivismo di Cartesio, il movimento razionalistico del secolo XVIII e la dottrina trascendentale. Lutero è contro Roma. Ma prima di lui è Savonarola; e il Machiavelli prova, con il «Principe», a sgombrare la via dello Stato moderno dall'istituzione ecclesiastica.

***

Così si forma la dottrina dello Stato laico e l'uomo impara dai frati riformatori la conoscenza dello slancio verso Dio, senza la mediazione ecclesiastica. E' l'avvento dell'individualismo religioso artistico e sociale, ed è anche l'avvento della Controriforma con tutti i suoi mali e le sue necessità di vigilanza e di purificazione. Ma Roma ecclesiastica non si rinnova, sibbene determina un nuovo fervore mistico da una parte e una falsa e opportunistica devozione dall'altra. Questo Cristianesimo ipocrita è fustigato da Pascal, è deriso da Voltaire, ed è contrapposto alla divina natura da Rousseau.

Per tutto il Seicento e il Settecento la letteratura, anche quella italiana, rispecchia la falsità della vita morale e religiosa. Con le citazioni critiche del De Sanctis, Romolo Murri esamina i caratteri artistici e morali dell'opera dell'Ariosto, del Tasso, del Marino, del Guarino, del Chiabrera. Meno tristi erano le vicende dell'arte e specie della musica che, libera e ispirata, sfuggiva al controllo della Controriforma. Il pensiero però si fa ribelle. La critica è demolitrice. L'illuminismo prepara la Rivoluzione che sommerge il mondo antico e i valori del passato e non restaura, in nome della Dea Ragione, la ragione classica dei greci e dei romani. Ma ecco che l'idea trascendente l'uomo ha bisogno di essere restaurata per la vita sociale: Napoleone cerca l'accordo con Roma per ristabilire la disciplina e l'autorità sulle rovine del feudalismo. Dalla rivoluzione politica si determina la rivoluzione romantica basata ancora sull'esaltazione dell'essere: sii te stesso. La personalità diviene centro del mondo e le correnti romantiche si spandono per tutta la Europa. Di questa esaltazione dell'individualità, Nietzsche è il carattere più interessante. La individualità romantica è negatrice: essa è nata dalla rivoluzione, dal criticismo filosofico, è l'io contro lo Stato, contro Dio, contro se stesso. Come si difende l'Europa dall'idealismo trascendentale, che ha generato le dottrine sovvertitrici dello Stato, il comunismo scientifico, il socialismo marxista? Si difende con la restaurazione del classicismo nella cultura, nella filosofia, perchè ha imparato che romanticismo vuol dire rivoluzione, estetismo, razionalismo o sentimentalismo esaltato e, infine, attivismo.

In questa insurrezione per la libertà c'è pure, nel pensiero italiano, la volontà d'inserirsi nella universalità della grandezza di Roma con Parini e più con Alfieri. Racconta Murri, nella minuta e profonda disamina delle correnti e dello svolgimento del pensiero classico-romano dell'800 italiano, la parte e il significato dell'opera di Leopardi, di Foscolo, di Mazzini, di Manzoni, che incarna la pura coscienza cattolica degli italiani, per giungere a Carducci, d'Annunzio, Pascoli e Fogazzaro, fino agli anni meschini del Governo parlamentare e della Nazione senza ideali, e alla guerra vittoriosa, e all'avvento del Fascismo, che risolleva il problema dell'Italia missionaria di civiltà e grande Potenza nel mondo e realizza, in un quindicennio, per la singolare genialità di Mussolini, lo Stato forte, la tradizione romana nell'individuo, nella famiglia, nella vita associata, e quel programma di primato e di egemonia spirituale e politica che è nella nostra storia bimillenaria. Col Fascismo, il cui carattere dominante è la ricostituzione della Città, dello Stato, l'io demolitore è perito, e il senso romano della disciplina della vita associata è restaurato. Col Fascismo, il dissidio tra Chiesa e Stato è superato con l'assegnazione delle rispettive funzioni e collaborazioni, ed è ricreata nella coscienza degli italiani l'unità del senso civico col sentimento religioso, col richiamo ai valori spirituali della vita.

Così l'universalità della storia italiana, interrotta dalla Rivoluzione e dall'individualismo, è stata ripresa, per un bisogno della coscienza e delle necessità storiche degli italiani, chiamati per destinazione divina a costruire la grandezza nazionale «sub specie aeternitatis». Mirabile sintesi e interpretazione storica di Romolo Murri, salutare e convertitrice di coscienze smarrite nel subbuglio delle idee e del sovvertimento dei valori umani del mondo contemporaneo. Salutare libro perchè aiuta e sorregge nel ritrovamento della propria funzione sociale, della responsabilità civile e morale che abbiamo di fronte alla nostra storia; libro che illumina e giustifica le scaturigini misteriose e le finalità palesi del Fascismo.

VITTORIO TRANQUILLI

Romolo Murri: *«L'idea universale di Roma»*, edizione Bompiani, lire 15.

S. E. Bottai visita a Napoli le scuole medie ed elementari

NAPOLI, 18

Stamane il Ministro dell'Educazione Nazione, on. Bottai, accompagnato dal Provveditore agli studi, dal direttore generale delle Accademie e Biblioteche e da altre autorità, ha compiuto un giro ispettivo in vari istituti scolastici di grado medio ed elementare, che egli ha considerato specie dal punto di vista edilizio e igienico. Alle 12, nel salone Santa Maria la Nova, presso il Provveditore agli studi, ha poi avuto luogo il rapporto di tutto il personale dirigente ed insegnante delle scuole medie ed elementari. Dopo brevi parole di saluto rivolte dal Provveditore agli studi, l'on. Bottai ha trattato dei più importanti problemi che riguardano i due ordini di scuole e principalmente il problema edilizio. Il Ministro si è anche soffermato ad illustrare i contatti che si sono stabiliti e che andranno sempre più perfezionandosi tra la Scuola ed il Partito e ha concluso porgendo ai convenuti il saluto del Duce, che ha provocato una caldissima dimostrazione all'indirizzo del Fondatore dell'Impero.

Il Duca d'Aosta acclamato dagli italiani d'Egitto

Il passaggio per il Canale e l'ingresso nel Mar Rosso

SUEZ, 18

La collettività italiana ha tributato stamane una entusiastica manifestazione al Duca d'Aosta al suo passaggio nel Canale a bordo dello «Zara». L'incrociatore è stato avvistato alle ore 8 e subito numerose imbarcazioni cariche di connazionali acclamanti si sono recate ad incontrarlo. Lo «Zara» ha salutato la terra egiziana eseguendo salve d'onore, alle quali hanno risposto le salve delle batterie da costa. A bordo dello «Zara» battente le insegne del Principe si trovavano il Ministro dei LL. PP. Cobolli Gigli, S. E. Cerulli e il Gen. Volpini.

Mentre lo «Zara» avanzava nel Canale, la nave da guerra francese «Gloire» ha reso i prescritti onori. Il Governatore della zona del Canale, accompagnato dal comandante della polizia, è salito a bordo per recare al Principe il saluto di Re Faruk. Il Vicerè ha quindi ricevuto il R. Incaricato d'affari, l'addetto coloniale, il Console di Port Said ed il segretario del Fascio.

La flottiglia delle imbarcazioni dei connazionali, che sventolavano entusiasticamente bandierine tricolori, ha scortato lo «Zara» fino ad Ismailia. Lungo tutto il Canale la collettività italiana ha rinnovato vive manifestazioni.

L'incrociatore è giunto a Suez stasera alle 21 passando sotto un magnifico arco di luce formato dai riflettori dei cacciatorpediniere «Dardo» e «Saetta» che lo attendevano alla imboccatura del porto.

Uno sciame di imbarcazioni gremite di italiani si è raccolto rapidamente intorno allo «Zara». Applausi ed evviva si sono levati dalle imbarcazioni mentre si sventolavano cappelli, fazzoletti e bandierine tricolori. La fervida entusiastica dimostrazione al Principe Sabaudo è continuata mentre salivano a bordo il Governatore di Suez Abdel Hahman Betualli bey, il r. Console d'Italia e il segretario del Fascio. Il Duca d'Aosta ha pregato il Governatore di rendersi interprete del suo grato animo verso S. M. il Re e il popolo egiziano per le accoglienze tributategli durante il passaggio per il Canale.

L'Augusto Principe si è poi cordialmente intrattenuto col r. Console e il segretario del Fascio. Le autorità scendevano quindi a terra e lo «Zara», salutato da una nuova entusiastica dimostrazione salpava verso il Mar Rosso, in rotta per Massaua, scortato da quattro cacciatorpediniere.

Il viale Pilsudski a Roma e il busto del Maresciallo

L'eroe commemorato dall'Ambasciatore Visocki

ROMA, 18

Domani domenica, alle 11.45, alla presenza degli ospiti, verrà scoperto il busto del Maresciallo Pilsudski, che il Governo polacco ha offerto al Duce e che è stato destinato alla città di Roma.

Cittadinanza ideale

Il busto è stato eretto all'inizio di quel tratto del viale Parioli che nell'occasione verrà denominato Viale Maresciallo Pilsudski, presso l'ingresso del Parco della Rimembranza.

L'Ambasciatore di Polonia presso il Quirinale, S. E. Alfred Visocki, ha pronunziato oggi alle ore 16.30 alla radio, in italiano, un discorso di celebrazione dell'eroe. Egli ha voluto anzitutto esprimere il suo più cordiale ringraziamento al Duce, alle autorità romane e agli italiani tutti per quella loro magnifica, cordiale e generosa comprensione che essi hanno voluto e saputo dimostrare alla nobile Nazione amica nell'ora grave del lutto che l'ha colpita, due anni or sono, con la morte del suo grande figlio. L'Ambasciatore di Polonia, ricordate del Maresciallo la nascita a Zulow (Wilno) nel 1867, le lotte sostenute fin dalla prima giovinezza per la liberazione della Patria dallo straniero, la fierissima resistenza opposta alla minaccia bolscevica che, se trionfante, avrebbe sommersa la libertà polacca dilagando nell'occidente, il raggiungimento del suo ideale militare, politico e civile conseguito attraverso l'indipendenza della Polonia, la morte sulla breccia, logorato dalle sofferenze patite nelle prigioni, ha aggiunto che tutto il tessuto di una vita così mirabilmente intensa, operosa, fervida, realizzatrice, di grandi conquiste materiali e morali tutte vittoriose, è ormai consegnata alla storia col contributo monografico dedicato alla memoria immortale di lui.

Però, di colui al quale la Polonia deve il suo posto nel mondo, occorre parlare diversamente ora che le sue sembianze, tradotte nel marmo dallo scalpello abile, reverente e fedele dello scultore polacco prof. Enrico Kuna sono accolte entro le mura della Città eterna. Infatti è proprio da una considerazione fondamentale e profondamente morale che occorre muoversi per restituire in tutta la sua grandezza civile, anche prima che politica e militare, la figura del Maresciallo Pilsudski, il quale avrebbe potuto, ha notato S. E. Visocki, per le sue possibilità materiali, seguire la maggioranza dei suoi coetanei buoni patriotti sì, ma soprattutto disposti a godere la loro gioventù e i beni materiali offerti loro da un largo censo.

Il discepolo Beck

Per Pilsudski invece, le fortune del censo non contano. Conta la lotta generosa, aperta, tenace, contro tutti gli ostacoli e contro tutti i pericoli. Anima ardente e fierissima, il Maresciallo si misura con la vita e ne accetta ogni categorico imperativo, anche più arduo e difficile, pur di piegarla alla sua forte volontà e di vincerla nel raggiungimento di un alto ideale. Socialista, da socialista ha imparato il bisogno di una più perfetta giustizia sociale, non però mai disgiunta dalla necessità di ricuperare l'indipendenza della Patria. E che egli fosse lungimirante fin dagli anni lunghi e duri della sua preparazione politica e militare allorchè, ha annotato Alfred Visocki, dava l'impressione ai soliti benpensanti che egli giuocasse con i soldatini di piombo, mentre invece formava i battaglioni per addestrarli alla disciplina della caserma e al maneggio delle armi, lo prova luminosamente l'esito della guerra mondiale, giustificando in tutta pienezza quelle previsioni che, maturate in lui e da lui sentite ed esposte nel 1912, segnavano fatalmente la necessità della lotta contro le tre grandi Potenze, Russia, Austria e Germania, allora nemiche del suo Paese.

Analogamente l'opera del Maresciallo fu altrettanto vasta, geniale e lungimirante nel campo ricostruttore della politica interna ed estera della Polonia, quando volle e seppe formarla e rafforzarla, attraverso l'organizzazione delle sue forze armate e il mantenimento dell'equidistanza fra i due secolari centri di correnti, pronte a cozzare una contro l'altra. Direttive oggi continuate efficacemente da un sagace discepolo del grande Maresciallo: l'attuale Ministro degli Esteri di Polonia, colonnello Giuseppe Beck.

L'Ambasciatore, al termine della sua appassionata rievocazione, ha affermato che da domani, Roma avrà un cittadino di più ed ha poi concluso: l'Urbe nella quale — come ben disse il Duce del popolo italiano — nessun cittadino di una Nazione civile può sentirsi straniero, accoglierà il volto pensoso di Giuseppe Pilsudski, quel volto emergente dal marmo ambrato del busto, come un perenne ricordo e una tangibile testimonianza di fraterna amicizia che vincola l'Italia e la Polonia.

I legionari polacchi ricevuti da S. E. Galeazzo Ciano

Omaggio al Pantheon e ai Caduti

ROMA, 18

La Delegazione militare dei legionari polacchi ha iniziato stamane alle ore 8.30, la visita dell'Urbe, accompagnata dai dirigenti l'Associazione nazionale volontari di guerra e dai rappresentanti dei Ministeri degli Esteri e della Guerra. Prima di iniziare la visita, la delegazione si è portata al Quirinale per firmare il registro d'onore. Ha quindi raggiunto l'anello delle vie imperiali e Fori imperiali, la zona della Bocca della Verità e del Teatro Marcello, soffermandosi a visitare i lavori della Spina dei Borghi e S. Pietro. Successivamente si è recata al Foro Mussolini.

Alle 10.30 la Delegazione ha reso omaggio alle tombe dei Reali al Pantheon, accolta dalle autorità militari e politiche della capitale, al Milite Ignoto, dove erano schierate rappresentanze dell'Esercito, delle organizzazioni del Partito e di quelle combattentistiche e successivamente all'Ara dei Caduti per la Rivoluzione, dove erano Camicie Nere e Giovani Fascisti. Alle ore 11, la Delegazione si è recata a porgere il suo saluto al comandante il Corpo d'Armata di Roma e alle ore 11.45 è stata ricevuta in particolare udienza da S. E. il Ministro degli Esteri.

Alle ore 13, il comandante del Corpo d'Armata ha offerto al Circolo delle Forze Armate un pranzo ai graditi ospiti.

L'orario dell'aviolinea Roma-Rodi

ROMA, 18

Il nuovo servizio aereo Roma-Rodi è stato così stabilito: l'apparecchio partirà ogni martedì, giovedì e sabato da Roma dall'aeroporto del Littorio alle ore 7 per giungere a Brindisi alle 9.15. Da Brindisi riparte alle 9.45 e alle 13.45 arriva ad Atene da dove riparte alle 14 per giungere a Rodi alle 16.

Il servizio da Rodi verrà effettuato nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì con partenza da Rodi alle 7, arrivo ad Atene alle 9, partenza da Atene alle 9.30 e arrivo a Brindisi alle 11.30. Da Brindisi l'aereo riparte alle 12.15 e arriva a Roma alle 14.30.

Mostra italiana a Calcutta di acqueforti e incisioni

CALCUTTA, 18

Un'altra interessante manifestazione d'arte italiana organizzata dalla Direzione generale per i servizi della propaganda del Ministero della Cultura Popolare si è inaugurata a Calcutta. Si tratta di una bella e organica raccolta di 160 incisioni e acqueforti accuratamente selezionate tra le più espressive e tecnicamente perfette. Una cinquantina di artisti, i più noti specialisti della incisione, hanno contribuito con le loro opere a questa mostra dedicata ad una specialità artistica che, dopo un periodo di dimenticanza, torna ad affermarsi nel gusto e nella considerazione del pubblico. La mostra in India resterà aperta fino alla fine del mese a Calcutta, poi passerà a Bombay in gennaio.

Biposto leggero francese a 7000 metri d'altezza

PARIGI, 18

L'aviatore francese Maurizio Arnaux ha battuto oggi il primato di altezza per aeroplani leggeri biposti di 6 litri e mezzo di cilindrata. Partito alle 16.53 dall'aeroporto di Orly, l'aviatore vi atterrava dopo un'ora e sette minuti di volo, avendo raggiunto l'altezza di 7000 metri.

Un messaggio di Graziani "L'anima e il cuore dell'Impero sono protesi verso il Principe augusto„

ADDIS ABEBA, 18

S. E. il Maresciallo Graziani ha inviato oggi a S. A. R. il Duca d'Aosta, a bordo dello «Zara», il seguente telegramma:

«Nel momento in cui V. A. R. lascia le acque della Madrepatria e drizza la prora verso quelle dell'Impero, l'anima ed il cuore di esso sono protesi verso il Principe augusto, sicuro apportatore di prosperità e grandezza. Prego accogliere ancora devoti sensi mio affetto e devozione».

Impianti di spremitura olearia a Dessiè e ad Harar

HARAR, 18

Fra pochi giorni sbarcherà nell'A. O. I. il personale della Compagnia italiana semi e frutti oleosi con il materiale per l'attrezzamento dei primi due impianti di spremitura destinati a Dessiè ed Harar. Nel primo semestre del 1938 gli impianti entreranno in funzione.

"Viva il Duce!„ ultime parole di un valoroso che sarà muto

VENEZIA, 18

Il vecchio squadrista Federico Vannuzzi di 40 anni, di Dolo, volontario d'Africa e padre di cinque bambini, appena tornato dall'A. O. dovette ricorrere all'ospedale per una cura laringea. Sottoposto all'intervento chirurgico, dimostrò una forza d'animo esemplare e mentre il medico stava staccandogli la laringe, dopo due ore di operazione, in anestesia locale che permetteva al malato di seguire i tempi, gridò con tutta forza le sue ultime parole: «Viva il Duce!». L'operazione infatti, pur essendo riuscita magnificamente, comporterà la mancanza della parola per tutta la vita.

Fedi d'oro donate in Romania al partito «Tutto per la Patria»

BUCAREST, 18

Da vari giorni alla sede centrale del partito, «Tutto per la Patria» (ex Guardie di Ferro) pervengono da simpatizzanti e da iscritti a quell'organizzazione nazionalista numerose fedi d'oro matrimoniali. Tale offerta, che fu genialmente ideata dal popolo italiano nel periodo delle sanzioni, ha prodotto viva favorevole impressione.

Strenne utili?

da **GALTRUCCO**

Piazza Goldoni 1

con l'eccezionale vendita di

SCAMPOLI

a prezzi irrisori

Pellicce Persianer da L. 4.500 in più

Grande assortimento di pellicce e tre quarti in tutte le qualità

PERSIANER - ZAMPE DI PERSIANER - BUENOS - MOIRES - INDIANI - CAPRETTI - BROTEIL - LAPIN - LONTRA - CASTORO STAMPATI

RENARDS ARGENTE' — AZZURRI MANTELLINE E GUARNIZIONI

offre a prezzi imbattibili, anche facilitazioni

M. BUFFON UDINE Via Vittorio Veneto, 38

LUXARDO ZARA CHERRY - BRANDY LA GRAN MARCA NAZIONALE

UNA VERA **FONTE DI SALUTE**

Per conservarsi sani dobbiamo procurare di aumentare quanto più possibile la nostra resistenza contro le malattie, liberando il nostro corpo dalle sostanze dannose che in esso si sono accumulate.

A tale scopo si consiglia quanto mai un trattamento naturale a base del Tè «Stella Alpina» che è un composto delle migliori erbe aromatiche alpine il cui prezioso effetto è ormai riconosciuto dalla scienza medica.

Il **Tè d'erbe medicinali**

STELLA ALPINA

è il migliore **regolatore e purificatore del sangue.** Esso filtra il sangue ed ottiene una circolazione facile e regolare. In tal modo il Tè «Stella Alpina» migliora tutto l'organismo.

Una cura di 6-12 settimane di Tè d'erbe medicinali «Stella Alpina» è di effetto straordinario, pur senza far uso di medicinali velenosi, in tutte le seguenti malattie:

Malattie dello stomaco del fegato e della bile	Emorroidi, obesità
Malattie e atonie dell'intestino	Malattie dei reni
Disturbi mestruali e della menopausa	Gotta, sciatica
Vene varicose, ulceri del crure	Mal di capo
	Arteriosclerosi
	Malattie della pelle

Il Tè «Stella Alpina» trovasi in tutte le farmacie a L. 7.50 la scatola, sufficiente per circa 3 settimane di cura. A richiesta si spedisce **gratis** un campione di prova e opuscolo esplicativo, scrivendo al

Concessionario:

Farmacia G. Mizzan - Trieste - Piazza Venezia 2

(Autorizz. Pref. Trieste, 3219-31096 dd. 19-XII-34)

da **TESSILVALLI** già BRUNI & VALLI

continua l'annuale **Corso V. E. III N. 3**

VENDITA DEL BIANCO

Assortimento vastissimo di Tessuto Lingerie per signora e Camiceria per uomo a prezzi ultrastrenna

OGGI GRANDIOSA ESPOSIZIONE

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Tesseramento Anno XVI

Con domani la Segreteria federale amministrativa inizia il tesseramento per l'Anno XVI, lettere E, F. e G. Saranno osservate le seguenti norme: Per il rinnovo della tessera per l'anno XVI i fascisti dovranno compilare il relativo modulo di rinnovo da ritirarsi presso il Gruppo rionale fascista al quale appartengono. Unitamente al modulo suddetto presenteranno una fotografia formato tessera alla Segreteria federale amministrativa, presso la quale effettueranno il versamento dei relativi contributi, compresi anche quelli di spettanza ai Gruppi rionali, verso i quali non hanno ulteriori obblighi, salvo beninteso elargizioni volontarie. La tessera dell'Anno XV non verrà ritirata e quella per l'anno XVI dovrà essere ritirata presso il competente Gruppo rionale fascista.

Per la Casa del Fascio

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti elargizioni per la Casa del Fascio: dai cav. uff. Isidoro Salto, lire 500; Fratelli Petrucco, 300; Alfredo Pototschnig, 200; prof. Lodovico Brunetti, 100; Amministrazione De Mejo, 100; ditta Mirone N. Gunalachi, 100; dott. Vittorio Kleinzeller, 50; dott. Rino Magnani, 50. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Per la Colonia di Grado

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti elargizioni per la costruenda Colonia marina di Grado: Fratelli Petrucco, lire 300; cav. uff. Isidoro Salto, 200; Alfredo Pototschnig, 100; ditta Mirone N. Gunalachi, 100; Amm. De Mejo, 50; famiglia Pontini, 50; dott. Rino Magnani, 50. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Pro Opere Assistenziali del Partito

Al Segretario federale è pervenuta la seguente elargizione pro opere assistenziali del Partito: ditta Fratelli Petrucco lire 300. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando V Leg. M.D.I.C.A.T.

Esercitazioni. *Batterie III settore (142-144) reparti posti vedetta batteria III settore, reparto trasmissione III settore, 303 manipolo mitraglieri e reparti mitraglieri III settore oggi alle 8 al poligono di Barcola per esercitazioni.*

Corso sanità e porta feriti *III settore oggi alle 18.30 in caserma per istruzioni.*

G. I. L.

Campeggio di Sappada. *Tutte le camerate che si sono prenotate per il campeggio di Sappada per accompagnare le figliole GG. FF. e GG. II. sono invitate a passare in sede dell'Ispettorato femminile (v. Roma 28) per presentare la quietanza di pagamento entro domani.*

Gruppo Rionale Fascista «Morara Sassi». *Il tesseramento delle Giovani Fasciste verrà fatto in sede del Gruppo (via S. Lazzaro 4) tutti i martedì e giovedì dalle 19 alle 20. I convegni restano fissati al venerdì dalle 19 alle 20.*

G. R. F. «A. Olivares». *Domani dalle 19 alle 20 solito convegno delle Giovani fasciste in sede del Gruppo (via S. Michele n. 18).*

G. R. F. «Angelo Crena». *Martedì, dalle 21 alle 22, avrà inizio presso la Casa Rionale della G.I.L. «G. Padovan» un corso di ginnastica per le Giovani Fasciste del rione. Coloro che intendono frequentare il corso sono invitate a presentarsi martedì alle 21 presso la Casa Rionale.*

O. N. D.

Convocazioni. *I presidenti dei Dopolavoro sono convocati in sede del Dopolavoro Provinciale per martedì 21 alle 19.30.*

Scuola del Dopolavoro. *Per lunedì si presentino oltre ai corsi già sistemati, tutti gli iscritti ai corsi di lingua italiana, al corso di lingua spagnola, d'inglese III ed a quello di elettrotecnica. Il corso sui motori e meccanismi dell'automobile ha iniziato le lezioni con l'orario: il mercoledì ed il venerdì dalle 20 alle 21. Sede della scuola del Dopolavoro (via Rismondo 8).*

Manifestazioni artigliieresche a Postumia

Il 26 corrente mese il Comandante della Sezione provinciale dell'associazione arma di artiglieria di Trieste, terrà rapporto agli artiglieri di Postumia, alle ore 16 nella sala del «Paternost». Nella serata seguirà, nello stesso locale, un ballo per ufficiali e funzionari. A tali manifestazioni sono invitate le autorità politiche e militari del luogo.

Per l'occasione tutti gli artiglieri iscritti al P. N. F. che interverranno sia al rapporto che al ballo, possono indossare la divisa fascista e gli ufficiali di artiglieria in congedo sono autorizzati ad indossare la divisa del Regio Esercito.

Trattenimento al Circolo ufficiali. Oggi alle 17.30, avrà luogo al Circolo ufficiali il consueto tè danzante.

Trattenimento al R.Y.C.I. Gruppo Adriaco. Oggi alle 17.30 avrà luogo, come già annunciato, il solito trattenimento danzante per soci e invitati.

"Attraverso Trieste e Fiume porti del commercio mondiale,,

E' il titolo di un fascicolo, edito dalle Agenzie Commerciali delle Ferrovie Italiane dello Stato, che illustra col mezzo diretto dell'immagine, l'importanza dei due massimi porti giuliani nella loro funzione internazionale.

Questa pubblicazione merita un doppio elogio: concepita con lucido criterio di sintesi e con gusto di finezza artistica, è anche un piccolo capolavoro di arte editoriale. Compilazione e concezione sono dovute ai funzionari dei Magazzini Generali di Trieste, la benemerita istituzione che presiede ai traffici del nostro porto, e la stampa è opera della Società Editoriale Libraria di Trieste. L'iniziativa felice delle Agenzie Commerciali delle Ferrovie dello Stato ha quindi trovato nella nostra città il più felice ausilio per una pubblicazione intesa a far conoscere con evidenza e nella forma più popolare e più larga, l'attrezzatura e le possibilità di Trieste e di Fiume.

L'elenco delle linee di navigazione che fanno capo a Trieste e quello dei porti più importanti ai quali possono essere avviate le merci con polizza di carico diretta da Trieste e da Fiume, dànno un'idea dell'importanza mondiale dei nostri porti, quali centri di avviamento di traffici marittimi. L'attrezzatura moderna dei due porti, la visione delle magnifiche unità della nostra Marina mercantile che ne alimentano i traffici di merci e di passeggeri, gli schemi e i diagrammi che illustrano la tecnica delle operazioni portuali, le carte topografiche in colori dei porti, le istantanee delle operazioni di carico e scarico, le panoramiche e i fotomontaggi, tutto insomma il materiale del prezioso libretto, è disposto ed eseguito con una cura, con un gusto, con una esattezza che fanno di questa pubblicazione un piccolo gioiello, degno di figurare fra le più accreditate opere analoghe, note in campo internazionale.

Norme per le aziende industriali

L'Unione provinciale fascista degli industriali richiama l'attenzione delle aziende industriali sulle seguenti norme:

Corresponsione 13.a mensilità agli impiegati. In conformità a quanto disposto dall'art. 13 del nuovo contratto nazionale per gli impiegati dell'Industria, le aziende devono corrispondere la 13.a mensilità per intero agli impiegati in servizio al 1.o gennaio 1937 e in tanti dodicesimi quanti sono stati i mesi di servizio compiuti nell'anno, agli impiegati assunti posteriormente all'anzidetto 1.o gennaio.

Contributi agli assegni familiari sulla 13.a mensilità. E' stato prospettato il quesito se il contributo per gli assegni familiari sia dovuto sulla 13.a mensilità stabilita dal recente contratto nazionale per gli impiegati dell'industria (V. *L'Organizzazione Industriale* n. 37, del 16 settembre u. s.). A tale riguardo si rileva che tenuto conto del disposto di cui all'art. 14 della legge (V. *L'Organizzazione Industriale* n. 29, del 22 luglio u. s.), non vi è dubbio che la suddetta 13.a mensilità sia da considerarsi come elemento integrante della retribuzione ordinaria dell'impiegato, e che pertanto anche su di essa sia dovuto il contributo, sempre che l'impiegato sia tenuto all'applicazione della legge, in considerazione che la sua retribuzione al netto, ragguagliata a mese, non supera il limite di lire 2000 posto dall'art. 1 per il diritto all'assegno.

Contributi per la previdenza degli impiegati dell'industria. Si invitano le aziende industriali tenute all'applicazione del contratto nazionale del 5 agosto 1937, ad effettuare, a decorrere dal pagamento degli stipendi del mese in corso, e successivamente ad ogni fine mese, il versamento dei contributi predetti nel conto corrente postale n. 1-24600, servendosi dei comuni bollettini di versamento in distribuzione presso tutti gli uffici postali del Regno e avendo cura di conservare il relativo tagliando di ricevuta a documentazione dell'effettuato pagamento. Insieme al versamento dei contributi del mese di dicembre dovrà essere provveduto anche a quello delle quote accantonate per i mesi precedenti, a decorrere dal 1.o luglio, data di inizio degli accantonamenti.

Contributi sul lavoro straordinario al fondo speciale per la disoccupazione. Per quanto riguarda il contributo sul lavoro straordinario dovuto al Fondo speciale per la disoccupazione, previsto dall'art 10 del R. decreto legge 29 maggio 1937, n. 1768, sulla riduzione della settimana lavorativa a 40 ore, si richiama l'attenzione delle aziende industriali sulle precisazioni al riguardo pubblicate nell'*Organizzazione Industriale* n. 50, del 16 dicembre 1937-XVI.

Treni straordinari per le feste

In occasione delle prossime feste natalizie, e precisamente nei giorni 22, 23 e 24 corrente, per fronteggiare la maggiore affluenza di viaggiatori verrà effettuato il seguente treno straordinario: TV 4719 Trieste Centrale p. 22.45; Bivio Aurisina 23.1; Bivio Aurisina p. 23.2; Monfalcone a. 23.13; Monfalcone p. 23.16; Cervignano a. 23.29; Cervignano p. 23.35; Portogruaro a. 0.17; Portogruaro p. 0.18 per Venezia-Bologna.

Il treno stesso sarà composto con materiale diretto Bologna, mentre il treno ordinario 619 in partenza da Trieste Centrale alle ore 22.25, nei giorni sopra citati, sarà composto con solo materiale per Milano.

Orario barbieri e parrucchieri per le feste

La Segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che in occasione delle prossime feste natalizie tutti indistintamente i negozi da parrucchiere, acconciatori per signora e misti dovranno osservare il seguente orario: venerdì 24, vigilia di Natale: dalle 8 alle 22.30; sabato 25, Natale: chiusura completa; domenica 26, S. Stefano: dalle 8 alle 13.30. Ai lavoranti verranno concesse, a turno, durante la settimana successiva, 24 ore consecutive di riposo, dalla mezzanotte alla mezzanotte, a compenso della protrazione di orario della Vigilia di Natale e delle ore di lavoro di domenica 26.

Alla Dalmatica oggi dalle 18 alle 21 avrà luogo un trattenimento di danza sotto la direzione del maestro Renato Modugno. Sono invitati tutti i soci e coloro che sono in possesso dell'invito permanente per l'anno XVI.

Guglielmo Oberdan

All'alba di domani mattina ricorrono cinquantacinque anni dal martirio di Guglielmo Oberdan. Come ogni anno, domani i vecchi patriotti renderanno omaggio, individualmente, alla cella del Martire della Patria e al monumento eretto in suo onore a due passi dalla colonna collocata nel posto del patibolo. E renderanno omaggio al Sacello i giovani allevati nel clima fascista al culto della potenza e della grandezza d'Italia, supremo ideale che sorrise a Guglielmo Oberdan come a tutti i Martiri e ai Caduti del Risorgimento quando offersero l'olocausto della loro vita.

Una fotografia del Maresciallo Graziani. Il cap. Guido Bürkler, ex allievo dell'Istituto «Cesare Battisti», ufficiale addetto di S. E. il Maresciallo Graziani, ha fatto pervenire alla Direzione dell'Istituto cittadino una fotografia del Maresciallo con lusinghiera dedica autografa beneaugurante.

STATO CIVILE DI TRIESTE 18 dicembre 1937-XVI	
Nati vivi	12
maschi 6, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	12
Matrimoni	9

Il primo Treno bianco dell'O. N. D. per Tarvisio

Questa mattina alle 5 è partito il primo Treno bianco per Tarvisio, organizzato dal Dopolavoro provinciale. Oltre 700 dopolavoristi raggiungeranno con questo treno i campi di neve del Tarvisiano.

Dato il notevole successo di questo primo Treno e l'interessamento sempre crescente che i dopolavoristi dimostrano per tale iniziativa, il Dopolavoro provinciale ha in animo di organizzare ogni settimana il Treno bianco, in aggiunta alle molte manifestazioni escursionistiche invernali già annunciate.

Il successo del secondo Sabato teatrale al Verdi

Le autorità tra i dopolavoristi - Folla di militari, operai e lavoratori di Trieste e della Provincia - 190 biglietti gratuiti agli assistiti dell'E. C. A.

Una grande folla di lavoratori ha presenziato, fervida ed entusiasta, alla colorita e vivida esecuzione della commedia «Le baruffe chiozzote» nella pittoresca, armoniosa, delicata, musicale interpretazione della Compagnia del «Teatro di Venezia» diretta da Alberto Colantuoni. Spettacolo esemplare di intelligente comprensione, di calda partecipazione del pubblico lavoratore a questo capolavoro di Carlo Goldoni vivificato, reso plastico dagli attori della Compagnia.

Il teatro, come di solito, era gremito in tutti gli ordini di posti occupati esclusivamente da quelle categorie di lavoratori per i quali tal genere di spettacoli è stato istituito, e perchè non vi fossero abusi, i dirigenti del Dopolavoro provinciale hanno effettuato agli ingressi un controllo che sanzionava l'ammissione solamente agli aventi diritto. Talchè si è notato tra il pubblico la prevalenza di categorie operaie, ed una comitiva di dopolavoristi di Monfalcone e di Sesana. Inoltre il Dopolavoro provinciale ha distribuito 190 biglietti gratuiti agli assistiti dall'Ente Comunale di Assistenza, che ha fatto partecipare allo spettacolo numerosi allievi ed allieve dell'Istituto. Dei biglietti a pagamento 140 sono stati ceduti a militari di truppa. Allo spettacolo ha assistito il Podestà il quale ha voluto acquistare il biglietto d'ingresso e ha voluto prendere posto in platea fra un gruppo di nostri operai.

In rappresentanza del Segretario federale, Presidente dell'O. N. D., ha assistito alla recita il Vicefederale avv. Zennaro. Il palco del Podestà, del Federale e tutti i palchi, come in ossequio alle disposizioni di legge, sono stati occupati da spettatori.

Durante la prima parte della rappresentazione, ha assistito il dott. Pascolato, componente del Direttorio nazionale del P. N. F., che era accompagnato dal Vicefederale. Il dott. Pascolato e le altre autorità sono stati ricevuti dall'ispettore dell'O. N. D. e dai dirigenti del Dopolavoro provinciale.

La Mostra di Ugo Flumiani

Forza e gioia come sempre, nella pittura di Ugo Flumiani: proprio le qualità meno comuni nell'arte recentissima; e quando si entrava nelle due sale flumianesche della Galleria Trieste, sembrava, anche in giorni di pioggia, vedere splendere il sole. Nessun pittore nostro è oggi più popolare di questo; e c'è un alcunchè di robusto e di sano in queste affermazioni di popolarità. E' ormai del tutto superfluo il descrivere ai triestini che cosa sia la pittura del Flumiani. Tutti anche sanno che talvolta egli dipinge i suoi quadri nello studio, e ci mette quello che si dice «la sua maniera poetica», la quale piace a molti, che non sono però i migliori buongustai; e che talvolta invece va all'aperto, si colloca dinanzi al vero, dipinge d'impeto, sente vibrar il colore sotto le sue mani, ci gode, è tutto fremente di forza creatrice: e allora è proprio lui, in tutta la sua gagliardia. Interprete della natura come ce n'è pochi. La ricca serie di quadri ora esposta alla Galleria Trieste è tutta di questo Flumiani impressionato dalla visione diretta delle cose, tutta del Flumiani migliore. Gli anni passano anche per lui: ma la sua vigoria di coloritore rimane intatta, giovanile di freschezza e di slancio.

I quadri ora esposti, tutti paesaggi, potrebbero dividersi in due gruppi: San Canziano e il Carso; spiagge, scogliere, città della costa. Il primo gruppo ha il suo centro in quel grande quadro panoramico «Autunno sul Carso», che il pittore già espose qualche anno fa, e che potrebbe chiamarsi una sinfonia della sapienza coloristica flumianesca, per la quantità di note di colore che l'artista vi ha armonizzato sui vari piani, fino al profilo violetto del Monte Re, audacemente collocato in pieno colore nel fondo con una maestria delle valutazioni aeree che è tutta propria del Flumiani. Il secondo gruppo si accentra nell'altro quadro panoramico, di Trieste veduta dalla collina di Contovello coltivata a terrazze; bellissimo per vivezza pittorica del primo piano quanto per la luminosa, graduata dolcezza del fondo, là dove agili pennellate di chiaro celestro passano come onde sullo sfumato azzurro delle colline istriane. Quale il gruppo più forte? Il Carso? Le marine? Le marine son quasi tutte dipinte sulla riviera ligure: scogliere e frangenti candidi, più spruzzaglia di luce che spuma; pittura sempre piena di vita. E così il motivo pittorico di Rovigno, in cui il Flumiani si accosta allo spirito più nuovo e più moderno dell'impressionismo; e così la veduta di Valdibora, e gli altri quadri dove si sente il mare presente o vicino. Ma per quanta gioia ci dia il pittore delle marine, le cose che guardiamo con più meraviglia appartengono tuttavia al gruppo carsico. Il Flumiani, con quella sua gamma personale, vibrata, impostata volentieri sugli acuti, trova nel Carso di San Canziano momenti d'ispirazione indicibilmente consentanei. La casetta gialla, intrisa di sole, accaldata fino all'aranciato delle pannocchie, si direbbe respiri colore; e il casolare sul quale si sfrangiano le foglie rosse della vitevergine è dipinto con una freschezza, con un vitalismo del colore, un respiro dell'aria, che pochi oggi raggiungono. E sulla parete opposta a quella dove splendono coteste due impressioni fortissime, ne vedete due altre che segnano pure momenti eccezionali della sapienza e dell'estro del pittore: Sant'Antonio in Selva, impregnato di tutta la luce del giorno, con la ardita colorazione in profondità della rocciosa Val Rosandra associata e del pendio verdissimo nel fondo; e l'altro Sant'Antonio in Selva, con la plasticità delle casette e dei movimenti di terra e i mirabili toni bruno-violacei delle colline. E si potrebbe andare innanzi, specificando altri quadri. Ma è meglio riassumere tutto nell'affermazione che da parecchi anni il Flumiani non ci aveva dato un'esposizione così bella e di così puro e sostanziale vigore. b.

Riunione dell'Associazione medica

Nella seduta di venerdì scorso furono trattati i seguenti argomenti: Il prof. E. Freund presenta un caso di cheloidi spontanei, di cui spiega la genesi ed indica la radioterapia come cura di elezione.

Il prof. I. Levi presenta una paziente in via di guarigione per una forma rara di pemfigo vegetante benigno di Neumann, detta anche piodermite vegetante di Hallopeau. Dato che non si può imputare ai comuni germi piogeni di determinare la dermatosi, è necessario, secondo l'oratore, di distinguere nettamente queste forme, che sono delle varietà pustolose, relativamente benigne, del pemfigo vegetante di Neumann, dalle forme vegetanti da comuni piogeni nelle quali vengono costantemente a mancare le lesioni orali e la notevole eosinofilia sanguigna. L'oratore, dopo aver esposto il grave decorso clinico della malattia, parla dei mezzi di cura usati. Discussione: prof. E. Freund, dott. M. Ravalico.

Il prof. A. Dei Rossi riferisce su un caso di ipoacusia centrale di origine probabilmente vasomatoria. Egli descrive la storia clinica di una paziente che presentava paresi del sesto e del settimo paio e parestesia del quinto, associati ad ipoacusia. I caratteri di questa permisero di propendere per ripetute alterazioni di circolo in sede dei nuclei bulbo-protuberanziali corrispondenti. L'oratore analizza infine la sintomatologia, traendone deduzioni diagnostiche e fisiopatologiche.

Il ballo del C. C. «Saturnia» si terrà mercoledì 22 in Sala massima. Le danze si inizieranno alle 21 per concludersi alle 24, allietate dall'orchestra Meniconi. Si accede verso presentazione dell'invito rilasciato dal Comitato.

Condoglianze. Per la morte della compianta signora Emilia Nicolich nata Cavalieri, donna di esemplari virtù familiari, esprimiamo al figlio prof. dott. Giorgio Nicolich, alla figlia ed agli altri congiunti l'espressione del più sentito cordoglio.

L'Arcivescovo mons. Margotti promuove l'istituzione d'un Seminario a Trieste

Una lieta notizia è stata annunziata ai fedeli della diocesi: S. A. l'Arcivescovo Mons. Carlo Margotti ha deliberato di promuovere l'istituzione del tanto desiderato e invocato Seminario nella nostra città per giovani chierici triestini e altri diocesani.

E' nota generalmente la mancanza di sacerdoti nella nostra diocesi e anche nelle altre diocesi giuliane percui si sente la necessità di esortare preti di altre provincie a venire ad assumere la cura d'anime nelle parrocchie giuliane vacanti. Ma i sacerdoti dipendono dai rispettivi Vescovi; e i Vescovi devono provvedere anzi tutto ai bisogni delle proprie circoscrizioni e soltanto in via eccezionale consentono a privarsi di qualche sacerdote attivo e zelante.

Prima della guerra, la situazione era identica a quella d'oggi. Le diocesi, i cui Vescovi potevano cedere qualche loro dipendente, si trovavano entro i confini politici dello Stato, al quale erano soggette pure le diocesi giuliane, perchè naturalmente nessun Governo ammette che sia affidata la cura d'anime a cittadini esteri. Allora erano invitati a concorrere a posti vacanti nelle parrocchie giuliane preti delle varie diocesi austriache; oggi sono altrettanto gradite dalle autorità ecclesiastiche e politiche le eventuali richieste di venire a occupare i numerosi posti liberi nelle parrocchie giuliane da parte di sacerdoti di altre diocesi italiane. Ma tali richieste purtroppo restano assai inferiori alla quantità dei posti disponibili; forse anche perchè le modeste condizioni economiche della maggior parte delle nostre parrocchie rurali, specialmente nell'Istria, che appartiene per un'ampia estensione alla diocesi di Trieste, non offrono che una esistenza di sacrificio al volonteroso sacerdote che va ad assumervi la cura d'anime.

Ne consegue che molti paesi di campagna per anni rimangono privi di un pastore spirituale, con profondo rammarico dei fedeli di tali territori, i quali non si stancano di chiedere che sia inviato loro un confortatore per le anime pie, un catechista per gli scolari.

Erra chi crede che a Trieste scarseggino le vocazioni sacerdotali; anzi, tutt'altro; esse si manifestano ai parroci in abbondanza; tanto che negli anni scorsi, delle domande presentate da giovanetti di Trieste per essere accolti nel Seminario minore di Capodistria, furono respinte dalla Curia vescovile per insufficienza di spazio.

Come molti giovani maestri e numerosissime giovani maestre di Trieste insegnano fin nelle più minuscole frazioni di campagna del Carso e dell'Istria, così anche, giovani sacerdoti di Trieste compirebbero volentieri la missione educatrice, con fini religiosi, nelle stesse località, qualora le parrocchie restassero vacanti. Ma come si è provveduto alla formazione di maestri con due grandiosi Istituti magistrali a Trieste, l'uno maschile e l'altro femminile, così occorre provvedere con l'istituzione a Trieste di un grande Seminario.

Il piccolo, insufficiente Seminario minore di Capodistria serve appena alla formazione di curatori d'anime per la diocesi di Parenzo e Pola; e gli alunni di Trieste vi sono ricevuti provvisoriamente soltanto in qualità di ospiti.

Rileva l'Arcivescovo che coloro, i quali hanno assistito a funzioni ecclesiastiche in altre cattedrali, osservano nelle solenni cerimonie a San Giusto il vuoto che lascia la totale assenza di seminaristi.

S. A. l'Arcivescovo Mons. Margotti lancia un appello alle anime buone e generose, affinchè esse diano il loro nome a un Comitato «pro erigendo Seminario»; Comitato che egli intende di costituire e che avrà il compito di promuovere, regolare e coordinare il lavoro tendente alla realizzazione di questo voto. Le adesioni si ricevono alla Curia vescovile e negli uffici parrocchiali.

Frattanto l'Arcivescovo si propone di cercare un terreno in città o nelle immediate vicinanze e di acquistarlo con l'aiuto delle offerte che si raccoglieranno; poi di ordinare un progetto di fabbrica e di collocare la prima pietra dell'edificio.

Per quest'opera, che fu oggetto delle più ardenti aspirazioni delle passate generazioni, purtroppo mai raggiunta, Trieste serberà perenne gratitudine all'alto Prelato.

L'Adriatica di Scienze naturali in visita agli impianti dell'«Aquila»

La Società Adriatica di Scienze naturali, con un numeroso gruppo di soci, si recò ieri, sotto la guida del dott. U. Chierego, a visitare la Distilleria di olii minerali della Società Aquila. Accolti dall'ing. Giovanni Monari, essi poterono seguire tutte le varie fasi della lavorazione dell'olio greggio, i forni per la produzione del vapore surriscaldato, che funzionano da centrale termica ed energetica, l'impianto elettrico per la produzione e la trasformazione della corrente e per il controllo a distanza del funzionamento di tutto il macchinario, le due grandi torri per la distillazione frazionata, i vari apparecchi di raffinazione, le pompe di carico e di scarico, infine i moderni arredamenti delle sale per gli impiegati e per gli operai. La visita riuscì ancor più interessante per le chiare delucidazioni fatte dall'ing. Monari.

Conversazione dell'"Unpa,, al Dopolavoro «Trevisan-Boscarolli»

Mercoledì 22, alle 21, a cura del Comitato rionale dell'«Unpa» di S. Giacomo, il dott. Virgilio Fornasir terrà presso la sede del Dopolavoro «Trevisan-Boscarolli», in via G. Caprin n. 7, una conversazione sull'interessantissimo tema «La difesa antiaerea della città». Oltre ai componenti delle squadre della «Unpa», sono invitati ad intervenire tutti i dopolavoristi e cittadini del rione.

ASTERISCHI

Regali per Natale

Un avvincente assortimento di regali per Natale viene esposto nelle vetrine e nell'interno del nuovo negozio della «Casa del Lino» che la ditta S. P. Liebermann ha trasferito nel moderno edificio al n. 7 del Corso Vittorio Emanuele III. Splendide tovagliate colorate, ricamate, fazzoletti di seta, seterie per biancheria personale e quanto v'ha di meglio a chi desideri rinnovare il corredo personale e quello della sua casa viene offerto dalla «Casa del Lino», la quale riserva ai clienti, che faranno acquisti fino a Natale, graziosi doni.

Abbiamo appreso tempo fa dai giornali

che il meraviglioso orologio «Atmos» che non si carica mai, è stato offerto in omaggio ad una altissima personalità. L'ultimo modello di questa meraviglia della tecnica assieme ad infiniti altri oggetti espressamente preparati per la scelta dei doni di Natale e Capodanno, potrete ammirare oggi nelle vetrine Cavallar.

Nuovo giuoco di birilli

Lo sport dei birilli, che tanti appassionati cultori e «tifosi» conta anche nella nostra città, ha ora un nuovo bellissimo giuoco nella rinomata Trattoria Benvenutti, in via F. A. Nordio (ex Gelsi) n. 12. Il distinto locale, completamente rimodernato dal proprietario sig. Giuseppe Brandolisio, può offrire ora la più comoda ospitalità agli amatori del giuoco e ai clienti tutti. All'inaugurazione, avvenuta ieri nel pomeriggio, ha presenziato un folto gruppo di personalità e sportivi, ciò che è di buon auspicio per l'avvenire. Rallegramenti e auguri.

Onorificenza

Il prof. Arturo Cecovi, emerito insegnante del R. Istituto tecnico industriale «A. Volta» di Trieste, è stato nominato cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia. Vivissimi rallegramenti.

Doni utili

In occasione delle feste natalizie la Camiceria Irma ha riassortito riccamente il già vasto assortimento di bluse, gilet, guanti, foulards e biancheria fiorentina per le gentili signore, nonchè camicie, cravatte, sciarpe, fazzoletti, guanti, pigiama, vestaglie da uomo; e concede per l'occasione; quale omaggio lo sconto del dieci per cento.

Laurea

La signorina Anita Chersi, figlia del preside prof. Alberto, del R. Istituto tecnico «F. Crispi» di Monfalcone, si è laureata in questi giorni presso la R. Università di Torino a pieni voti in filosofia e pedagogia discutendo con l'illustre prof. Nicola Abbagnano la tesi: «Universalità nell'estetica moderna». Vivissime congratulazioni.

Attenzione! Attenzione!

Anche per Natale e Capodanno, «Mia» — il negozio della miglior calza — Passo S. Giovanni 2, offrirà un omaggio a tutte le gentili Clienti.

Il regalo più utile

e più gradito è un bel paio di calze, specialmente se acquistate da Calzabella, piazza della Borsa 2.

La Calzoleria al Modello

al n. 3 di Corso V. E. III in occasione delle prossime feste di Natale espone i più recenti arrivi di calzature in un vasto assortimento di modelli.

Associazione amici dell'arte sacra

Stasera, nella sala di via del Ronco 12, alle 19.30, il presidente dell'Associazione, prof. cav. Giuseppe Matteo Campitelli terrà la sua seconda conferenza, continuando a parlare sulla importantissima Settimana fiorentina, organizzata dalla Pontificia Commissione centrale per l'arte sacra. Gli argomenti e le citazioni che porterà l'oratore, che conosciamo forbito e penetrante, saranno certamente del più grande interesse. Oltre agli artisti cattolici e simpatizzanti, sono invitati gli iscritti al Sindacato Belle Arti e a quello degli autori e scrittori. L'ingresso è libero.

Per la
SETTIMANA DI NATALE
la Ditta
STEINER
Corso Vitt. Em. III, 4 e 6
offre alla sua Spett. Clientela quale strenna
2000 Paltò
A PREZZI DEL TUTTO SPECIALI
Osservate le mostre!

Per i Vostri regali di Natale
scegliete:
una tovagliata colorata, ricamata, di seta - dei fazzolettini ricamati a mano, colorati - delle seterie per biancheria personale, ultima creazione ecc.
ESPOSTI OGGI nella mostra esterna e nell'interno del NUOVO NEGOZIO della
CASA DEL LINO
S. P. Liebermann
Corso Vittorio Emanuele III, N. 7
Splendide occasioni anche per il rinnovo del corredo di casa e personale. Una visita sarà sempre gradita e di grande interesse per le Signore.
Graziosi omaggi a tutti i clienti che effettueranno i loro acquisti fino a Natale.

CAFFE' DANTE
OGGI GRANDE SERATA D'ADDIO del
Quartetto - Jazz Funaro
dell'«E. I. A. R.» e dei dischi PARLOPHON
DOMANI 20, GRANDE DEBUTTO DEL
Quintetto - Jazz Mulassi
con la cooperazione del cantante negro
VILBUR MARCHALL

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

La raccolta di corredini al Fascio Femminile

La fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili e vicepresidente dell'Opera Maternità e Infanzia ha diramato anche quest'anno l'invito alle sue camerate di inviare corredini o indumenti per neonati alla sede del Fascio Femminile. Parecchie signore hanno risposto immediatamente all'appello con quello spirito di collaborazione che distingue veramente le donne triestine, le quali rispondono sempre con ammirabile prontezza alle richieste del Partito.

Molte hanno iniziato i loro lavori a maglia già durante le vacanze estive e sono perciò già pronte con magliette, camicette e pannolini che serviranno ad avvolgere i più piccoli e i più bisognosi di assistenza.

Fra giorni dunque le sale della Federazione dei Fasci Femminili verranno invase dalla valanga roseo-azzurra e nei giorni di Natale e in quelli della Befana le nostre camerate potranno fare quella esposizione dei corredini che è sempre stata un vanto all'organizzazione fascista.

Una prima distribuzione verrà fatta nella «Giornata della madre e del fanciullo» per i piccoli nati in dicembre, ma siccome l'attività della donna fascista non si limita ad una giornata o ad un breve periodo di tempo, ma dura costante per tutto l'anno la provvista fatta in dicembre deve servire poi ad accontentare tutte le richieste che continuano a pervenire quasi tutti i giorni sia dalla Provincia che da tutti i rioni della città.

Ormai ogni giovane mamma bisognosa sa che per i suoi figliuoli l'indumento caldo viene provvisto dalle cure e dalle premure delle fasciste e perciò anche dalle più lontane località del Carso, sperdute fra i monti di frontiera giunge spesso la letterina gentile che richiede il corredino per il bimbo nato lassù; gentile corrispondenza d'affetto che lega la donna triestina, pronta al nobile lavoro dell'ago e dell'uncino, con la massaia rurale affaticata nel lavoro della terra e troppo presa talvolta dalle opere della campagna per poter intrecciare i fili nei fini tessuti alle creaturine appena nate.

La fiduciaria provinciale comunica che per esigenze di organizzazione sarà bene che le camerate inviino i corredini al Fascio Femminile entro il mese di dicembre tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, via Roma 28, I. Ne cureranno la raccolta e la mostra le fasciste Passamonti, Bullo, Rinaldi e Grassi.

Le tessere di Capodanno
dell'Ente Comunale di Assistenza

Per lunga, civile tradizione, Trieste, nei giorni tristi e nei giorni lieti, è stata sempre animata da alto spirito umanitario, quale è provato dall'opera che, specie in questi momenti, viene svolta dall'Ente Comunale di Assistenza a favore di tanti miseri che vi ricorrono per aiuto. E' noto che questa massima istituzione cittadina esercita, come rappresentante dei poveri, i compiti legali a favore degli indigenti, dei minorenni e degli inabili al lavoro; soccorre le famiglie colpite dalla disoccupazione; amministra l'Istituto Generale dei Poveri «Vittorio Emanuele III», che comprende la Pia Casa con 800 letti (250 fanciulli e 150 fanciulle, 400 vecchi); provvede all'Assistenza Esterna (sussidi in denaro, vitto, letti, indumenti, calzature, apparati ortopedici); amministra oltre 150 fondazioni di assistenza varia. Il Nido «S. Giusto» per bambini fino ai 3 anni (25 posti), del pari il Nido «Attilio Presel (32 posti), la Colonia agricola di Toscana con 130 allievi d'ambo i sessi, gli Alloggi popolari con 600 letti per uomini e 100 per donne, un Rifugio notturno con 80 posti, la Casa delle apprendiste ex allieve e la mensa per gli ex allievi dell'Istituto, il Pronto ricovero per fanciulle e fanciulli abbandonati, l'Asilo provvisorio per minorenni fermati per misure di P. S., la Stazione di mendicità con 300 ricoverati, l'Ufficio di protezione della maternità e dell'infanzia per l'assistenza legale e morale agli orfani, ai minorenni in genere e alle madri, il Refettorio materno. Estende inoltre la sua attività, nei limiti del possibile, a tutte le misure preventive atte ad arginare i mali del pauperismo.

Questa complessa opera di assistenza richiede necessariamente una spesa notevole. Non bastano i mezzi limitati dell'Istituzione, ma, specie in questi duri momenti, per farvi fronte è doveroso l'aiuto dei cittadini, che mai smentirono la loro fama di solidarietà umana e di pietà verso i miseri. Qualunque aiuto, per piccolo che sia, viene accettato con gratitudine. Ora si ripresenta l'occasione di contribuire all'opera umanitaria dell'Ente. Per vecchio uso tradizionale, i cittadini vogliono acquistare le tessere dell'Istituto dei Poveri per essere dispensati dall'invio di biglietti di augurio e dalle visite di convenienza per il Natale e Capodanno. E' un atto di carità e di gentilezza insieme quanto mai distinto.

Non sono dimenticati gli amici e si aiutano gli indigenti in queste feste sacre agli affetti familiari. E' certo che tutti i buoni vorranno, come sempre, accogliere con entusiasmo l'appello e che non respingeranno le tessere dell'Istituzione.

Fra giorni, le tessere verranno rimesse ai benefattori a domicilio mediante la posta. Con le tessere, che sono numerate, ciascuno dei destinatari riceverà pure un cedolino di versamento nel conto corrente postale n. 11/851. I nomi delle persone che acquisteranno le tessere saranno pubblicati sui giornali locali e i benefattori avranno pertanto la possibilità di controllare l'esattezza dei versamenti e di presentare eventuali reclami all'Amministrazione dell'Ente comunale.

Nell'incontro si pregano vivamente gli oblatori di voler fare i versamenti preferibilmente con i cedolini del conto corrente postale, o direttamente alla cassa della Pia Casa, oppure a mezzo dei giornali. E' da escludersi in modo assoluto la consegna di denaro o di equivalenti a individui che si presentassero nelle famiglie o nelle aziende per l'incasso o per il ritiro delle tessere. I destinatari sono pregati di voler conservare le tessere almeno fino al pagamento dell'importo come sopra indicato e alla pubblicazione dei rispettivi nomi sui giornali.

Assemblea del Sindacato Belle Arti

Tutti gli artisti iscritti al Sindacato interprovinciale fascista delle Belle Arti, con sede in Trieste, sono convocati per martedì, alle 20, nella sala dell'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti (Trieste, via C. Battisti 22) all'assemblea generale ordinaria per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno XV e di quello preventivo per l'anno XVI.

Pagine postume di Mauro Granbassi

Il Sindacato provinciale fascista dei tecnici agricoli dell'Istria, si è fatto editore e divulgatore di alcune pagine postume del dott. Mauro Granbassi: brani di discorsi ai giovani, di scritti pervasi di entusiasmo patriottico e di sincero e forte lirismo e — notevolissimo — uno studio sull'agricoltura istriana, opera di tecnico e di animatore, giudicata la migliore nel concorso tra i giovani del G. U. F. e come tale magnificata con nobili espressioni e commossa affettuosità di maestro, in un breve preambolo del prof. Leo Petronio.

Alla ricca eredità di affetti, al fervido e generoso esempio di fede fascista, Mauro Granbassi, rapito giovanissimo alla vita, ha lasciato alla meditazione degli studiosi, questa raccolta di scritti sul problema dell'agricoltura istriana, problema che il Granbassi e come tecnico e come istriano, ha vissuto attraverso l'esperienza quotidiana e nella conoscenza scientifica.

Nella rinascita fascista, lo scrittore vide tutte le possibilità di una redenzione agricola dell'Istria e di questa redenzione egli volle esaminare gli aspetti particolari, talchè la terra istriana, finora povera di culture, diverrebbe tutta verde e feconda. Esemplare e interessante, dettagliato studio dell'ambiente naturale, dell'ambiente economico e umano che il dott. Granbassi ha studiato nell'autunno dell'anno passato, il primo dell'Impero.

Troppo affascinante, per un ingegno così nutrito di studi e uno spirito così amoroso della Patria, il problema della colonizzazione dell'Impero, perchè il dott. Granbassi non vedesse nel problema stesso le grandi vie maestre per le quali l'Italia di Mussolini doveva espandersi versando nelle terre dell'Abissinia e della Libia il suo genio e la forza fecondatrice delle sue iniziative coloniali. Anche questo studio coloniale appare svolto sistematicamente, secondo una visione scientifica e un ordinamento politico per il conseguimento della potenza agricola dell'Impero.

La pubblicazione — cui è premessa un' affettuosa biografia del giovane Granbassi — è stata curata nella Tipografia del P. N. F. di Trieste, in edizione fuori commercio, dedicata agli studiosi e agli amici, devoto omaggio alla memoria di un promettentissimo e generoso ingegno immaturamente stroncato.

Vidimazione delle licenze commerciali

Il Municipio invita tutti coloro che esercitano nel Comune di Trieste un commercio per la vendita di merci all'ingrosso ed al minuto in appositi negozi o locali e che sono già in possesso della licenza commerciale prevista dal R. D. L. 16-12-1926 n. 2174 a presentare al Comune col tramite dell'Unione fascista dei commercianti della Provincia di Trieste, oppure dell'Unione fascista degli industriali, a seconda dei casi entro il 31 dicembre anno corrente, la detta licenza per l'applicazione sulla stessa del «visto» per l'anno 1938, qualora sussistano le condizioni prescritte in legge.

In confronto di coloro che non avranno corrisposto a quanto prescritto dal presente avviso verrà proceduto alla chiusura dell'esercizio, impregiudicate le altre conseguenze di legge.

Al Dopolavoro Assicurazioni avrà luogo oggi, dalle 17 alle 19, nella sala Duca d'Aosta, il consueto trattenimento di danza riservato ai figli dei soci e a quelli degli invitati Maestro di danza Elio Girardelli.

Al Dop. Ass. Motociclistica. Nelle lussuose sale di via Istituto 15, questa sera dalle 19 in poi, verrà tenuto un trattenimento danzante, con una gara di tango, dotata di bei premi e altre attrattive.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"La famegia del santolo,,
di G. Gallina oggi al Verdi

Oggi alle 17, la Compagnia del «Teatro di Venezia» che in queste sere ha conseguito così fervidi e unanimi successi ed è stata tanto ammirata per l'armonia della recitazione, darà un'unica rappresentazione della commedia in tre atti di Giacinto Gallina «La famegia del santolo». E' questo il capolavoro del grande commediografo veneziano, e il suo ritorno sulle scene del Verdi, dopo tanti anni che la commedia non veniva recitata, costituisce un avvenimento artistico di particolare rilievo. E' dunque facile presagire un teatro molto affollato.

***

Iersera «La sagra dei osei», la dolce, patetica e quasi arcadica commedia di Colantuoni, fresca e ingenua di canti, di amori, di musiche villereccie, apparve in una pittoresca e vivace recitazione della Compagnia del «Teatro di Venezia» che ne ha curato con intelligente comprensione e decoro scenico, il carattere agreste. Tutti gli interpreti e segnatamente il Baseggio, il Micheluzzi, il Baldanello, il Ludovici, la Pola, la Seglin hanno infuso alle loro parti una spontanea e robusta ruvidezza campagnola caratterizzata da ciascuno secondo la natura del personaggio. Applausi cordiali e insistenti alla fine degli atti.

Domani avremo una bella commedia di Gino Rocca «Sior Tita parón», e martedì una desiderata e attesa novità di Arturo Rossato: «El pare de Venezia» commedia in tre atti.

La Compagnia Drammatica Nazionale
al Teatro Verdi

Da giovedì 23 dicembre, la Compagnia Drammatica Nazionale diretta da Luigi Carini e formata da Annibale Betrone, Nerio Bernardi, Wanda Capodaglio, Luigi Carini, Pio Campo, Maria Fabbri e Olga Solbelli, inizierà un corso di recite col seguente repertorio: «Elisabetta» di A. Josset (Riduzione di L. Bonelli) novità; «Campo di Maggio» di Giovacchino Forzano; «Villafranca» di Giovacchino Forzano; «Machiavelli» di Alfredo Mortier, novità; «Maschera di Bruto» di Sem Benelli; «Tramonto di un re» di Nino Berrini; «Volpone» di Ben Johnson; «La cena delle beffe» di Benelli.

La prima recita si darà giovedì 23 dicembre con «Villafranca» di G. Forzano.

"Un'ora di musica,,
nella galleria del Tergesteo

Per iniziativa della Sezione musicale del Dopolavoro Interaziendale del Commercio, la cui direzione è affidata ai camerati maestro Cesare Barison e Armando Zeppar, con domenica 26 dicembre avrà inizio un ciclo di concerti domenicali dedicati alla coltura artistica popolare.

Collaboreranno alla realizzazione dei singoli programmi, concertisti e complessi artistici che hanno già avuto campo di affermarsi in manifestazioni provinciali e nazionali e la cui partecipazione garantisce fin d'ora il migliore degli esiti a questa iniziativa dopolavoristica ripristinante una vecchia tradizione tanto cara al pubblico triestino. Essi sono: Orchestra dei filarmonici del Dopolavoro organizzatore, diretta dal maestro Barison, complesso corale «Acegat» diretto dal maestro Illersberg; nonchè Morosina Barison, Lilian Caralan, Marianna Radev, Cesare Barison, Barazetti, Alessandro Costantinides, dott. Bruno Degrassi, Umberto Dini, Valdo Medicus, Bruno Montagna, Alberto Nicoletti, dott. Bruno Poropat, Repini-Secco, dott. Gregorio Radev.

Verranno eseguiti due concerti orchestrali, un concerto corale, un concerto di strumentini, nonchè concerti di piano, violino, violoncello e canto. Il primo concerto si terrà domenica prossima, alle 11.15 precise, nella Galleria del Tergesteo, e l'interessante programma che verrà reso noto fra giorni avrà per esecutori i componenti il complesso corale dell'«Acegat», diretto dal maestro Illersberg. La fama del complesso corale e quella del suo illustre maestro costituiscono il migliore auspicio anche per le future manifestazioni di «Un'ora di musica».

I prezzi d'ingresso sono stati fissati in lire 2.50 per i non soci e in lire 1 per i dopolavoristi iscritti al D.I.C. L'abbonamento a tutto il ciclo costa lire 18 per i non soci e lire 7 per i soci dopolavoristi del D.I.C. I prezzi summenzionati dànno diritto al posto a sedere. I dopolavoristi del D.I.C. che intendessero usufruire dello sconto loro accordato, dovranno acquistare il biglietto d'ingresso entro sabato sera, nella segreteria di piazza della Borsa 18, Palazzo del Tergesteo.

Gregor Piatigorsky
alla Società dei Concerti

Martedì sera suonerà alla Società dei Concerti l'insigne violoncellista Gregor Piatigorsky, di cui il nostro pubblico ha più volte ammirato l'impetuosa passionalità e la perfezione tecnica. Il concertista eseguirà fra l'altro il bellissimo concerto in re maggiore di Haydn, accompagnato dall'orchestra triestina da camera diretta dal maestro Luigi Toffolo. Nel programma figurano ancora, oltre alla sinfonia del signor Bruschino di Rossini (per orchestra), opere di Corelli, Bach, Weber, Chopin, Debussy, Casella e dello stesso Piatigorsky. La vendita dei posti ha luogo alla sede di via della Borsa n. 2.

Il concerto finale
del ciclo storico di quartetto

Mercoledì sera, alle 21 precise, nella sala dell'Ateneo Musicale avrà luogo l'ultimo dei concerti della serie storica sostenuta dal nostro ottimo Quartetto «Giuseppe Tartini». Questa bellissima audizione, che con un programma dedicato alle musiche moderne concluderà brillantemente l'interessante ciclo, costituirà certamente ancora una affermazione del complesso cittadino. Accanto a Marino Baldini, Harry Samuel, Sergio Luzzatto ed Ettore Sigon udremo il valentissimo pianista Bruno Degrassi, concertista che conta al suo attivo dei bellissimi successi raccolti nella città nostra ed in altri centri musicali. Ecco il programma:

1. Ernesto v. Dohnanyi: Quartetto op. 15 in re bem. maggiore. 2. Claudio Debussy: Quartetto op. 10 in sol. 3. Antonio Dvorak: Quintetto op. 81 in la maggiore.

Mary Ditrix e Follie internazionali
Ultime recite al Filodrammatico

Il signorile Cineteatro di via degli Artisti ospita ancora per gli spettacoli di oggi un programma di varietà di grande attrazione che comprende la fantasista internazionale Mary Ditrix nel suo divertentissimo repertorio e le «Follie internazionali» col Trio Daresco del quale fa parte la Donna volante, i giocolieri acrobatici Tre Elsen Chiesa, i cascatori comici Wesmunt Brothers e le graziose danzatrici Sister Gaby e Anny. Dirige l'orchestra il bravo maestro Doplicher.

Concerto corale all'"Acegat,,

Domani alle 21 il gruppo corale del Dopolavoro aziendale «Acegat» diretto dal maestro Antonio Illersberg, terrà nella sala maggiore della sede del sodalizio in via Cesare Battisti 10, un interessante concerto di musica varia, antica e moderna, nel quale i dopolavoristi avranno occasione di ascoltare alcuni brani di musica vocale di grande valore artistico.

Il programma ricercato ed istruito dal maestro Illersberg presenta i vari pezzi così distribuiti:

1) F. D'Ana Veneto: Rispetto d'amore a 4 voci; 2) M. Pesenti: «La gru» - Frottola a 4 voci; 3) B. Donato: La Gagliarda - a 4 voci; 4) A. Banchieri: Contrapponto bestiale - a 5 voci; 6) C. Monteverdi: Due madrigali a 6 voci; a) O primavera...; b) A un giro sol de' begl'occhi lucenti; 7) I Gorzanis: Quattro villanesche alla napoletana a 3 voci: a) Scalpello si vedrà...; b) Chi dona il suo cor a donn'ingrata; c) Di te io mi lamento; d) Sta vecchia quando passa di sta via; 8) I. Pizzetti: De Profundis - a sette voci; 9) L. Dallapiccola: Due cori con testo di Michelangelo Buonarroti il Giovane: a) Le malmaritate; b) I malmaritati.

Siederà al pianoforte il prof. Tristano Illersberg. I biglietti si possono acquistare sin d'ora presso la sede.

Serata di varietà alla Casa rionale «Pitteri». Questa sera alle ore 20.30, a cura del Dopolavoro rionale «Trevisan-Boscarolli», avrà luogo presso la Casa rionale «Riccardo Pitteri» - G. I. L. - via S. Marco 5, un interessante spettacolo di varietà sostenuto dalla sezione C del «Dimm».

Il Trio Pavovich-Viezzoli-Kostoris
al Sindacato musicisti

Domani sera, alle 21, il Trio composto da Gianni Pavovich, Marcello Viezzoli e Iso Kostoris si ripresenta al pubblico con un programma dedicato ad autori del Settecento. La ripresa musicale di questo nostro eccellente complesso, formato da tre musicisti di raffinata sensibilità, sarà certo salutata con viva soddisfazione dai frequentatori delle sale da concerto. La serata, che si tiene sotto gli auspici del Sindacato interprovinciale dei musicisti e dell'Istituto di cultura fascista, ha luogo nella sala dell'Ateneo musicale con il seguente programma:

1. Clementi: Sonata VIII - allegro non troppo, minuetto, presto (finale). 2. Mozart: Trio III in mi magg. - allegro, andante grazioso, allegro. 3. Haydn: Trio V in mi bem magg. - poco allegretto, andantino e innocentemente, finale (allemanda, presto assai).

Prezzi: ingresso (posto compreso) lire 3. Per gli iscritti al Sindacato musicisti, all'Istituto di cultura fascista ed al Circolo «E. Visnoviz» (verso presentazione della tessera) lire 1.

Al secondo concerto il complesso eseguirà il primo trio di Beethoven, il romantico trio di Bossi in re minore e l'opera brahmsiana in do minore. Il terzo concerto, pure ricchissimo, apporterà un lavoro del Turina (il secondo trio, nuovo per Trieste), il trio in sol minore di Castelnuovo-Tedesco, pure nuovo, e il trio fantasia di Marx.

L'odierna mattinata alla Fenice

Stamane alle ore 10.30 avrà luogo al Teatro Fenice la mattinata di beneficenza, organizzata dalle Patronesse dell'Opera assistenziale del IV settore della Croce Rossa Italiana, a favore dei poveri bisognosi di quel rione.

Alla simpatica festa, nella quale si produranno con artistiche danze le allieve della signorina Lisa Walther, sono state invitate le autorità e le più distinte personalità di Trieste, per cui l'esito della mattinata si presenta oltremodo brillante, tale da soddisfare tutti coloro che vorranno intervenirvi, contribuendo in pari tempo ad una opera caritatevole.

Concerto al Dopolavoro "Crda,,

Mercoledì 22 corr., alle 20.45, avrà luogo nella sala maggiore del Dopolavoro C.R.D.A. un grande concerto vocale-istrumentale, sostenuto dalle sezioni corale e orchestrale col concorso del basso Oscar Ariosi e del soprano Rina Pellegrini, sotto la direzione del maestro Renato Ruggier.

Il programma, comprendente brani per sola orchestra, solo, coro e d'insieme, è vario e interessante e sarà svolto con imponenza di mezzi, avendo ad esecutori quasi un centinaio fra filarmonici e cantori, preparati con la diligenza che distingue le manifestazioni musicali di questo florente sodalizio. Al piano siederà il maestro Miro Lozzi.

La serata di ieri al Ferroviario

Vivissimo successo hanno ottenuto ieri sera, per merito dei filodrammatici della «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario di piazza Vittorio Veneto, i lavori «Sogno di un mattino di primavera» di Gabriele d'Annunzio, e «Lumie di Sicilia» di Luigi Pirandello. Del dramma e della commedia, che verranno replicati mercoledì prossimo, e della bellissima fatica sostenuta dai filodrammatici, diremo più ampiamente domani.

Gli odierni trattenimenti al «Ferroviario». Oggi, alle 15.30, nella sede Vittorio Veneto del Dopolavoro ferroviario, cinematografo. Alle 18.30 si svolgerà un piacevole trattenimento di danza, al quale sono invitati soci e familiari.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

L'odierna mattinata al Rossetti
con "Fata Morgana,, di Capri e Vitussi

Oggi alle 10.15 il complesso lirico della G.I.L. eseguirà la fiaba musicale «Fata Morgana» di G. Vitussi, musicata dal maestro Camillo Capri. La rappresentazione odierna promette il più lusinghiero successo ove si consideri che gli elementi che costituiscono il vasto complesso sono stati scelti tra coloro che meglio si sono affermati nell'ultimo concorso; ma non basta: i giovani interpreti hanno cementato la loro preparazione durante molti mesi. Altrettanto curata è la messa in scena e la ricca coreografia. Dirigerà una scelta e numerosa orchestra, l'autore.

I biglietti, saranno in vendita prima dell'inizio al Rossetti.

VARIETA' E CINEMA

Fenice. 14: Ultime: «Tre strani amici» con Jackie Cooper. Varietà: Compagnia «Parata di Fantasia». Domani: Debutto Comp. «Capricci d'arte».
Cinema Italia. Visto l'enorme successo del film Metro «Primavera», gli spettacoli avranno inizio oggi alle 12.30.
Oggi al Vittoria dalle 14 «La conquista del West», con Gary Cooper e Joan Arthur. Regia di C. B. De Mille.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. «Compagnia del Teatro di Venezia»: 17: «La famegia del santolo», di Giacinto Gallina.

Cinematografi:

Rossetti. 14: Grande successo: «Fuoco liquido». Metro, con Franchot Tone, Madge Evans e Joseph Calleia.
Nazionale. 14: Grande successo: «Le perle della Corona», con Sacha Guitry, Cecil Sorel. Segue: «Episodi dell'avanzata giapponese in Cina: «Asia in tempesta», documentario Luce.
Excelsior. 14: Grande succ.: «Felicita Colombo» dalla commedia di Adami, con Dina Galli e Armando Falconi. Biglietto vincente cassetta Vilco di ieri: N. 3082. Oggi nuova estrazione.
Principe. 14: «Angeli della strada», col piccolo Peter Bosse. Fuori programma: «La cucaracha», a colori, danze e canti.
Filodrammatico (ex Corso). 14: «Viva la gioia!», con Conchita Montenegro, musica di Offenbach. Varietà: Continuato successo di Mary Ditrik e «Follie Internazionali».
Italia. 12.30, 15, 17.15, 19.30, 21.50: «Primavera», il film di tutte le bellezze, la festa dell'amore e dell'armonia, con Jeannette MacDonald, Nelson Eddy.
Regina. 14: «Follie d'inverno», commedia musicale con la bella e frenetica danza «Swing Time». Interpreti Fred Astaire e Ginger Rogers. L. 1.
Impero. 14: «La legge della foresta», con George Brent e Beverly Roberts, il capolavoro a colori naturali della Warner Bros.
Reale. 15.30: Successo: «Anime sul mare», con Gary Cooper. Uno splendido film Paramount.
Garibaldi. 14: «Gatta ci cova», con Angelo Musco. Ingresso L. 1.
Novo Cine. 14: Successo: «I demoni del mare», con Vctor MacLaglen.
Massimo. 14: «Proprietà riservata», con R. Taylor e J. Crawford. L. 1.
Moderno. 14: «Mercante di schiavi», con Wallace Beery. Splendido.
Odeon. 14: «I battellieri del Volga», con Pierre Blanchar e Charles Vanel.
Armonia. 14: «Pattuglia sperduta», B. Karloff, Mac Laglen. Nuovo var.
Azzurro. 14: «Il corsaro nero», con C. Verrotti, S. Jachino, A. Biagini.
Savoia. 14: «Il fantino di Kent», con William Powell e Jean Arthur.
Popolo. 14: «Il corriere dell'Arizona», con Jack Hoxie, Alice Day. Un Far-West d'amore, odio, passione e sacrificio.
Vittoria. 14: «La conquista del West», con Gary Cooper e Joan Arthur.
Centrale. 14: «Il nemico invisibile», con Charlie Chan. Film brivido.
Adua. 14: «L'avamposto», spettacoloso, con G. Grant. Topolino.
Venezia. 14: «Senza rimpianto», con Elissa Landi e Kent Taylor. Topolino. Domani: «Il treno delle 21.15», supergiallo.
Belvedere. 14: «La carne e l'anima», con Robert Taylor. Colosso Metro.
Argentina. 14: «La lampada cinese», film affascinante, emozionante. Top.
Roma (Servola). 16: «Avorio nero», F. March. Capolavoro Warner Bros. Domani: «Club dei 39», supergiallo.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.
Ristorante Riviera (Barcola). Dalle 16 alle 19 tè danzante. Dalle 21 tratt. danzante. Orch. Bar Ceruta.
Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 77. Telef. 63-93). Tutte le sere concerto nella nuova grande TAVERNA. Nessun aumento sulle consumazioni
Sala Odeon (S. Lazzaro 16). 17: Tè danzante. — 21: Tratt. Orch. Mazza.

Per le
Feste di Natale
offriamo delle
eccezionali occasioni

1. Settimana calze
con **enormi ribassi** su tutti gli articoli del nostro gigantesco deposito.

2. Liquidazione saldi guanti
pelle e lana a **prezzi irrisori.**

3. Vendita straordinaria
di tutto il nostro bellissimo assortimento di
mantelli e pelliccie signora
di ultima moda con **forti sconti.**

ÖHLER

Acquisto, scambio, oro, argento, gioie Assortimento oggetti per regalo. Sveglie, orologi da parete e orologi di tutte le marche e modelli. Facilitazioni di pagamento. **Gioielleria MARZARI, Piazza dell'Impero, 13.**

Il regalo più gradito per tutti!

FANALI tascabili «CICLOPE» trasformabili in faro frontale, movibile.
PRATICI ED ECONOMICI!
Indispensabili per Professionisti, Automobilisti, Sciatori, Cacciatori, Alpinisti, Aviatori, Naviganti, ecc.
COMPLETI DA L. **16** in poi

a **TRIESTE:** presso Sportman, Via Dante, 4
a **UDINE:** presso Emporio, Via Poscolle, 73 A
a **PADOVA:** presso figli di Bonaventura Menato
a **BOLZANO:** presso B. Doblander, Via Bottai, 20
M. Sicher, Via Argentieri, 18

RIVENDITORI, scrivano: **TRIESTE Casella 574**

CONTINUA CONTINUA

La raccolta delle **etichette CIRIO** continuerà per autorizzazione Ministeriale fino al 30 GIUGNO 1938

Tutte le etichette dei prodotti contenuti nella Cassetta Natalizia Cirio sono valevoli per la raccolta

CONTINUA

DOMANI, LUNEDI, ORE 21, ALLA RADIO
GRANDE CONCERTO
MARTINI
Maestro: Armando La Rosa Parodi — Soprano: Toti Dal Monte — Tenore: Augusto Ferrauto

Stoccafisso nuovo
il migliore prodotto, si trova in vendita in tutti gli spacci alimentari delle
Cooperative Operaie
Secco a L. **6.45** il chg. Bagnato a L. **3.30** il chg.

Pesci sott'olio e marinati
nel più ricco assortimento ed ai prezzi più convenienti.

I consumatori troveranno inoltre le qualità più pregiate di frutta fresca - **MELE, ARANCI, MANDARINI,** ecc. - e secca - **NOCI, MANDORLE,** ecc. - provenienza diretta dalle zone di produzione - ai più equi prezzi.

Acquistate le speciali **CASSETTE NATALIZIE** contenenti liquori assortiti.

ESPOSIZIONE
VIA MAZZINI 19
NEGOZIO
ALBERTI
VIA MAZZINI 19
NATALIZIA

Cronache degli avvenimenti sportivi

PARTITA DI CARTELLO ALLO STADIO DEL LITTORIO

La Triestina e la Roma complete in ogni reparto

All'arrivo della Roma, avvenuto ieri alle 20 (la squadra giallorossa aveva pernottato a Bologna), si è diffusa negli ambienti sportivi la notizia dell'assenza di Serantoni, ma la notizia è stata ben presto smentita dall'allenatore Ara, il quale è al comando della comitiva assieme al dirigente cav. Biancone.

Basta pensare che Serantoni riveste il ruolo di mediano della rappresentativa nazionale, per valutare l'importanza della presenza dell'azzurro e tutti sanno che se la mediana della Roma può contare sul piccolo gladiatore, essa rappresenta una delle mediane più forti d'Italia, se non addirittura la prima in senso assoluto. E' in questo reparto e più ancora nell'insieme del settore difensivo che la Roma può vantare una superiorità sulla Triestina, la quale deve riconoscere di non possedere uomini altrettanto forti individualmente e abili nell'opera di stroncamento.

Memo Trevisan

Soltanto come affiatamento le retroguardie triestine non hanno forse nulla da invidiare a quelle romaniste.

S'intende che il ragionamento è puramente teorico e che l'andamento del giuoco, contro ogni previsione, può dimostrare la occasionale prevalenza, fors'anche netta della difesa triestina su quella giallo-rossa. Sullo stesso filo di logica si può affermare che la prima linea triestina è più forte della prima linea romana, e che mentre le mezze ali romane dovrebbero reggere il confronto con le mezze ali triestine, come reparti di punta, sia al centro che alle estremità, il reparto rosso-alabardato si fa nettamente preferire. In questo ultimo confronto risiede anzi uno degli elementi di maggiore attrazione della partita: il confronto dei due migliori prodotti della nuova generazione calcistica per il ruolo di centro. Si allude al nostro Trevisan, il più spietato segnatore di reti di questa stagione, e a Michelini, meno efficace (secondo la graduatoria) del suo rivale, ma di questi non meno fine e fors'anche più virtuoso. Il confronto fra questi due giovani, che tanta viva curiosità e simpatia hanno destato su ogni campo durante la prima fase del campionato costituisce certamente uno dei lati più interessanti della partita.

La Triestina, che com'è noto, ha trascorso gli ultimi giorni della settimana sull'altipiano, ove si è ritirata per ritemprare le forze, onde essere in piena efficienza per l'odierno grande incontro, ritornerà in città nella mattinata e si schiererà in campo al gran completo. Troppo raramente s'è potuta vedere all'opera la Triestina al completo e troppo spesso mancava Pasinati o Colaussi, quando non mancavano addirittura entrambe le ali titolari, per non giustificare la viva attesa e la soddisfazione degli sportivi per l'occasione che si presenta di vedere ciò che sa fare la squadra locale quando essa può contare su tutti i suoi uomini migliori.

La partita, preceduta da un incontro minore, avrà inizio alle ore 14.30. S'avvicina insomma il momento di cedere la parola alle squadre. Ma prima di deporre la penna vogliamo esprimere l'augurio che la vittoria vada al lottatore migliore, lieti se la squadra più forte sarà quella dello stemma con l'alabarda.

A titolo di curiosità diamo l'elenco dei precedenti incontri tra le due squadre:

Annata 1929-30: *Triestina-Roma 1-1; Roma-Triestina 5-0;* 1930-31: *Triestina-Roma 0-0; Roma-Triestina 3-0;* 1931-32: *Triestina-Roma 2-0; Roma-Triestina 1-0;* 1932-33: *Triestina-Roma 1-1; Roma-Triestina 4-0;* 1933-34: *Triestina-Roma 1-1; Roma-Triestina 0-0;* 1934-35: *Triestina-Roma 0-2; Roma-Triestina 1-2;;* 1935-36: *Triestina-Roma 0-0; Roma-Triestina 1-0;* 1936-37: *Triestina-Roma 2-2; Roma-Triestina 1-3;* 1937-38: ?

Ecco i risultati ottenuti dalle due squadre quest'anno:

Evaristo Frisoni

Triestina-Lazio 0-0; Napoli Triestina 3-0; Triestina-Ambrosiana 1-1; Atalanta-Triestina 0-3; Triestina-Liguria 1-0; Torino-Triestina 1-0; Genova-Triestina 2-2; Triestina-Bari 6-0; Triestina-Milan 0-0, FiorentinaTriestina 2-2; Triestina-Bologna 3-1; Juventus-Triestina 2-0.

Roma-Fiorentina 4-0; Liguria-Roma 1-1; Roma-Napoli 2-1; Lazio-Roma 1-1; Roma-Lucchese 5-0; Atalanta-Roma 0-2; Bologna-Roma 3-0; Roma-Torino 2-1; Bari-Roma, 2-0; Milan-Roma 1-0; Roma-Juventus 2-1; Livorno-Roma 0-2.

La formazione delle squadre

TRIESTINA (maglia bianca)

Gaigherle — Tricarico — Loschi
Bortolutti — Rancilio — Spanghero
Grezar — Chizzo
Pasinati — Trevisan — Colaussi

Borsetti — Michelini — Mascheroni
Scaramelli — Subinaghi
Fusco — Bernardini — Frisoni
Gadaldi — Masetti — Monzeglio

ROMA (maglia rossa)

La partenza di Farr dall'Inghilterra per l'America

SOUTHAMPTON, 18

Il campione dei pesi massimi dell'Impero britannico, Tommy Farr, si è imbarcato oggi per gli Stati Uniti, dove completerà la sua preparazione per l'incontro che sosterrà il 21 gennaio prossimo al Madison Square Garden contro l'ex campione del mondo Jimmy Braddock. Il Farr si è detto certo di battere il suo avversario e di avere così la possibilità di misurarsi con l'attuale campione Joe Louis. (United Press).

Tiro a segno al «Ferroviario». Oggi, dalle 10 alle 12, nella sala d'armi del Dopolavoro ferroviario di piazza Vittorio Veneto, avranno luogo le consuete prove di tiro a segno con le sagome cadenti.

Dopolavoro «Acegat». Tutti i giocatori di pallacanestro sono invitati a trovarsi oggi alle 9.30 precise sul campo «A. Visintin» di S. Giovanni, per essere presentati al nuovo allenatore.

L'attività della Mutua. Il numero degli iscritti all'Associazione Mutua fra Impiegati, assicurati contro le malattie, durante il mese di novembre XVI è stato di 7190, quello dei familiari di 4966. Dal 1.o gennaio al 30 novembre XVI si ebbero 1680 casi di malattia con inabilità lavorativa con un totale di 42.316 giornate di malattia di cui 17.719 sussidiate, 3645 di ricovero ospedaliero, 5889 di cura climatica e 689 di cura termale. Nel mese di novembre furono pagate per sussidi di malattia 11.767.85 lire, per sussidi di puerpuerio lire 729.70, per assegni di morte lire 2000 e per assegni temporanei lire 420. Le visite mediche negli ambulatori assommarono a 8629 di cui 5787 di assicurati e 2842 di familiari; quelle a domicilio a 412 di cui 220 di assicurati e 192 di familiari; le prestazioni stomatologiche a 1149; in totale si ebbero 10.190 visite di cui 6619 di medici specialisti. Dal 1.o gennaio al 30 novembre XVI l'Associazione pagò lire 177.914.50 per sussidi e assegni e si ebbero complessivamente 108.969 visite mediche nelle ambulanze e a domicilio. La media presenza giornaliera presso la Casa di Cura di Duttogliano è stata durante il trascorso mese di 20 ammalati o convalescenti.

Pubblicazione elenchi professionisti Il Prefetto della provincia di Trieste rende noto che è stata disposta, agli effetti dell'accertamento dei contributi sindacali obbligatori per l'anno 1937, la pubblicazione per giorni 15 e precisamente dall'11 al 25 dicembre 1937, tanto all'albo prefettizio, quanto all'albo dei Comuni interessati, dei seguenti elenchi approvati dalla Commissione di cui l'art. 25 del R. D. 25 gennaio 1937, n. 484, nella seduta del 3 dicembre 1937: 1) Elenchi generali dei professionisti compilati sulla base delle denuncie presentate dagli interessati; 2) Elenchi generali dei professionisti che non hanno presentata la denuncia, perchè non prescritta, trovandosi iscritti in un albo professionale; 3) Elenchi generali dei professionisti che non hanno presentata la prescritta denuncia. Contro le risultanze degli elenchi è data facoltà agli interessati ed alle Associazioni di ricorrere a norma dell'art. 27 del R. D. 25 gennaio 1937, n. 484: a) al Ministero per le Corporazioni ove si contesti l'iscrizione o la non iscrizione nell'elenco o la classificazione in una anzichè in un'altra delle associazioni sindacali; b) al Prefetto avverso la misura del contributo o l'accertamento del numero dei dipendenti. Il ricorso deve essere presentato nel termine di trenta giorni dalla data di spedizione della lettera raccomandata nei casi in cui è prescritta tale forma di comunicazione (elenchi compilati in base ad accertamenti d'ufficio e se trattasi di nuova iscrizione); in ogni altra ipotesi il predetto termine decorre dall'ultimo giorno di pubblicazione dell'elenco nel Comune di residenza degli iscritti. Il ricorso ha effetto sospensivo.

Ammissione nell'Amministrazione degli Archivi di Stato. Con decreti ministeriali in data 31 ottobre u. s. inseriti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 7 dicembre u. s. (suppl.) sono stati indetti i seguenti concorsi nell'Amministrazione degli Archivi di Stato: a) per esame: archivista in prova (gruppo A, grado X) posti 4; viceconservatori in prova (gruppo B, grado XI) posti 4; operatore in prova (gruppo C, grado XII) posti 1; aiutanti aggiunti in prova (gruppo C, grado XIII) posti 10; b) per titoli: inservienti in prova (subalterni) posti 4. L'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande e dei documenti di ammissione, a termine dell'art. 4 dei decreti stessi, è il giorno 5 febbraio 1938-XVI. Per maggiori chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi alla R. Prefettura - Ufficio di Gabinetto.

Al Dopolavoro Cooperative. Questa sera dalle 19, trattenimento per i soci e dopolavoristi. Suonerà l'orchestra glazzo del prof. Tamaro.

RADIO

Programmi del 19 dicembre 1937-XVI

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 9: Consigli agli agricoltori. — 9.20: Trasmissione per i soldati: I: «L'apologo di Menenio Agrippa», radioscena di Gherardo Gherardi; II: Tenore Beniamino Gigli. — 10: E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Lettura e spiegazione del Vangelo: don Giocondo Fino. — 12.30: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 13.15: «Doni natalizi» radiointervista di Nizza e Morbelli. — 13.45: Dischi Cetra Parlophon. — 15.30: Trasmissione del secondo tempo di una partita del campionato di calcio serie A. — 16.45: Notizie sportive. — 17: Trasmissione dal Teatro Adriano: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Bernardino Molinari col concorso del violoncellista Emanuel Feuermann. — 19.47: «Avventure di viaggio». — 20.30: Musica varia. — 21: **«Trampoli»**, commedia in tre atti e un preludio di Sergio Pugliese. — 22.30 (circa): **La sagra della canzone** Radiorchestra diretta dal m.o Mario Salerno. — 23.15: Musica da ballo: Angelini e la sua orchestra.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II: 17: **Canzoni antiche e moderne** dirette dal maestro Umberto Mancini. — 21: **Concerto del Corpo musicale della Regia Aeronautica** diretto dal m.o Alberto Di Miniello. — 22.15: **Concerto** dell'organista Goffredo Giarda. — 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA onda ultracorta: 19: Orchestra tipica De Angelis. — 20.30: «La cacciata», scena folcloristica toscana di Luigi Bonelli, musiche e adattamenti musicali di Marino Cremesini. — 21: **Mezz'ora di musica da concerto** violinista Armando Gramegna, pianista Umberto Chiocchio. — 21.30: **Al gatto bianco** ritrovo di autori e dicitori di canzoni. Orchestra del Radio-Bar.

Mater-Foggia 3-3

Una gara burrascosa

ROMA, 18

Sul campo del velodromo Appio si sono incontrate le squadre del G. S. Mater e dell'U. S. Foggia del Girone E, Serie «C». La partita svoltasi fra un susseguirsi di colpi di scena si è chiusa 3 a 3, dopo che la Mater che conduceva tre a uno si è vista assegnare due calci di rigore e si è vista privare di due giocatori espulsi dall'arbitro.

Borletti-Napoli 37-25 (24-8)

MILANO, 18

Significativa vittoria dei milanesi che assai meglio preparati ed efficenti dei rivali si sono imposti d'impeto nel primo tempo durante il quale i napoletani sono stati si può dire travolti dalla foga avversaria. La ripresa è stata invece assai più equilibrata e gli ospiti hanno imbrigliato non poche azioni dei bianco celesti segnando a loro volta ottimi canestri. Del Borletti si sono distinti soprattutto Paganella e Pasquini brillantissimi marcatori.

Le gare di greco romana

Il Comitato giuliano della «Fiap» comunica: Le gare di lotta grecoromana del 20 corr., organizzate dal Dopolavoro «Acegat», avranno luogo alle ore 20 nella sede del G. R. F. «Mario Trevisan» in via G. Caprin. Pesatura degli atleti dalle 18.30 alle 19.30; chiusura delle iscrizioni alle 19. Gli ufficiali federali in forza alla «Fiap» sono invitati a voler presenziare alle gare anzidette.

Gare di ginnastica artistica

organizzate dal Dopolavoro chimici

Oggi nella sede del Dopolavoro Chimici, avrà luogo alle ore 14 la gara di ginnastica artistica già più volte annunciata. Ripetiamo il programma della interessante manifestazione indetta dal Dopolavoro provinciale: Quattro esercizi liberi ai quattro grandi attrezzi (anelli, sbarra, parallele, cavallo); due salti liberi del cavallo in senso longitudinale (senza maniglia); la composizione dell'esercizio resta di libera scelta al partecipante purchè i due salti siano di composizione differente uno dall'altro; un esercizio a corpo libero di libera composizione.

Convegno sciatorio natalizio del Dop. Cooperative. Sono ancora disponibili, presso la sede sociale di via Raffineria 6, alcuni posti per il convegno sciatorio che la sezione sciatori terrà per le feste natalizie nella bella località di Sappada. Alloggio dei partecipanti all'albergo Pachner, con stanze riscaldate. Quota lire 60 tutto compreso. Informazioni e posti in sede sociale, a tutto martedì 21, dalle 20 alle 22.30.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 9 alla Stazione centrale: Beorchia, Busidoni, Costa, Engiaro, Cufersin, Ferrari, Radio, Scapin, Tosolini, Vaicareggi, Vardabasso, Umer; i seguenti alle 12 allo Stadio Littorio: Auremi, Bitesni, Antonini, Caffenig, Merlach, Pagani, Pierini, Premoli, Ranieri, Sacchetti, Donda, Valenti. I seguenti alle 8.30 in campo Ponziana: Cesanelli, Godini, Stecca, Soldo, Baizt, Bacchetti, Ghersevich, Lenardon, Serbotini, Zadro, Vici, Umer II, Locchi. I seguenti alle 9.15 in campo Montebello: Brombara, Corsi, Castellani, Fonda, Gregori, Hendi, Perper, Presca, Malossi, Nedok, Davide, Rosman, Versa Sumberaz. I seguenti alle 9.15 in campo Montebello: Bressan, Bachiera, Costanzo, Ceriani, Codnich, Covi, Franco, Giananton, Lonzar, Novach, Ruzzier, Stabile, Stein, Gorre.

L'ESORDIO DEL CAMPIONATO DI PALLACANESTRO

Ginnastica-Reyer 50-47 (26-27)

Equilibrio di valori e altalena di azioni

(de M.) *Dire che è stata una partita emozionante è forse dir poco. Quando si pensi che dal momento in cui Pellegrini portava, a dodici minuti dall'inizio, la Reyer al pareggio (16-16) sino all'ultimo decimo di secondo di gioco s'è assistito ad un'alternativa di vicende; quando si consideri che per sette od otto volte i veneziani avevano raggiunto gli avversari senza però mai riuscire a superarli e che per altrettante volte i triestini con disperati strappi facevano preda di un esiguo vantaggio, quando infine ritorni alla memoria quel decisivo penultimo minuto, durante il quale, staccati di un sol punto, i granata vedevano il pallone lambire il canestro e rimbalzar lontano fra l'urlo di liberazione della folla, si potrà senz'altro affermare che è stata una partita eccezionale.*

Forze allo stato potenziale

Eppure non s'è vista gran che di gioco; l'impagabile sistema delle triangolazioni al fulmicotone, delle discese velocissime a palle tagliate scompare oramai nella nebbia del nuovo regolamento tecnico che, con il concedere più largamente le piroette del giocatore in possesso del pallone, imprime al gioco un tono più statico, un'andatura a ritmo stagnante, a tutto scapito della vertiginosità che in un tempo ancora recente era l'attrattiva maggiore della pallacanestro.

Ad ogni modo le due squadre hanno dimostrato di equivalersi. La Ginnastica non può dire di aver vinto grazie ad un miglior sistema perchè, anzi, su questo tema è stata talvolta superata dalla Reyer.

Pur senza sfigurare, la squadra bianco-azzurra non ha esordito clamorosamente e la causa prima va ricercata nell'ancora caotica impostazione delle manovre d'attacco, per le quali manca l'uomo di punta, ora che Sader s'è messo a giocare più arretrato. La mole di lavoro che Novelli compie in favore di tutta la squadra s'annulla talvolta per colpa di lui stesso, nei tiri da lontano che rendono vani gli smarcamenti degli altri due uomini di punta, talvolta per colpa di Sader o Bessi, che non sanno concludere decisamente la azione o che scelgono per il tiro la posizione meno favorevole. Un esperimento due volte mal riuscito, poi, la sostituzione di Galimidi con Novelli, dal momento che mai Galimidi potrà rendere come l'atletico capitano bianco-azzurro, specialmente per quanto riguarda il lavoro di collegamento e di spola. Stimolati dalla minaccia di una sconfitta, per nulla impossibile, i triestini hanno messo fuori le unghie negli ultimi minuti ed allora è brillato il gioco altamente redditizio, se anche a volte non troppo giudizioso, di Bessi. Molto più a posto, invece, la difesa che ha avuto in De Feo un atleta il cui rendimento è stato più che positivo e che, dopo la prova di ieri sera, merita assieme a Bessi, la citazione d'onore.

Avversari superiori al previsto

La prima impressione è, dunque, quella di una squadra che deve ancora mettersi in fase, troppo preoccupata nelle azioni offensive per le quali occorre molta più franchezza e decisione. In due o tre occasioni, però, s'è visto come il perfezionamento non sia che questione di tempo. Ogni allarme quindi sarebbe prematuro.

La Reyer si è ripresentata dopo quattro anni al nostro pubblico ringiovanita nei ranghi. Non c'è che il vecchio Manzini che è rimasto sempre sulla breccia ed i suoi trent'anni non gli sono pesati neppur ieri perchè egli è stato senza dubbio il migliore dei veneziani. Manzini, cervello e forza motrice di tutta la squadra, ha lavorato per i suoi giovani compagni in modo eccezionalmente positivo e tutte le azioni offensive sono partite da sue iniziative personali. Squadra vigorosa, intraprendente, tenace, ricca di quello spirito battagliero che sorprende e mette in guardia ogni avversario, la Reyer ha lasciato un'impressione delle più favorevoli. Accanto a Manzini, astro che non tramonta, Pellegrini e Pontello sono stati gli atleti più tecnici e nel medesimo tempo più costanti nel rendimento.

Pellegrini, in particolar modo, ha dimostrato un indovinato senso di smarcamento ed una non comune capacità che gli hanno valso ad un'abbondante segnatura di canestri.

Ha diretto con la consueta competenza il milanese Egidio Ghirimoldi. Pubblico delle grandi occasioni. Le due squadre hanno presentato i seguenti nominativi: Ginnastica Triestina: *Novelli (7), Bessi (23), Segulin, De Feo (7), Sader (10), Galimidi (3), Garbosi, Marcolin e Calzolari.* Reyer di Venezia: *Manzini (15), Pontello (8), Pellegrini (20), Penzo (4), Cavalleri, Cappeller, Fagarazzi e Silvestri.*

Le odierne manifestazioni del Dopolavoro

Manifestazioni ricreative

Nei seguenti Dopolavoro avranno luogo trattenimenti di danza: Dopolavoro «Dimm» Sezione A, Sezione B e Sezione C; Interaziendale Chimici; Associazione Motociclistica; Cooperative Operaie; Vedetta Veloce; «Crda» Monfalcone; «Crda» Trieste; «Trevisan-Boscarolli»; «Beltrame»; «Casalini»; Commercio Sez. B; Ginnastica Triestina; Poligrafico; «F. Corridoni»; Artigiano; Pubblico Impiego; Ferroviario Vitt. Veneto; Mercati Cittadini; Comunale Monfalcone; XXX Ottobre; «Acegat»; Postelegrafonici; Albaro Vescovà di Muggia; «Crda» Muggia S. Rocco; Assicurazioni Generali: ballo dei bambini; «Trevisan-Boscarolli» serata di varietà.

Manifestazioni sportive

Ispettorato O.N.D. Monfalcone: manifestazione pugilistica a Fogliano; Dop. Interaziendale Chimici: gara zonale di ginnastica artistica.

Manifestazioni artistiche

Dopolavoro Ferroviario S. Vito: spettacolo cinematografico; Dop. Ferroviario Vittorio Veneto: spettacolo cinematografico.

Manifestazioni escursionistiche

Dopolavoro provinciale: I Treno bianco per Tarvisio.

nbRpeliirenp rimotreto rdle hter

Cronaca giudiziaria

Il falso ideologico nel contrabbando di cavalli

(Corte d'Appello) Il 17 maggio scorso davanti al Tribunale penale si svolse il processo a carico di Luigi Zitko, Francesco Bisiach, Francesco Grubissa, Hrovatin Michele e Giorgio Hrovatin, imputati di contrabbando aggravato e della contravvenzione per mancato pagamento della tassa scambi ed alla legge sanitaria.

Stabilita la falsità del documento, i cinque venivano condannati alle seguenti pene: Bisiach e Hrovatin a 3 anni di reclusione, 8200 lire di multa e ammenda ed alla libertà vigilata; Grubissa a 3 anni, 5 mesi di reclusione 8300 lire multa e ammenda ed a libertà vigilata, Zitko a 8200 lire di multa ed ammenda; Hrovatin venne assolto per insufficienza di prove.

Contro tale sentenza appellarono tutti gli imputati, e ieri si è discussa la causa alla Corte d'Appello. Gli avvocati Robba e Vincenzo Bologna hanno sostenuto che il reato commesso dagli imputati costituiva soltanto un contrabbando semplice, perchè il documento falsificato non oltrepassava il limite del falso ideologico e come tale non era punibile; quindi non poteva servir di base per qualificare il contrabbando.

La Corte, riconosciuto un tanto, ha ridotto la pena detentiva, al Grubissa a soli 15 giorni di reclusioni, nel mentre l'ha tolta completamente agli altri imputati ed ha assolto il Hrovatin per non aver commesso il fatto.

Presidente comm. Toesca; P. M. cav. uff. Lutri; cancelliere Godnig; difesa avvocati Robba e V. Bologna.

Automobilista assolto in Appello

(Corte d'Appello) Il Tribunale di Trieste, con sentenza del 20 luglio scorso, condannò a 9 mesi di reclusione il commerciante Bortolo Krizai per avere, sulla strada Postumia-Gorizia e precisamente nel punto in cui tale strada si biforca verso il paese di Vipacco, investito il ciclista Giovanni Cevna cagionandogli la morte. Secondo il Tribunale la responsabilità del Krizai consisteva nel fatto di avere, con condotta imprudente, percorso un tratto in cui due strade incrociavano, e di avere omesso di dare la precedenza al ciclista che proveniva dal lato destro. Contro tale sentenza il Krizai produsse appello sostenendo di aver proseguito attraversando il crocevia perchè il ciclista, nel momento in cui i due veicoli impegnavano il crocevia, aveva dato segno di fermarsi deviando verso sinistra e di avere invece, improvvisamente, ripreso la sua strada andando a cozzare contro l'autoveicolo dal Krizai condotto.

La causa si è nuovamente discussa dinanzi ai giudici di Appello e la Corte, presieduta dal comm. Toesca, in accoglimento delle tesi difensive, ha riformato la sentenza di condanna assolvendo il Krizai per insufficienza di prove. Difensore avv. Poillucci.

Una causa per diffamazione

(Tribunale penale) A seguito di dicerie circolanti nel piccolo paese del Carso dove il maestro Giuseppe A. insegnava alle scuole elementari, questi venne sottoposto ad inchiesta amministrativa. Allora il predetto maestro, ritenendo di aver raggiunto le prove che le accuse a suo carico erano state create e messe in circolazione dalla maestra Anna T., in concorso con la di lei madre, le querelò entrambe per diffamazione costituendosi parte civile col patrocinio dell'avv. Manzutto.

Per ragioni di moralità il processo, celebrato ieri davanti alla quarta sezione del Tribunale penale, fu tenuto a porte chiuse.

Dato il numeroso drappello di testimoni da interrogare e data la delicatezza della causa, la discussione si protrasse fino alle ore pomeridiane e il Tribunale dopo lunga permanenza in camera di consiglio pronunciò sentenza di assoluzione di entrambe le imputate per insufficienza di prove.

Presidente cav. Ostoich; giudici Sceszy e Blando; cancelliere De Paoli; P. M. cav. Pellegrini; difensore avv. Turola.

Assoluzione

(Pretura penale) Tale Bertoldero di Venezia, transitava a bordo di un autocarro, per Villa Opicina, allorchè un milite lo fermò per domandargli i documenti relativi al permesso di trasporso merci per conto di terzi. Siccome il Bertoldero ne era sprovvisto, il milite gli elevò contravvenzione, per cui fu condannato con decreto pretorile a 200 lire di ammenda.

Contro tale provvedimento fece opposizione e, difeso dal dott. F. Presti, si presentò davanti al Pretore. La difesa, esibito documenti che comprovavano che aveva già presentato domanda per ottenere il permesso di trasporto merci per conto di terzi, al momento della contravvenzione, e avendo fatto sentire vari testi, ha chiesto che l'imputato fosse assolto.

Il Pretore, in pieno accoglimento della tesi difensiva, mandò assolto il Bertoldero, perchè il fatto non costituiva reato.

Pretore: dott. Amodio; difesa: dott. Franco Presti; cancelliere: dott. Farina.

Omicidio e rissa

Abbiamo da Pola, 18:

E' terminato, alla Corte d'Assise, il processo contro Vincenzo Raunich, di 27 anni, da Goregna di Bogliuno, e Carlo Cuharich, di 30 anni, da Lanischie, accusati di omicidio e rissa, e contro Giuseppe Sergo, di 28 anni, Rodolfo Sergo, di 23 anni e Giuseppe Raunich, di 23 anni, accusati di rissa.

Presiedeva il comm. Petretti; P. M. cav. uff. Lucci; cancelliere cav. Bertagnolli.

Il fatto avvenne il 28 dello scorso marzo, a Bogliuno, nell'osteria di Antonio Cuharich, ove si trovavano parecchie persone tra cui gli attuali imputati e tale Francesco Urbancich. All'improvviso per ragioni non bene precisate si sviluppava una rissa durante la quale l'Urbancich rimaneva gravemente ferito alla nuca ed alla fronte e dopo 17 giorni moriva.

La Corte, udito il P. M. ed i difensori avvocati Cerlenizza e Clocchetti, ha condannato: Vincenzo Raunich a 5 anni di reclusione ed all'interdizione perpetua dai pubblici uffici; Carlo Cuharich a 3 anni; Giuseppe Sergo ad 1 anno; Giuseppe Raunich e Rodolfo Sergo a 3 mesi di reclusione.

Vendite al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà in vendita nell'entrante settimana i pegni della gestione 180 non preziosi assunti inclusivo il n. 48135 e rinnovati inclusivo il numero 125119.

La transitabilità stradale

ROMA, 18

L'Azienda Autonoma Statale della Strada in data 18 dicembre, ore 12, comunica le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali. S. S. n. 14 della Venezia Giulia, tratto Erpelle Castelnuovo: neve, transito con catene, durata incerta. S. S. n. 56 di Aidussina, tratto Aidussina Podorai Confine jugoslavo: neve, transito riattivato. S. S. n. 57 del Vipacco e dell'Idria, tratto Zolla Montenero: neve, transito riattivato. S. S. n. 59 di Bisterza, tratto S. Pietro del Carso. Bivio per Pastumia: neve, transito interrotto, durata incerta.

Un infortunio a bordo. Con l'autolettiga della Guardia medica, ieri nel pomeriggio fu trasportato all'ospedale Regina Elena il marinaio Cipriano Degrassi, di 30 anni, da Pirano, il quale, trovandosi a bordo del motoveliero «Albano» era stato colpito da un cavo d'ormeggio spezzatosi causa il mare cattivo. Riportate delle gravi lesioni alle costole ed alla colonna vertebrale, con sospetta frattura di una vertebra, il povero uomo è stato giudicato con prognosi riservata, benchè favorevole.

Il polso fratturato. Ieri sera, scendendo le scale di casa, il diciottenne Salvatore Scuderi, abitante al n. 86 del viale XX Settembre, scivolò e, cadendo, si fratturò il polso della mano destra. All'ospedale Regina Elena, ove si recò per le necessarie cure, fu dichiarato guaribile in cinque settimane.

Sul lavoro. Valentino Lizzi, di 62 anni, abitante al n. 10 di via della Madonnina, cadde ieri sul lavoro e riportò una lacerazione all'occipite e lussazione della clavicola destra. Trasportato dalla Guardia medica all'ospedale Regina Elena, è stato accolto.

Un taglio al braccio. Una ferita di taglio all'avambraccio sinistro ha riportato ieri, sul lavoro, Savino Rendina, di 18 anni, abitante al n. 17 di via Zorutti. E' stato medicato nell'ospedale Regina Elena.

La pentola con l'acqua bollente. Rovesciatosi addosso una pentola piena d'acqua bollente, lo scolaro Giovanni Rizzo, di 9 anni, abitante in via del Prato n. 1, ieri sera, ebbe piuttosto gravemente scottati gli avambracci, di modo che i genitori dovettero accompagnarlo all'ospedale Regina Elena. I medici del pio luogo lo giudicarono guaribile in due o tre settimane.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico. Oggi alle 19.30 trattenimento danzante.

Ginnastica. Questa sera dalle 21 alle 24 trattenimento.

Commercio. La Sezione escursionisti sciatori convoca per martedì sera tutti i partecipanti al convegno invernale di Valbruna e di Fai di Trento, invitando i ritardatari a versare le quote ancora dovute. Sono aperte le iscrizioni per il II turno a Valbruna dal 31 dicembre al 2 gennaio e a Fai dal 16 al 25 gennaio 1938-XVI. Iscrizioni e schiarimenti in sede. Aperte le iscrizioni alla sezione tennis da tavolo ed escursione nelle Dolomiti per i giorni 6-9 gennaio.

«Trevisan-Boscarolli». La conversazione che doveva tenere domani il camerata ing. Godiani, è rimandata al prossimo mese. Ogni lunedì e venerdì tesseramento O. N. D. anno XVI. Aperte iscrizioni alle sezione corale femminile diretta dal maestro Occini.

«P. Lucchini». Aperte iscrizioni convegni sciatori sul Lussari. Informazioni bar Alzetta.

«A. Casalini». Questa sera ballo dalle 19.

CLUB ALPINO ITALIANO

Domani alle 20.30 seduta della Direzione. Martedì sono convocati in sede alle 20 tutti i partecipanti al convegno natalizio a Tarvisio-Osternig.

«Gars». Domani sera conferma e chiusura iscrizioni con versamento quota al convegno natalizio al Rifugio Cinque Torri. Partenza automezzo venerdì alle 14.30; ritorno domenica sera.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Annunziata, via del Lloyd 12 A; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 4; Benussi, via Cavana 11; Castellano, via Belli 1; Godina Istituto Previdenza «Michele Bianchi», via Ginnastica 4; Millo, via M. Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 5; Tamaro e Zennaro, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 15; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

CHIANTI FOSSI

LA MARCA PREFERITA — *Chiedetelo al Vostro fornitore*

Foto Miani

Nell'augurare le BUONE FESTE NATALIZIE, la signorina MAVJE de STEFANI, ben nota nel mondo femminile per le sue creazioni, presenta alla spett. Clientela un delizioso MODELLO INVERNALE che, in occasione della TRADIZIONALE FIERA, verrà esposto LUNEDI' 20 corrente nei

Grandi Magazzini U. de Stefani

Via San Lazzaro 8 - Tel. 55-26

L'ultima serie dei MODELLI al prezzo unico di

Lire 10.-

N.B. Oggi, domenica, esposizione. Osservate le vetrine.

PHONOLA

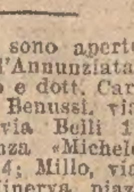
L'APPARECCHIO MUSICALE DI QUALITÀ

Vendita anche a rate

F.lli AVANZO - Corso Vitt. Em. III, 8 - TRIESTE - Tel. 80-16

Permanenti Lire 8

con garanzia da 6-12 mesi.
Ondulaz. ad acqua L. 2.50.
Lavatura asciug. L. 1.50



Salone Wally, Madonnina 11
(dirimpetto ai bicchisti)

VIA ROMA 20

ODORICO BONIFACIO
ELETTRICITA'-IDRAULICA-SANITARI
LAMPADARI MODERNI
ARREDAMENTI COMPLETI PER BAGNI

TELEF. 36-93

Attenzione!!!

BELTRAME

offre

**mantelli per signora
e paletò per uomo
a prezzi imbattibili**

Alcuni esempi:

Paletò economico	lire	**120.-**
» **fantasia**	»	**145.-**
» **fino fod. raion**	»	**180.-**
» **extra.**	»	**220.-**

ecc. ecc.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Adria» partito il 16-12 da Fiume per Brindisi; «Anfora» arrivato il 15-12 a Marsiglia; «Brenta» partito il 14-12 da Spalato per Port Said; «Carnaro» partito il 16-12 da Massaua per Suez; «Carso» partito il 15-12 da Walvis Bay per Alexandre; «Carso» partito il 6-12 da Colombo per Genova; «Cherca» arrivato il 16-12 a Fiume; «C. Rosso» partito il 15-12 da Massaua per Port Said; «C. Verde» partito il 18-12 da Colombo per Singapore; m.n. «Cortellazzo» partito il 16-12 da Bombay per Singapore; pir. «Dandolo» arrivato il ... a Marsiglia; «Duchessa d'Aosta» partito il 15-12 da Aden per Mogadiscio; m.n. «Fusijama» partita il 17-12 da Port Said per Fiume; «Himalaya» partita il 16-12 da Batavia per Singapore; pir. «Isonzo» arrivato il 17-12 a Genova; «Laguna» arrivato il 14-12 a Massaua; «Piave» arrivato il 18-12 a Trieste; «Rosandra» partito il 17-12 da Port Elisabeth per Capetown; m.n. «Sanudo» arrivata il 15-12 a Fiume; «Savoia» partito il 15-12 da Colombo per Lagos; m.n. «Sumatra» partito l'11-12 da Sciangai per Hongkong; «Tagliamento» arrivato il 17-12 ad ...; «Timavo» arrivato il 17-12 a Marsiglia; m.n. «Volpi» arrivata il ... a Trieste; pir. «Andalusia» partito il 6-12 da Genova per Trieste; «...sa» partito il 12-12 da Berbera per Mogadiscio; m.n. «Hilda» arrivata il ... a Bombay; pir. «R. Corrado» partito il 17-12 da Colombo per Karachi; «Riv» partito il 9-12 da Massaua per Bombay; m.n. «Arabia» partita il ... da Fiume per Spalato; «Col di ...» partita il 15-12 da Massaua per ...; pir. «A. Treves» partito il ... da Caifa per Ancona; «Villar Perosa» arrivato il 22-11 a Calcutta; «Ca...» arrivato il 14-12 a Calcutta; «...faro» partito il 16-12 da Assab per Gibuti e Berbera; «Carignano» partito il 15-12 da Genova per Livorno; «Caprera» arrivato il 25-11 a Genova; «...ombo» arrivato il 13-12 a Genova; «Biancamano» arrivato l'11-12 a Genova; «Duilio» partito il 15-12 da Gibilterra per Marsiglia; «Esquilino» partito il 5-12 da Colombo per Massaua; «F. Crispi» partito il 16-12 da Mombasa per Dar-Es-Salaam; «G. Cesare» partito il 10-12 da Dakar per Capetown; «G. Mazzini» partito il ... da Messina per Port Said; m.n. «...lia» arrivata il 12-12 a Marsiglia; «L. Da Vinci» partito il 15-12 da Massaua per Suez; «Maiella» partito il 14-12 da Port Said per Trieste; m.n. «Italy» partita il 12-12 da Port Said per Genova; pir. «Moncalieri» partito il 7-12 da Bombay per Madras; «Persia» partito il 15-12 da Beira per Dar-es-Salaam; «Remo» partito il 14-12 da ... per Massaua; «Romolo» partito il 14-12 da Freemantle per Colombo; «...bia» partito il 4-12 da Dakar per Capetown «Sistiana» partito il 15-12 da Trieste per Spalato; m.n. «Victoria» partita il 16-12 da Sciangai per Hongkong; pir. «Viminale» partito il 15-12 da Melbourne per Sidney; «A. Costa» partito il 17-12 da Trieste per Venezia; «Laconia» partito il 12-12 da Port Said per Suez; m.n. «Monte Piana» arrivata il 15-12 a Saigon; «Tergestea» partita il 14-12 da Brindisi per Suez; «Tesco» partito il 4-12 da Singapore per Aden; «Italia» partito il 13-12 da Port Said per Suez; «Po» arrivato il 8-12 a Napoli; «Tevere» partito il 16-12 da Napoli per Port Said; «Urania» arrivato il 16-12 a Massaua; «San...» arrivato il 2-12 a Napoli; «Adua» partito il 10-12 da Aden per Berbera; «Dalmatia» partito il 14-12 da Gibuti per Assab; «Eritrea» partito il 7-12 da Mogadiscio per Merca; «Somalia» partito il 4-12 da Massaua per Port Sudan; «Tripolitania» arrivato il 3-12 a Napoli; «Massaua» partito l'11-12 da Massaua per Port Sudan.

ITALIA». Pir. «Alberta» partito il ... da Pensacola per New Orleans; «...anta» partito il 16-12 da Taranto per Venezia; m.n. «Barbarigo» arrivato il 15-12 a Fiume; pir. «Beatrice» arrivato l'11-12 a Genova; «Belvedere» partito il 7-12 da Palermo per Boston, New York e Filadelfia; m.n. «...mania» arrivata il 17-12 a Filadelfia; «Cellina» partita il 15-12 da Vancouver per Seattle; «Chisone» partita il 12 da Gibilterra per Santos; pir. «...ra» partito il 15-12 da Galveston per Trieste; «Dora C.» partito il 6-12 da Thameshaven per Curacao; «Eugenio Costa» arrivato il 18-12 a Buenos Aires da Santa Fè; «Eugenio C.» partito il 13-12 da Genova per Gibilterra; m.n. «Fella» arrivata il 13-12 a Marsiglia; pir. «Ida» passato il 16-12 Gibilterra per il Nord Atlantico e Golfo del Messico; m.n. «Indien» partita il ... da Portland per Colon; pir. «...arco» partito il 15-12 da Rio de Janeiro per Montevideo; «Laura C.» arrivato il 16-12 a Trieste; m.n. «Leme» partita il 16-12 da Napoli per Colon; «Livenza» partito il 16-12 da Norfolk per il Golfo del Messico; «Lucia» partito l'1-12 da Galveston per Trieste; m.n. «Maria» partita l'11-12 da Trieste per New York e Golfo del Messico via scali; «Neptunia» partita il ... da Recife per Gibilterra; «Oceania» partita il 14-12 da Gibilterra per ...; «Rialto» a Trieste; «Saturnia» partita il 15-12 da Ponta Delgada per New York; pir. «Sirio» arrivato il 12 a Gravosa; «Teresa» passato il 16-12 Gibilterra per Genova; m.n. «...cania» partita il 14-12 da Trieste per ...era).

ADRIATICA». Pir. «Marco Polo» a ...te; «Palestina» partito il 18-12 da ...te per Venezia, Brindisi, Alessandria; m.n. «Calitea» partita il 18-12 da Alessandria per Rodi; pir. «Gerusalemme» atteso il 20-12 a Trieste; «...lea» prosegue il 19-12 da Larnaca per Caifa e Berutti; «Rodi» proseguito il 18-12 dal Pireo per Brindisi, Venezia, Trieste; «Grimani» proseguito il 19-12 da Brindisi pel Pireo e Istanbul; «P. Foscari» atteso il 19-12 a Trieste; «Egeo» a Genova; «Egitto» il 19-12 al Pireo indi Alessandria; «Celio» atteso il 21-12 a Trieste; «Assiria» partirà il 21-12 da Trieste; pir. «Bolsena» atteso il 19-12 ad Alessandria indi Candia e Calamata; «...ano» parte il 19-12 da Trieste; ... il 19-12 a Costanza; «Vesta» partito il 19-12 da Istanbul per Salonicco, ...elino; «Abbazia» arrivato il 18-12 al Pireo indi Patrasso e Brindisi; «...a» partito il 18-12 da Venezia per Bari; «Quirinale» il 19-12 a Costanza.

TRIPCOVICH. Pir. «Giovinezza» partito il 18-12 da Catania via Spalato per Trieste oppure Venezia; «Silvia Tripcovich» partito il 16-12 da Napoli per Genova; «Fanny Brunner» partito il 17-12 da Venezia per Ancona e ...; «Etruria» partito il 15-12 da ... per Genova oppure Livorno; «...gliano» proseguito il 15-12 da Marsiglia...; «Algerino» partito il 16-12 da Catania per Trieste; «Saraceno» partito il 9-12 da Fiume per Tripoli; «...sino» partito il 18-12 da Venezia per Valmazzinghi quindi Fiume e ... per Malta, Bengasi e Tripoli; «...ntino» partito il 16-12 da Casablanca per Algeri; «Marocchino» partito il 22-12 da Trieste; «Guido Brunner» si calcola in partenza da Siviglia per Malaga; «Le Tre Marie» partito il ... da Genova per Palma via Marsiglia; «Andalusia» partito il 16-12 da ... per Fiume o Trieste; «Laco...» partito il 7-12 da Napoli per Port Said; «Numidia» proseguito il ... da Kiel per Venezia.

TIRRENIA». M.n. «Catalani» a Marsiglia; «Donizetti» scarica a Catania; «...nini» scarica a Napoli; «Puccini» ... Fiume; «Rossini» carica a Livorno; «Verdi» in partenza da Catania per Bari; pir. «Albachiara» carica ... Barletta; «Dielpi» atteso il 21-12 a Trieste; «Seb. Bianchi» carica a Livorno; «Tiziano» carica a Genova; «Carducci» scarica a Castellammare Golfo; «...de Bianchi» scarica a Gioia Tauro; «Cagliari» in partenza da Venezia per ... min. pugliesi; «Gallipoli» ... il 22-12 a Trieste; m.n. «Vittorio ...raldo» attesa a Catania; pir. «...do Oriani» partito il 14-12 da ... per Malta; «Ariosto» scarica a Trieste; «Leopardi» in partenza da ... per Trieste; «Manzoni» carica ...; «Pascoli» partito il 9-12 da ... per Londra; «Petrarca» carica ad Ancona; «Carducci» in arrivo ...burgo; «Città di Bergamo» scarica a Londra; «Foscolo» in partenza da Lisbona per Napoli; «Ugo Bassi» ... l'11-12 da Dunkerque per Na...

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» partita il 16-12 da Massaua via scali per Calcutta; «Monte Piana» arrivata il 15-12 a Saigon.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato il 12-12 a Danzica; m.n. «Tergestea» partita il 14-12 da Brindisi per P. Said.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 19 dicembre: Paolo, Secondo, Urbano, Faustina.

20 dicembre: Liberato, Giulio, Domenico.

DECESSI (18 dicembre 1937-XVI): Daneu ved. Daneu Giovanna, a. 83; Felluga Antonio, a. 67; Rund Clotilde, a. 76; Stringari Armanda, a. 60; Caiser Claudio, m. 5; Trombetta cav. Angelo, a. 84; Casson ved. Delconte Maria, a. 89; Maitzen Pia Ida, a. 69; Grego Matteo, a. 74; Visnievecco Maria, a. 69; Schäffer Dirce, a. 2; Pagloveo ved. Besegnak Caterina, a. 75.

MATRIMONI TRASCRITTI: Troiani Edoardo, autista con Cibic Carla, casalinga; Stesa Guido, carpentiere in legno con Bessegnak Luigia Maria, casalinga; Sossi Stanislao, orefice con Sossi Natalia, sarta; Suligoj Edoardo, falegname con Cesen Giuseppina, casalinga; Tamaro Giovanni, impiegato con Di Stefano Luigia, sarta; Favretto Giacomo, meccanico con Vitali Lidia, casalinga; Miliesi Bruno Giovanni, impiegato con Almani Maria, casalinga; Fort Ugo, calderaio con Sabadin Ida, domestica; Cenni Gastone, impiegato con Manfreda Idea, casalinga.

PUBBLICAIONI DI MATRIMONIO: Allegretto Renato, impiegato con Mocenigo-Baio Antonia, casalinga; Brais Luciano, cuoco con Portorato-Metta Nunzia, casalinga; Curti Gialdino Ferdinando, capostazione con Mayer Giuseppina, casalinga; Giannini Ferruccio, commerciante con Zamagni Marcella, casalinga; Passagnoli Fernando, fattorino con Fortuna Maria, casalinga; Tassini Mario, muratore con Mahne Slava, casalinga; Dongivin Simeone, nostromo di coperta con Acquavita Antonia, casalinga; Soso Cesare, ispettore Istituto fascista commercio estero con Luzzatto Fernanda, casalinga; Laterza Cesare, bracciante con Vitti Guerrina, casalinga; Simsig Rinaldo, pasticciere con Gec Ernesta, commessa; Tiezzi Gloriano, commerciante con Rauber Maria, casalinga; Zuzek Luigi, boscaiolo con Zadel Francesca, casalinga; Albertini Dante, saldatore elettrico con Tremul Lucia, casalinga; Carpani Giacomo, panettiere con Donaggio Guerrina, casalinga; Furlani Ferruccio, servo di piazza con Mahne Giovanna, domestica; Janezic Francesco, commesso di negozio con Barbo Bruna, casalinga; Rovis Ennio, manovale con Rovis Luigia, casalinga; Zatti Alberto, trattore con Masutti Margherita Vittoria, impiegata; Rugliano Adone, professore con Camerini Emilia, professoressa; Ivanisevic Ferruccio, calderaio con Romani Italia, casalinga; Levi Giorgio, impiegato con Ursini Elvira, casalinga; Hrovatin Bruno, macellaio con Toscano Renata, sarta; Marmori Saverio, meccanico con Brandolisio Redenta, stiratrice; Ferluga Emilio, motorista navale con Duianich Maria, casalinga; Romano Paolo, barbiere con Vazzana Grazia Maria, casalinga; Loránt Erich, commerciante con de Puppi contessa Ada, casalinga; Ottonelli Mario, fuochista ferroviario con Gironda Stefania, casalinga; Dimini Giacomo, commesso con Desiderati Giuseppina, legatrice di libri; Topolovec Giuseppe, elettricista con Tavcer Lidia, casalinga; Hrvatic Miroslavo (Federico), muratore con Fettirosso Nada, casalinga; Federici Vittorio, sottufficiale M. V. S. N. con Fachin Marcella, casalinga; Chiostergi Menotti, meccanico autista con Corsi Maria, impiegata; Giacometti Giacomo, meccanico con Vatti Elisabetta, casalinga; Vatta Luigi, agricoltore con Svab Giustina, domestica; Stinco Egidio, bracciante con Skamperle Nicoletta, giornaliera; Chinellato Giovanni, insegnante con Cesare Aurelia, casalinga; Zanutto Olivo, muratore con Fattello Caterina, casalinga; Volpich Erberto, perito industriale con Allodi Ester, casalinga; Cozzi Fabio, capitano R. Aeronautica con Mogorovic Norma, casalinga; Bazzano Mauro, brigadiere RR. CC. con Clementi Concetta, casalinga; Sferco Giuseppe, bracciante con Coslovich Giovanna, casalinga; Cuccurin Antonio, manovale con Civitico Caterina, casalinga; Tonini Guido, falegname con Castro Irma, casalinga; Schik Ugo, fattorino con Marsilli Carmela, sarta; Samuel Riccardo, violinista con Zavan Erminia, impiegata; Rovatti Carlo, impiegato con Giraldi Vilma Regina, insegnante; Samsa Adolfo, elettromeccanico con Ortolani Alice, impiegata; Gherlizza Oliviero, tubista con Dell'Agnolo Jolanda, sarta; Toxiri Quintino, impiegato statale con Marini Gisella, casalinga; Palci rag. Stanislao, impiegato con Udina Giulia, casalinga; Rebec Mario, cuoco marittimo con Vesnaver Iolanda, casalinga; Morin Mario, ufficiale radiotelegrafista con Camocino Margherita, insegnante; Jocher Giuseppe con Levi Barbara; Suzzi Giusto, elettrotecnico con Kracman Maria, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.10 A; 4.40 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O; 16.50 DD. 17.25 AL (Portogruaro), 19.20 O (Portogruaro). 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia), 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD

Fiume: 5.40 (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle ore 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume). 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15; A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 9.56 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 A Aut; 6.55 A Aut; 12.25 A Aut; 18.15 A Aut.

Pola: 5.20 A Aut; 5.34 M; 7.30 A Aut; 9.35 D Aut; 11.8 O; 13.30 A Aut; 16.15 D Aut; 18.50 A Aut; 20.35 A Aut.

Piedicolle: 6.52 A Aut; 9 A Aut; 12.10 A Aut; 13.45 M; 15.55 A Aut; 18.30 A Aut; 20 A Aut (fino Gorizia Monte Santo).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 0.15 M (solo feriale); 6.49 A Aut; 11.31 A Aut; 17.36 A Aut; 21.42 A Aut; 23.25 M (solo festivo).

Pola: 7.55 O; 8.40 A Aut; 10.18 D Aut; 13.32 A Aut; 16.6 A Aut; 19.52 D Aut; 22.3 A Aut; 22.36 A Aut

Piedicolle: 7.10 A Aut (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A Aut; 12.36 A Aut; 14.47 A Aut; 17.31 A Aut; 20.23 M; 21.17 A Aut.

Estrazioni del Lotto

del 18 dicembre 1937-XVI

Bari	49	64	6	17	34
Firenze	12	86	28	65	39
Milano	8	80	79	37	1
Napoli	84	58	83	77	60
Palermo	29	4	51	31	56
Roma	26	36	39	71	32
Torino	38	39	73	37	40
Venezia	66	57	79	85	76

La prossima estrazione del Lotto il 24 corrente. Essendo sabato 25 corrente giorno di Natale, giornata festiva, la prossima estrazione del Regio Lotto avrà luogo venerdì 24 corrente.

BORSA DI TRIESTE

Dicemb.	17	18	Dicemb.	17	18
R. 5%	94.90	94.95	Infort.	2040.-	2040.-
R. 3½%	74.75	74.60	Riun. A	2050.-	2045.-
Redim.	72.25	72.25	Riun. B	2015.-	2015.-
Obbl. V.	88.10	88.10	Gerolim.	185.-	185.-
B.T. 1940	101.-	101.20	Istr.-Tr.	295.-	295.-
B.T. 1941	102.-	102.20	Lussino	336.-	336.-
B.T. 1943	91.50	91.50	Martin.	106.-	106.-
B.T. 1944	98.10	98.10	Merid.	958.-	958.-
I. R. I.	461.-	461.-	Premud.	690.-	715.-
El. F. S.	464.50	464.50	P. Ferr.	90.-	90.-
Sofias	390.-	390.-	Tripcov.	397.-	397.-
3 V. 3½%	446.-	446.-	Tram	190.-	190.-
3 V.4% c.			Ampelea	435.-	435.-
già 5-6%	429.-	429.-	Arrig.	206.-	206.-
3 V. 4%	419.-	419.-	Cem. Is.	94.-	94.-
T. 1899 c.	80.-	80.-	Istr. C.	128.-	128.-
T. 1914 c.	89.-	89.-	S. I. P.	70.50	71.-
T. 1916 c.	89.-	89.-	SELVEG	555.-	555.-
Istr. 1900	48.-	48.-	Lav. Tr.	200.-	200.-
Generali	4430.-	4430.-	Terni	273.-	272.-
Ass. It.	607.50	607.50			

CAMBI: Londra 94.97; New York 19; Francia 64.50; Svizzera clearing 439.56; Svizzera 439.50; Polonia 358.65.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 7.35 (facoltativa), 8 (tocc. Ospizio), 10.45 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14 (toccata Ospizio e Ancarano), 14.25 (tocc. Ospizio), 18 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria alle 6 (diretto), 6.30 (diretto), 8.35 (diretto), 9 (diretto), 12.30 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto).

Per Capodistria col piroscafo «San Nazario» alle 7.40, 12.5, 14.25 (Ospizio), 17.50, 20.15; da Capodistria alle 6, 8.45, 13.10, 16.40 (Ospizio), 19.15.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

CORRISPONDENZA APERTA

Dubbio. No, non apra la posta di sua moglie: piuttosto le chieda semplicemente di farle leggere le lettere che riceve; sarà in ogni modo meglio. Badi che la posta è sacra, non deve essere violata. Ma una sua richiesta leale verrà certamente compresa e lei avrà lo stesso un controllo. La conosce lei la storiella di quei due amici, di cui uno chiese all'altro: Supponi tu che un uomo abbia il diritto di aprire le lettere di sua moglie? E l'altro: Quanto al diritto, può essere che l'abbia; ma avrà poi il coraggio di farlo?

Una vecchietta speranzosa. Addis Abeba: è più che sufficiente. — *Beatrice Cenci.* Non sono finora stati estratti. — *Due lettori.* Il più alto d'Europa è il Monte Bianco (metri 4807).

Inter Nos. A parità di condizioni di solvibilità il pagamento spetta, in prima linea, al figlio. — *Licia 19.* 1) E' nato a Odessa nel 1904. 2) Suona su uno Stradivario. 3) «Non posso concedere degli altri brani, perchè sono febbricitante». 4) A Roma Agenzia dei Concerti.

Richiamato 1911. In base alle disposizioni sull'impiego privato l'azienda ha l'obbligo di conservarle il posto e tutto il periodo passato alle armi le verrà calcolato ad ogni effetto contrattuale. Inoltre, se ne ha diritto, l'Istituto della Previdenza Sociale le verserà i premi stabiliti.

Sempre avanti. 1) Attualmente no. Comunque le iscrizioni vengono accettate dagli Uffici di collocamento. 2) Se le ore di lavoro non vengono superate il numero non conta. 3) Non esiste alcuna disposizione in merito.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

«ALA LITTORIA» S. A.

Trieste-Venezia e viceversa (giornaliera): Trieste a. 11.15; Trieste p. 12.25.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8.20; Trieste a. 15.50

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Haifa e viceversa (trisettimanale) Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 7.30; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 14.30.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Un re senza trono:

"PARNELL"

«PARNELL» è un dramma di ambiente irlandese. Prende infatti il titolo dal nome di un uomo che nella storica lotta dell'Irlanda per la sua indipendenza rappresentò una figura ed un episodio degni di rilievo.

Il cinema, facendone materia per un film, ha romanzato l'una e l'altro, mentre invece ha ricostruito con magnifico realismo l'ambiente e l'atmosfera del tempo.

Il colore locale si ritrova infatti nelle vie, nelle case e nelle campagne, così come rivive nella vita della folla e nelle maschere dei personaggi la caratteristica infuocata del momento politico che attraversava il paese.

In questa cornice veridica e pittoresca, di cose e di uomini, nasce e si sviluppa il drammatico romanzo d'amore che la fantasia del soggettista ha intrecciato sempre più profondamente, man mano che l'azione s'avanza, alla vita pubblica di «PARNELL», sino a dominarla, diventandone arbitro assoluto.

«PARNELL» è Clark Gable, con una maschera superbamente incisiva e redditizia, nei momenti della lotta come in quelli dell'amore.

Myrna Loy è la donna del suo destino e rare volte l'amore si presentò ad un uomo in veste più femminilmente suggestiva.

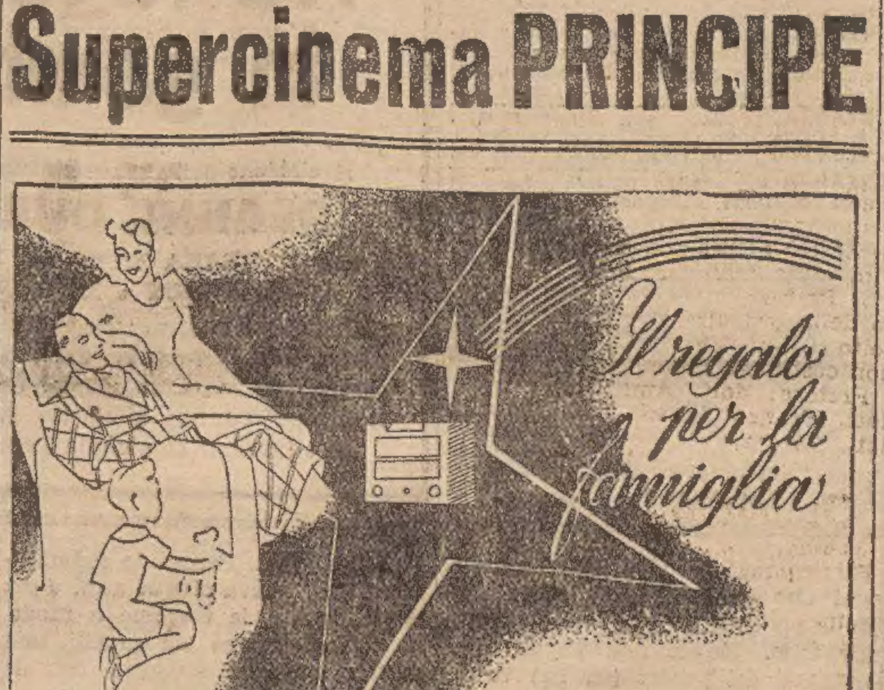
Attorno alle figure dei due protagonisti si muove una scelta schiera di attori, secondari per la parte che interpretano, di primissimo piano per la perizia e la efficacia con cui assolvono il compito loro affidato. Edna May Oliver, Edmund Gwenn, Alan Marshal, Donald Crisp, Billie Burke — per citarne alcuni — sono fra questi. Migliaia di comparse, curate in ogni gesto e in ogni particolare ambientale, concorrono a movimentare la scena.

Myrna Loy, Clark Gable nel film «Parnell» - Metro Goldwyn Mayer

Inquadrata così felicemente e diretta con ferma mano da John Stahl, l'azione scorre serrata e lineare, ricca di salienti emotivi e sfumature sentimentali, caratterizzata sempre da una sobria potenza di effetti, sì da fare di «PARNELL» uno spettacolo capace di avvincere e commuovere le folle.

Imminente al

Supercinema PRINCIPE



Col dono di un ricevitore Philips farete felice l'intera famiglia.
Philips è la vecchia marca di fiducia.
LEGIONARIO - 5 valvole - Tre gamme d'onda LIRE 960
Tipo 764 - 5 valvole - Tre gamme d'onda LIRE 1350
Tipo 765 - 6 valvole - Tre gamme d'onda LIRE 1750
Tipo 766 - Radiofonografo di lusso montato con lo châssis del 765 LIRE 3250
(compr. tasse gov. escl. abb. EIAR)
PHILIPS RADIO
"Serie Sinfonica 1938"

XII
mezzogiorno, ricordate: dopo il pranzo un caffè Cirio vero Brasiliano

Il caffè Brasiliano è il migliore del mondo - il Brasile fornisce al mondo i due terzi del caffè che consuma

XX
sono le venti!
dopo la cena, ricordate: un altro caffè Cirio vero Brasiliano.
DALM.
caffè CIRIO VERO BRASILE
Il caffè Cirio vero Brasile si vende anche in flaconi di vetro a chiusura ermetica contenenti 100 grammi netti di caffè tostato. Restituendo il flacone vuoto al vostro fornitore vi saranno rimborsati 10 centesimi.

FERROVIE DELLO STATO
Sport della Neve
BIGLIETTI FESTIVI
Con riduzione del
50%
per viaggi individuali
e del 70%
per gruppi di almeno 5 persone
Partenza: dalle ore zero del giorno precedente il festivo alle ore 24 del giorno festivo.
Ritorno: dalle ore zero del giorno festivo alle ore 12 del giorno che segue il festivo.
Per soggiorni da 6 a 60 giorni: riduzione individuale del 50%
dal 20 dicembre al 20 febbraio per le principali località

Vino di China ferruginoso Serravallo
Tonico Ricostituente

FOTO TORESELLA
Assortimento album-cornici
VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89
DILETTANTI FOTOGRAFI SVILUPPO GRATUITO
STAMPA - INGRANDIMENTI LAVORO ACCURATO

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

ANZIANA capacissima tutto fare e cucina offresi, miti pretese. Tel. 7959. 81696 A

CUOCA finita, ottime referenze, offresi. Gatteri 12, ultimo, sinistra. 81771 A

PRESTASERVIZI capacissima offresi mattinata. Indirizzo Piccolo. 48517 A

RAGAZZA 16-enne offresi. Via Molinovento 41. 48529 A

RAGAZZA offresi servizi a ore, brava di qualsiasi lavoro. Rivolgersi via Mazzini n. 51, Anna Poropat. 32534 A

RAGAZZA brava offresi piccola famiglia. Luigi Ricci 3, portinaio. 48496 A

RAGAZZETTA principiante 15-enne piccoli lavori offresi. Via Bellinzona, trattoria Gottardis. 48478 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi. 48562 B

A. SIGNORINE due, presenza, per lavoro facile Trieste, cerchiamo in giornata. Torrebianca 24. 32524 B

CAMERIERA albergo, brava, onesta, semplice, cercasi. Presentarsi dopo le 15. Indirizzo Piccolo. 81762 B

CAMERIERE, cuoche, bambinaie, istitutrici desiderose recarsi Sicilia. Colonie, aventi referenze controllabili, riceveranno mezzi viaggio scrivendo Agenzia Greco, Catania. 5720 B

DOMESTICA tutto fare, preferita con lunghi servizi prestati, cerca impiegata sola per affidare quartiere. Offerte, inutili senza dettagliatissime informazioni: Cassetta 32492 B, Unione Pubblicità. 32492 B

DOMESTICA stabile cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 81693 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Imbriani 7, terzo, sinistra, scala prima. 81679 B

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, cercasi prontamente. Boiano, vicolo Rose 443, Villa Olga. 48472 B

PRESTASERVIZI tutta giornata cercasi. Presentarsi lunedì pomeriggio via Rossini 2, quarto. 48533 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Timeus 1, secondo, sinistra. 81765 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi prontamente. Presentarsi mattino, via Roma 17, Voghera. 32536 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi, dalle 8 alle 11. Via Gatteri 6, primo, destra. 48515 B

PRESTASERVIZI capace cucinare cercasi. Battisti 4, porta 10, presentarsi 8-11. 81705 B

RAGAZZA cercasi. Via Geppa 9, cucina. 48507 B

RAGAZZA semplice, onesta, capace, pratica cucinare, cercasi. Milano 27, terzo. 32541 B

RAGAZZA prestaservizi, capace tutti lavori, buone referenze, cercasi. Viale Regina Elena 35, porta 8. 32518 B

RAGAZZA pratica trattoria cercasi. Geppa 9. 81769 B

RAGAZZE capaci tutto fare, principianti volonterose, prestaservizi cercansi. XX Settembre 12, portineria. 81754 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA 26-enne, orfano, licenza II e III grado, offresi ditta o famiglia, miti pretese. Indirizzare patentino 11665 fermo posta Parenzo (Istria). 32205 C

CAPACISSIMA anziana tutto fare, bene cucinare, cucire, seria, con buone raccomandazioni, offresi a coniugi o piccola famiglia distinta. Cassetta 32496 C, Unione Pubblicità. 32496 C

CONIUGI pensionati, con documenti decreto, offronsi per portineria. Scipio Slataper 10, latteria. 81666 C

CONTABILE provetto offresi per amministrazioni, bilanci, impianti, pretese modeste. Cassetta 31556 C, Unione Pubblicità. 31556 C

GIARDINIERE ortolano offresi ore pomeridiane. Telefonare 9921. 81689 C

INFERMIERA diplomata offresi assistenza ammalati. Maesaggi. Indirizzo Piccolo. 81731 C

INTERPRETE 27-enne inglese francese tedesco, offresi miti pretese. Felice Venezian 27, primo, presso Sarta. 48540 C

MAGAZZINIERE spedizioni tutti lavori ufficio offresi, miti pretese. Cassetta 32487 C, Unione Pubblicità. 32487 C

MEZZO lavorante sarto offresi anche fuori. Ferriera 49, porta 21. 48463 C

OPERAIO in pianoforti, offresi per riparazioni, lucidature, rimodernature, accordature, lavoro perfetto. Via Canova n. 6. 32579 C

PENSIONATA offresi cambio vitto, alloggio persona sola oppure piccola famiglia. Cassetta 32563 C Unione Pubblicità. 32563 C

SIGNORINA tedesca offresi pomeriggi o giornata intera, per bambini. Cassetta 32474 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA pratica lavori ufficio, presenza, offresi soltanto mattina. Gentili offerte Cassetta 32331 C, Unione Pubblicità. 32331 C

SIGNORINA seria, pratica bambini, tedesco, italiano, offresi mattino. Cassetta 32371 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA bella presenza, cerca posto cassiera oppure commessa, anche fuori. Ferriera 49, porta 21. 48457 C

15-ENNE cognizioni stenodattilografia offresi praticante ufficio. D'Azeglio 21, Capello 81682 C

17-ENNE praticante commessa preferibilmente manifatture offresi. Indirizzo Piccolo. 48525 C

23-ENNE, istruzione media superiore, pratico ufficio dattilografia, impiegherebbesi prontamente anche poche ore, miti pretese. Offerte Cassetta 32545 C, Unione Pubblicità. 32545 C

37-ENNE volonteroso, costituzione sana, offresi quale amministratore contabile magazziniere pratico spedizioni, disposto recarsi Africa Orientale Italiana. Cassetta 32483 C, Unione Pubblicità. 32483 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI ultragarantite, capelli tinti, ossigenati lunghi. Liquidi oleosi viennesi. Permanentista specialista di Vienna. Propaganda lire 10. Timeus 5. 32540 CC

A. A. A. PERMANENTI perfettissime complete lire 13, tutte le domeniche aperto. Salone Excelsior, Barcola. 48545 CC

A. A. A. PERMANENTI 15, ferro 2, acqua 3, taglio 2. Piazza Cavana 5, Pallotta. 6625 CC

A. BORSETTE, portaatti, valigie, bauli, tingonsi a perfezione. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1 «Al Viaggiatore». 6627 CC

A. PERMANENTI, garantita durata lire 10, compreso regalo bottiglia profumo. Salone Adelia, Istituto 36. 32506 CC

A. RAMMENDATURE perfetissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

A. SARTORIA prim'ordine confeziona abiti, cappotti uomo elegantissimi lire 100. Assortimento stoffe. Cozzi, corso Vitt. Em. 37. 32567 CC

SCIARE, passeggio, ballo- modelli carta, taglio prova, confezione. Conte, Tarabochia 5. 32566 CC

MODISTA eseguisce riformature ordinazioni prezzi miti. Vittorino da Feltre 7, secondo. 81719 CC

PELLICCERIA conceria tintoria prezzi miti. Corso Garibaldi 4, porta 9.

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Corso 45, portineria. 81777 CC

PITTORE autorizzato eseguisce stanze a gesso e in carta e lavori ad olio. Via Crispi 13, tel. 96-08. 32509 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo 3. Piazza Impero 10, Covelli. 81664 CC

SARTA uomo rivolta vestiti 50, cappotti 45, confeziona cappotti donna 40. Gombac, Guardia 52. 48560 CC

SARTA finissima confeziona ultimi modelli, prezzi reclame. Commerciale 30, II, sinistra. 32522 CC

SARTA confeziona vestiti, cappotti taglio perfezione, prezzi convenienti. Naselli, presso Dorso, Torrebianca 16. 32552 CC

SARTO confeziona vestiti cappotti, rivolta lire 80, mantelli signora lire 60. Assume riparazioni. Raffineria 5. 48466 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

ASSICURAZIONI: Centenario Istituto assumerebbe provetto ispettore organizzazione zona Venezia Giulia, conoscitore perfetto rami elementari e vita. Corrispondonsi stipendio fisso, diarie, rimborso spese interessenze. Indispensabile possedere in pieno requisiti richiesti. Cassetta 32498 D, Unione Pubblicità. 32498 D

CORRISPONDENTE tedesco indipendente, cognizioni italiano, cercasi. Offerte con referenze, età, studi, posti occupati, pretese: Cassetta 1708 D, Unione Pubblicità. 1708 D

COSTRUTTORE edile con pratica cerca ditta importante. Offerte dettagliate indicando referenze. Cassetta 1707 D, Unione Pubblicità. 1707 D

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio cercasi. Offerte con referenze. Cassetta 32475 D, Unione Pubblicità. 32475 D

GARZONA sarta da donna cercasi. Via S. Marco 10, Santini. 81755 D

GARZONA praticante parrucchiera cercasi. Rivolgersi Tiziano Vecellio 9, primo. 81698 D

GARZONA con paga per sarta camiciaia cercasi. Ginnastica 10, III, Adami 32520 D

GIOVANE impiegato pratico ramo spedizioni e agenzie marittime cercasi. Cassetta 32378 D, Unione Pubblicità.

IMPIEGATA pratica contabilità assumerebbe seria ditta. Offerte con referenze. Cassetta 32410 D, Unione Pubblicità. 32410 D

IMPORTANTE casa biancheria cerca indossatrice. Cassetta 32503 D, Unione Pubblicità. 32503 D

LAVORANTI e lavorante sarta uomo cercansi subito. Carducci 14, II, Breund 32529 D

ORLATRICE provetta cerca Calzaturificio Banzini, Piazza della Borsa n. 6. 1000 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante pratica onde ferro cercasi. Salone Excelsior, Barcola. 48546 D

PRATICANTE già avviata perfetta stenodattilografa capace disimpegnare lavori ufficio cerca ditta commerciale. Offerte indicando pretese. Cassetta 32478 D, Unione Pubblicità. 32478 D

RAGAZZO per negozio alimentari dolciumi. Presentarsi oggi ore 9.30-11 via Ferriera 35, mezzanino, destra. 81680 D

RAGAZZO volonteroso, abitante paraggi Commerciale, cercasi falegname, Commerciale 16. 32528 D

SIGNORINA distintissima, colta, sana, cercasi governo casa, vicemadre. Offerte esaurienti. Cassetta 32505 D, Unione Pubblicità. 32505 D

STENODATTILOGRAFA perfetto italiano tedesco pratica lavori ufficio, cercasi per primo gennaio. Offerte Cassetta 32106 D, Unione Pubblicità.

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola Min. L. 3.50 E

CAMERA mobiliata centro, con vitto, cerca vedovo con figlia adulta. Offerte dettagliate, pretese. Cassetta 32489 E, Unione Pubblicità. 32489 E

MOBILIATA, o vuota, cercano madre figlia, comodo cucina. Offerte: Cassetta 32485 E, Unione Pubblicità. 32485 E

STANZA vuota stanzino uso cucina cerca signora. Torrebianca 41, portiere. 81766 E

STANZETTA riscaldabile, centro, cerca maestro. Offerte Cassetta 32486 E, Unione Pubblicità. 32486 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 45 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Brunner 9, secondo, sinistra. 48528 F

A. A. A. CAMERINO ingresso libero affittasi. Molinovento 38. 81733 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA, stufa, vitto, affittasi distinti. S. Nicolò 34, terzo, ascensore. 81768 F

A. A. A. MATRIMONIALE comodo cucina, volendo camera pranzo, telefono, affittasi distinti. Rittmeyer 4, porta 7. 48538 F

A. A. A. MATRIMONIALE e studio-salotto, signorili, bellissimi, centralissimi città, ogni comodità, bagno, telefono, ascensore, termosifone, cura vestiario, volendo vitto ottimo, affittansi distinti. Scrivere: Cassetta 12345 F, Unione Pubblicità. 12345 F

A. A. A. STANZA vuota d'affittare. Via Fonderia 4, primo. 48561 F

A. A. A. STANZA vuota affittasi. Via Geppa 9, Iraneer. 48502 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi. XX Settembre 49, primo, destra. 48537 F

A. A. CAMERINO mobiliato affittasi. Madonnina 15, primo, Bucar. 81688 F

A. A. CENTRALE una due persone, riscaldamento, vitto, bagno, comodità, affittasi. S. Nicolò 2, terzo, destra. 81773 F

A. A. MOBILIATA nuova, spaziosa, stufa, bagno, distinto. Roma 17, primo, sinistra. 81726 F

A. A. VUOTA o mobiliata affittasi. Gatteri 50, porta 8. 48558 F

A. CAMERA letto, salotto, bagno, affittansi. Viale Regina Elena 11, primo. 81757 F

A. CAMERA vuota d'affittare. Via San Sergio 3, secondo. 81749 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi libre 50, Guardia 42, Sferza. 48508 F

A. CAMERINO mobiliato, chiaro, affittasi prontamente stabile. Crispi 15, quarto. 32560 F

A. MOBILIATA affittasi distinte persone. Via Marconi 23, mezzanino, destra. 81676 F

A. MOBILIATA affittasi distinto, vista via Tarabochia. Maiolica 16, porta 9. 48521 F

A. MOBILIATA bella affittasi a distinto. Timeus 3, secondo, sinistra. 81779 F

A. STANZA vuota affittasi, escluso cucina. Settefontane 12, porta 14. 48511 F

A. STANZE due, comodità, telefono, paraggi Stazione Centrale. Telefonare 25597. 48554 F

BELLA mobiliata, altra matrimoniale attigua, saletta pranzo, uso bagno, affittansi. Battisti 19, II, sinistra. 32568 F

BELLISSIMA indipendente, soleggiata, affittasi ufficiale o distinto. XX Settembre 18. 81785 F

BELLISSIMA, telefono, bagno, vitto finissimo abbondante, affittasi. Mazzini 18, primo. 81739 F

BENE arredata, vitto, telefono, affittasi. Via della Zonta 3, sinistra. 48567 F

CAMERA mobiliata affittasi a due amici. Via G. Caprin 3, primo. 81654 F

CAMERA bella mobiliata affittasi paraggi XX Settembre. Via Paduina 11, terzo, sinistra. 48481 F

CAMERA elegante affittasi distinto, anche solo vitto, cibi sani, lire 5.50. Torrebianca 25, primo, sinistra. 81707 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via del Bosco 14, quarto, sinistra. 81701 F

CAMERA vuota affittasi signora distinta. Piazza Leonardo da Vinci 2, porta 13. 48503 F

CAMERA mobiliata affittasi. Canova 9, porta 20. 81767 F

CAMERE vuote ingresso scale, telefono, bagno, affittansi. Machiavelli 19, porta 6, telefono 26573. 81786 F

CAMERE due vuote attigue affittansi. Capuano 6, Crocetti. 81731 F

CAMERETTA vuota affittasi persona sola anziana. Maurizio 10, terzo, destra. 48568 F

CAMERETTA mobiliata, ariosa, soleggiata, persona sola. Piazza Rosario 4, secondo. 48568 F

CAMERETTA mobiliata soleggiata affittasi. Androna Romagna 1, quarto (piazza Oberdan). 81743 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, luce, prezzo basso. Fornace 3, V, sinistra. 32521 F

CAMERETTA ingresso libero, luce. Via del Ponte 5, terzo. 81658 F

CAMERETTA mobiliata tranquilla affittasi. Via Diaz 16, primo, sinistra. 81660 F

CAMERINO affittasi. Via del Pozzo 5, secondo. 48494 F

CAMERINO con letto affittasi, pressi Stazione. Leopardi 1, porta 4. 81685 F

ELEGANTISSIMA uno-due letti, salotto, bagno, riscaldamento, affittansi. Cassa Risparmio 3. 81723 F

LETTO affittasi a donna. Via Filippo Corridoni 7, quarto. 48493 F

LUSSUOSA matrimoniale, spaziosa, affittasi presso distinta. Roma 26, I (Posta centrale). 32577 F

MATRIMONIALI una, due, cucina, centralissimo, affittansi. Curci, via Fabbri 4. 32554 F

MOBILIATA bella, grande, pulitissima, stufa, due persone distinte. Mazzini 22, primo. 32516 F

MOBILIATA elegante affittasi. Via Apiari 13, porta 5, Roiano. 32517 F

MOBILIATA comodo cucina, coniugi amici, affittasi. Udine 20, terzo, porta 14. 81687 F

MOBILIATA indipendente, ingresso libero, affittasi. Stuparich 7, primo, porta 8. 81699 F

MOBILIATA ingresso libero, anche per giorni. Istituto 25, primo, sinistra. 48471 F

MOBILIATA indipendente, presso persona sola, affittasi. Giulia 29-I, porta 6. 48476 F

La continuazione in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

MOBILIATA affittasi signore. Tiziano 11, Milloch. 32519 F

MOBILIATA affittasi a operaio, con vitto. Via Parini 6, primo, Del Tedesco. 81644 F

MOBILIATA pulitissima presso persona sola affittasi. Udine 37, porta 3. 81645 F

MOBILIATA affittasi a operaio onesto. Via Ugo Foscolo 3, quinto, sinistra. 81674 F

MOBILIATA vuota cucina vitto affitta persona sola. Udine 47, porta 12. 81787 F

MOBILIATA in villetta, eventualmente salotto, bagno, telefono, affittasi distinto, presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 81702 F

STANZA vuota, eventuale cucina, affittasi. Brunner 3, II. 32560 F

STANZA bella affittasi prontamente a distinto S. Nicolò 27, primo, Pinter 81740 F

STANZA matrimoniale bellissima affittasi persone distinte. Toti 2, terzo, porta 19. 48564 F

STANZA mobiliata affittasi. Viale Regina Elena 11, quinto, Tagliaferri. 81758 F

STANZA vuota affittasi prontamente, eventualmente cucina. Via Crispi 36, porta 6. 48484 F

STANZA mobiliata affittasi. Ginnastica 43, terzo, porta 26. 81690 F

STANZA affittasi. Scuola Nuova 15, porta 11. 81692 F

STANZA ingresso libero affittasi. Alessandro Vittoria 2. 81721 F

STANZA affittasi uno-due letti, cucina, presso persona sola. Caccia 13, porta 16. 81720 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Ferriera 7, porta 10. 81709 F

STANZETTA mobiliata, soleggiata, soltanto donne. Campo S. Giacomo 2, porta 8. 81700 F

Istruzione

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente presto, rivolgendovi via S. Francesco 4. 16000 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 20000 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 81389 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, primo. 48509 G

CANTO, metodo classico, rapidi progressi. Cavana 15, porta 11. 48563 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 81651 G

INSEGNANTE elementare, diplomato, praticissimo dattilografia, cercasi per ufficio scolastico. Offerte Cassetta n. 32526 G Unione Pubblicità. 32526 G

MATEMATICA, tedesco, francese, ecc. Onorario mitissimo. Bramante 7, porta 10. 48542 G

PENSIONATA tedesca sola colta, scambierebbe conversazione persona italiana medesime condizioni. Inanonime. Cassetta 32411 G, Unione Pubblicità.

PROFESSORE impartisce lezioni disegno pittura preparatorie qualsiasi esame. Rivolgersi dalle 15-16. Torrebianca 21, terzo, destra. 81683 G

VIENNESE dà lezioni e conversazione di tedesco per 3 lire. Indirizzo Piccolo. 81661 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ONESTO rinvenitore che raccolse borsellino venerdì tram 11 farà opera buona consegnandolo portinaia Piccardi 26. Riceverà generosa ricompensa. 81670 H

ORECCHINO smarrito, pregasi onesto rinvenitore portarlo verso mancia Indirizzo Piccolo. 81742 H

VESTAGLIA smarrita paraggi Tommaso Luciani, pregasi portarla stessa via numero 4, primo. 81695 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 25 la parola Min. L. 2.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 13, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO signorile, posizione centrale, composto di 11 stanze, delle quali 8 al primo piano e 3 al mezzanino, numerosi accessori, riscaldamento centrale, ascensore. Quartiere adatto uso abitazione e studio, affittasi prontamente. Telefonare 94-41. 81694 I

ALLOGGIO due camere cucina, ogni conforto, affittasi. Via Orlandini 1. 81732 I

ALLOGGIO in villa, tre stanze, cameretta bagno, appezzamento terreno, posizione amena, soleggiato, affittasi. Sara Davis 49 48491 I

ALLOGGIO 4 camere e camerino, bagno, soleggiato, libero 1.o febbraio prossimo. Via Montorsino 5, terzo. Visibile 10-12, 15.30-16.30. 81667 I

APPARTAMENTI pieno mezzogiorno, composti 4 stanze grandi, camerino, bagno non installato, accessori, termosifone autonomo, stabile completamente rimesso a nuovo, affittasi via Milano 14. Visitare dalle 8 alle 17. Informazioni: Via Carducci 31, 11-13 e 17-19. 48485 I

APPARTAMENTO viale Sonnino, due stanze, accessori, ogni comodità, affittasi. Rivolgersi viale XX Settembre 1, ammezzato. 81752 I

APPARTAMENTO via Eremo 6, terzo, tre camere, cameretta, bagno, affittasi 1.o febbraio. 81751 I

APPARTAMENTO signorile via Coroneo, tre stanze, accessori, ogni comodità, affittasi. Rivolgersi viale XX Settembre 1, ammezzato. 81753 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, camera servitù, bagno, riscaldamento autonomo, soleggiato, affittasi. Via Carducci 20, rivolgersi al portiere. 47657 I

AUTORIMESSA affittasi, anche prontamente. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 81697 I

BARCOLA affittasi camera cucina, tutto conforto. Pecchiari, Mazzini 15. 81722 I

CAMERA cameretta cucina affittasi, Androna Cristoforo Colombo 2, primo. 81632 I

LOCALE due fori affittasi. Via Mazzini 7. 81648 I

LOCALE bellissimo, con ampio retrobottega, affittasi, prezzo mite. Via Giulia 100. 48506 I

MAGAZZINI 2 centralissimi affittansi prontamente. Rivolgersi lunedì via dell'Istria 27. 9240 I

QUARTIERE affittasi due camere ingresso libero, camerino. Via Udine 75, primo. 81764 I

QUARTIERE due stanze, cucina, affittasi prontamente, Fabbri 3, quarto, 150 mensili. 81780 I

QUARTIERE 2 stanze camerino cucina, 160 mensili, Kandler 10, quinto. Rivolgersi via S. Giusto 1, mezzanino. 81763 I

QURTIERE due camere cucina, grande terrazza, massimo conforto, affittasi prontamente via D'Alviano 18. Visitare 11-13. 81686 I

QUARTIERE due stanze primo piano Crispi 3 affittasi. 48495 I

QUARTIERE camera camerino cucina affittasi. Via Molino vapore 4, primo. 48480 I

QUARTIERE di 4 stanzette affittasi. Vicolo del Castagneto 9, Spaggiari. 48474 I

QUARTIERE 2 camere cucina affittasi 135 mensili. Cauzione. Indirizzo Piccolo. 81703 I

QUARTIERINO stanza cucina, conforto, centro, cauzione, visitare 14-16. Indirizzo Piccolo. 81709 I

QUARTIERINO camera camerino cucina, ascensore, affittasi. Piccardi 35, quarto, Bucher. 48489 I

UFFICIO di tre stanze affittasi Valdirivo 32-I. Informazioni Irneri, Dante 7, telefono 3779. 48081 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 L

APPARTAMENTO o villa 2 camere cercasi. Cassetta 32484 L, Unione Pubblicità. 32484 L

APPARTAMENTO ben soleggiato, conforti moderni, disponibile massimo entro febbraio, cercasi. Cassetta 32423 L, Unione Pubblicità. 32423 L

CAMERA cucina e camerino cercasi, paraggi linea tram 2. Indirizzo Piccolo. 48512 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. PELLICCIA persiano, castorino, pelli guarnizioni, vendonsi. Devidè, Imbriani 9, II. 32561 M

A. A. VOLPE argentata nuova vendesi occasione. Stuparich 17, primo, destra. 48519 M

A. GIACCA cavallino, pelli leopardo vendonsi. XX Settembre 25, porta 8. 81725 M

A. LANA per due materassi, vendo. Corso Vittorio 11, secondo. 32578 M

ATTENZIONE! Taglio cappotto uomo vendesi. Via Vidali 4, p. 10. 32525 M

AUTOMATICI bigliardini 2 nuovi, i migliori, vendonsi. Ghega 7, portiere. 81713 M

BAGNO automatico completo, stufa gas, bidet, vendonsi. Brunner 12. 48553 M

BIGLIARDO carambole Seiffert Victoria Arduino 15 libri, occasione, Bertarelli. Caprin 13, Gorizia. 81738 M

BILANCIA Berkel automatica 10 chg. vendesi prezzo occasione. Tiziano Vecellio 6, secondo, sinistra. 48527 M

BRILLANTE anello bellissimo, orecchini brillanti piccoli vendonsi. Impero 8, secondo. 81727 M

BUSTA nuova posate Krupp cromate completa, stivaloni, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 48514 M

CANARINI Harz bianchi, gialli, cantori insuperabili, femmine razza. Crispi 8, porta 10. 81672 M

CANARINI Harzseifert cantori vendonsi prezzi miti. XX Settembre 32, quinto, ore 16-17. 81715 M

CAPPOTTI due uomo nuovi occasione. Foscolo 16, terzo, Cossit. 81730 M

CAPPOTTO uomo seminuovo, panno nero, occasione vendesi. Settefontane 55, Pistola. 48543 M

CAPPOTTO uomo finissimo, fotografica Kodak nuova, stufa gas tedesca, scaldabagno Vaillant con stufa gas ottimo, vendonsi. Piccolomini 3, terzo, destra. 81746 M

CAPPOTTO uomo panno nero poco usato, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 48490 M

CAPPOTTO uomo statura bassa, quadri, vendonsi. S. Francesco 34, porta 13. 81647 M

CAPPOTTO donna, vestito uomo, seminuovo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 48505 M

CAPPOTTO, smoking, vestito uomo, vendonsi occasione. Corso Vitt. Em. 12, portinaia, pomeriggio. 12345 M

CAPPOTTO ragazzo quindicenne; altro signora, nero, vendonsi. Bosco 18, porta 6. 32574 M

CARROZZELLA fonda, marca, seminuova, vendesi. Sonnino 32, porta 5. 48536 M

CARROZZELLA sport pieghevole seminuova vendesi. Aquilante, Donadoni 5, terzo. 81678 M

CARROZZELLA fonda molleggiata sport vendesi. Antonio Caccia 6, quarto, sinistra. 48531 M

CASSA controllo National vendesi, banco caffè Negozianti. 81659 M

COLLEZIONE completa di opere giuridiche, nuovissima, vendesi. Udine 57, II. destra. 32528 M

COSTUME sciatore quasi nuovo vendesi. Indirizzo Piccolo. 81650 M

CUCCIOLI pura razza Fox-terrier (maschi) vendonsi. Maiolica 5, II, Bon. 32551 M

DISCHI opere sinfonie vendonsi. Dalle 13 alle 20. Ghirlandaio 8, Moraro. 81677 M

DISCHI opere ballabili lire 2, grammofono nuovo 110, vendonsi. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 81778 M

DIVISA ufficiale finissima, figura alta, vendesi. Via Donadoni 10, porta 8. 81645 M

EQUIPAGGIAMENTO completo sci compreso vestito misura piccola signora vendonsi. Via Beccaria 8, terzo, sinistra. 81717 M

FONOGRAFI, dischi Columbia, pagamento rate lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 1000 M

FOTOGRAFICA 3.5 nuovissima tipo Rolleiflex vendesi metà prezzo. Lin. Paduina 9. 1709 M

GIACCA rat-mouequé nuova, smocking statura alta, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 48532 M

GRAMMOFONO valigia di marca, perfetto, vendesi in giornata. Canova 20, porta 1. 48550 M

GRAMMOFONO (marca), altro valigia, dischi, binocolo, vendonsi urgentemente. Battisti 15, porta 8. 48544 M

GRAMMOFONO dischi novità vendonsi. Piazza della Valle 2, quarto, sinistra, dalle 9-12. 48555 M

GRAMMOFONO valigia Columbia, dischi singoli opere celebrità lire 2, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 32555 M

LIUTO gran marca, binocolo Zeiss 6 volte, quadro autore, ermellini, libri, Rittmeyer 18, portineria. 81671 M

LUPETTA 3 mesi bellissima vendesi. Indirizzo Piccolo. 81646 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientrante, nuovissima; altra sarto, vendonsi straoccasione. Settefontane 2, negozio. 32570 M

MACCHINA spola rotonda, seminuova, vendesi occasione. Gatteri 50, III, destra. 32575 M

MACCHINA cucire spola rotonda, vendesi occasione lire 450. Negozio, S. Caterina 9. 32571 M

MACCHINA scrivere portatile modernissima, come nuova, vendesi in giornata. Rivolgersi negozio, S. Caterina n. 9. 32571 M

MACCHINA cucire Singer, vendesi occasione. Romagna 11, primo. 32582 M

MACCHINA scrivere Underwood ufficio lire 450, altra portatile, vendonsi occasione. Negozio, S. Caterina 9. 32571 M

MACCHINA Singer perfettissima vendesi straoccasione. Maiolica 13, terzo, porta 8. 0032173 M

MACCHINA fotografica Voigtländer 9 per 12 obbiettivo Heliar 1:4.5 con busta e corredo completo chassis e filmpack vendesi. Viale Sonnino 50, porta 10. 48559 M

MACCHINA Singer garantita, lire 120, vendesi. Settefontane 12, sinistra, interno. 48548 M

MACCHINA scrivere 120, «Erica» portatile 290, binocolo, vendonsi. Battisti 13, porta 8. 48544 M

MACCHINE cucire ricamare «Necchi», rate lire 1 al giorno senza anticipo; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12; Monfalcone: Corso. 48570 M

MACCHINE «Pfaff», «Vigor» mondiali. Usate sarto, calzolaio, famiglia. Lunedì. Tuliak, Imbriani 12. 32559 M

MANTELLINA lupo seminuova, vendesi 160 trattabili. Aifieri 7, Comotari. 32507 M

MARMI sei per cucina, macchina cucire, vendonsi. Ferriera 17, secondo, sinistra. 48549 M

MATERASSI lana vendonsi. Indirizzo Piccolo. 81788 M

MOTORE semidiesel HP 15, vendesi occasione. Via Bellinzona 6, magazzino. 32542 M

PALETO' nuovo, uomo forte, vendesi buon prezzo. Pozzo Mare 1, secondo. 6627 M

PELLICCIA uomo, altra donna, corta, lunga, nera, smoking. Machiavelli 12, porta 8. 32557 M

PELLICCIA donna vendesi occasione. Via Rossetti 51 A, IV, porta 21. 32555 M

PELLICCIA ottimo stato vendesi occasione. Portinaia Palestrina 6. 48492 M

PELLICCIA donna marron, usata, 400; soprabito donna nuovo grigio. Stuparich 8, Debiasio. 48486 M

PELLICCIA marron vendesi occasione. Traversale al Bosco 3, mezzanino, Visintini. 48500 M

PELLICCIA uomo pelo loutra nero come nuova vendesi, esclusi rivenditori. Udine 12, terzo, porta 19 81716 M

PELLICCIA castorino uomo seminuova, occasionissima; lenzuola copertori vendonsi. XX Settembre 30, terzo, sinistra. 48569 M

PELLICCIA persiano bella misura media occasionissima vendesi 2900. XX Settembre 15, secondo. 81749 M

PELLICCIA persiano nuova occasionissima vendesi subito. Via Burlo 1. 81750 M

PELLICCIA grigia (rat Cincillà) persona snella vendesi. Via Lazzaretto vecchio 5, terzo, seconda scala, porta 15. 81756 M

PELLICCIA signora marron, gatto russo, occasione. Fabio Severo 45, quinto. 48565 M

PELLICCIA uomo quasi nuova, 430 lire, pelliccia donna 200. Rossetti 35 A, terzo, sinistra. 48347 M

PELLICCIA lussuosa donna vendesi. Occasione partenza. Giulia 27, primo, sinistra. 81724 M

PELLICCIA donna, volpe argentè, vendonsi. Via Felice Venezian 18, I. 32550M

PELLICCIA uomo occasione, vestito, cappotto uomo, donna, oggetti giapponesi, triciclo bambino. Felice Venezian 23, II, destra. 32511 M

PELLICCIA uomo castorino, tappeti, stoffa cappotto, vendonsi d'occasione; escluso mediatori. Piccolomini 6, III, porta 14. 32539 M

PELLICCIA grande, uomo, ottimo stato, prezzo conveniente, vendesi. Franca 16. 32515 M

PELLICCIE due, nuove, Murmel, Lontres, vendonsi. Impero 14, I, destra. 32573 M

PIANTA, magnifico esemplare Kentia, altezza 3 m., vendesi occasione. Telefono 23-351. 81656 M

PIUMINO due piazze nuovo vendesi occasione. Montecucco 37, Daneso. 48539 M

PORTA a bussola noce scura con cristalli vendesi occasione. Rivolgersi: Caffè Teatro, Gorizia. 1706 M

QUADRI autori, radiogrammofono, musica piano, metronomo, necessaire viaggio, vendonsi causa partenza. Istituto 9, porta 7. 48497 M

QUATTRO cappotti uomo nuovi vendonsi occasione. Molinovento 136 (Maddalena). 48433 M

RADIO trionda 5 quasi nuova circa metà prezzo. Via Fortunio 1. 81662 M

RADIO americana 5 valvole portatile vendesi. Gretta di sopra 357, vicino Faro Vittoria. 48470 M

RADIO cortissime, corte, medie, perfetta, vendesi. Rossetti 15, pianoterra, destra. 48520 M

RADIO «Philips» nuovissima, ultimo modello trionda, garanzia, vendesi occasione. Caprin 2, terzo, destra. 32581 M

RADIO Philco 7 valvole nuove vendesi esclusi rivenditori. Angelo Emo 23. 81739 M

RADIO Philips due onde, potente, vendesi 450. Cologna, Scala Ferolli 1, secondo. 81737 M

SMOCKING completo, cappotto uomo ottimo, mantello signora nero guarnito pelliccia. Via Luzzatto 16, quinto, sinistra, ore 10-15, 16-20. 81703 M

SMOCKING seminuovo e vestito vendonsi. De Amicis 17, porta 15. 48513 M

SPARHERD forte vendesi. Via S. Vito 14, sinistra. 48524 M

SPARHERD con caldaia, vendesi; escluso mediatori. Via Bosco 40, porta 9. 32544 M

SPARHERD forte, adatto per famiglia grande oppure per locale. Indirizzo Piccolo. 48516 M

SPARHERD lire 70, sveglia viaggio, vendonsi. Guardia 10, pianoterra, sinistra. 48541 M

SPARHERD occasione vendesi. Via Belli 4, quinto, porta 31, Lamacchia. 81730 M

SPARHERD Patent 2, altro lire 65, stufa con tubi 50, vendonsi. Bosco 18, porta 6. 32574 M

SPARHERD buonissimo, vendesi causa trasloco. Maiolica 13, terzo, porta 8. 32576 M

SPENCER buono stato, astrakan, lire 150; mantella azzurra 75, trench 75, tutto 275. Via Ricci 5, secondo, sinistra. 81675 M

STUFA gas «Junker» vendesi lire 30, quasi nuova. Indirizzo Piccolo. 81657 M

STUFA fuoco continuo, Junker, quarta grandezza, perfetto stato, vendesi. Palestrina 6, terzo, sinistra. 48518 M

STUFA nuova carbone, legna, lire 200, occasione. Indirizzo Piccolo. 81693 M

STUFA Junkers perfetta ottimo stato vendesi. Gatteri 22, secondo, sinistra. 81681 M

STUFA a carbone quasi nuova, grande, vendesi. Donota 21, Razza. 32527 M

TAPPETO Mahali-Bukara 2x3 lire 3000, altro turco 4.12x3.60 lire 1400, vendo. Indirizzo Piccolo. 32508 M

TAPPETO 2 per 3 metri vendesi occasione. Palestrina 1. 81769 M

TAPPETO persiano 2.60 per 1.60 finissimo, pelliccia uomo medio, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 48551 M

TOVAGLIA, 6 tovaglioli, ricamo, usati, ricco lavoro romeno, vendonsi 180 lire. Via Franca 11, quarto, destra. 81745 M

TRAPANO colonna punte fino 16 mm. pedale buonissimo vendesi. Ghega 7, portiere. 81714 M

VASCA bagno a grembiule, seminuova, vendesi occasione. Bellinzona 6, magazzino. 32542 M

VESTITI da sera, splendidi modelli, vendonsi occasionissima. Viale Regina Margherita 9, pianoterra. 81563 M

VESTITI uomo usati, cappotto soprabito vendonsi. S. Daniele 5, secondo (traversale Tigor). 81665 M

VESTITI due uomo usati vendonsi. Piazza G. Neri 3, Maraspin. 81712 M

VESTITO Balilla, guanti, trombini di cuoio, stufa petrolio, violino un quarto, costruzione pietra, pallottogliere, vendonsi. Via Ireneo 3, porta 10. 48552 M

VIOLINO, mandolino, tappeto nuovo vendonsi. Sauer, XX Settembre 18. 81784 M

VIOLINO vendesi occasione copia Stradivarius, buonissimo. Conti 36, pianoterra, Petrick. 48482 M

VOLPE bellissima, chiara, nuova, vendesi occasionissima. Alfieri 9, porta 1. 32549 M

VOLPI (2) nuove, colore scuro, vendonsi occasione. Marcon, Pietà 3. 32514 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BANCO per latteria acquisterebbesi. Crociferi 5, porta 15. 81770 N

GOMMA semipneumatica d'occasione, diametro 27, cercasi subito. Offerte: Giuliani, Divaccia. 81605 N

ROLLEICORD cercasi occasione. Offerte con prezzo. Cassetta 32488 N, Unione Pubblicità. 32488 N

SACCHI usati anche rotti, bilancia decimale acquistansi. Via Scussa 12, magazzino. 48534 N

SCI occasione cm. 190 acquistansi. Offerte indicando prezzo. Cassetta 32494 N, Unione Pubblicità. 32494 N

SPARHERD usato buono stato cercasi. Offerte con prezzo. Cassetta 32495 N, Unione Pubblicità. 32495 N

VALIGIA-armadio ottimo stato acquistasi. Telefonare 40-30. 81673 N

VALIGIA cuoio 70 cm. quasi nuova acquistasi. Via Rapicio 3. 48488 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. ARRIVI nuovi, salotti, matrimoniali, prezzi convenientissimi. Türk, Battisti 12. 32538 NN

A. A. A. CUCINA lussuosa prezzo occasione vendesi. Tiziano 14. 48557 NN

A. A. A. CUCINA ultimo modello straoccasione. Via Ferriera 19. 48523 NN

A. A. A. MOBILI moderni Madalosso, via XXX Ottobre angolo Torrebianca. 48274 NN

A. COMPERANSI mobili usati, anche singoli pezzi: armadi credenze, altri oggetti. Bellinzona 6, magazzino. 81649 NN

A. LIQUIDAZIONE mobili per cessazione commercio. Viale XX Settembre n. 19. 9239 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, cucina modernissime, singoli mobili, vendonsi. Piazza Goldoni 10, primo. 48473 NN

A. MATRIMONIALE, 2 armadi, lussuosa, noce scura, lavorazione accurata, vendo falegname. Commerciale 16. 32528 NN

A. MATRIMONIALI, pranzo finissime, garanzia, convenienza: Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 48424 NN

A. PIANO mezzacoda cercasi. Offerte Cassetta 32479 NN, Unione Pubblicità.

ARMADI guardaroba cercansi. Offerte Cassetta 32476 NN, Unione Pubblicità.

ARMADIO sei cassetti, letto, sgabello, laccati bianco, vendonsi. De Amicis 11, porta 11. 81704 NN

ARREDAMENTO vetrine banco causa sgombero cedonsi prezzo mitissimo. Udine 19. 81760 NN

CAMERA letto una persona vendesi. Viale Sonnino 14, porta 13. 1000 NN

CANAPE' bellissimo Biedermeyer occasionissima vendesi. Tappezziere via del Monte 1. 48522 NN

CUCINA nuova lusso per sposi vendesi occasione. Toti 9, primo. 81655 NN

DIVANOLETTO in buono stato cercasi. Indirizzo Piccolo. 48469 NN

LAMPADE stile 900, tavolo rotondo allungabile, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 48479 NN

LETTI, comodini, specchio, armadio cucina vendonsi. S. Marco 18, quarto, Antolini. 48504 NN

LETTINO bambini vendesi. Madonnina 9, secondo, porta 11. 81744 NN

LIBRERIA o mobile salotto, moderni, acquistansi. Cassetta 32481 NN, Unione Pubblicità. 32481 NN

MATRIMONIALE moderna vendesi occasione. Crispi 25, porta 5. 81630 NN

MATRIMONIALE moderna, Caucaso, suste, materassi, letti, cucina, vendonsi. Corso Vittorio 11, II. 32518 NN

MATRIMONIALE moderna, panforti, vendesi grande occasione. Alfieri n. 9, porta 1. 32548 NN

MATRIMONIALE elegantissima vendesi causa partenza; materassi lana. Zancano, Guardia 11. 81706 NN

MATRIMONIALE, piano mezza coda, vendonsi occasione. Molino vapore 9, Alzetta. Dopo ore 9. 81774 NN

MATRIMONIALE buono stato vendesi occasione. Concordia 30. 81776 NN

MATRIMONIALE nuova, rara occasione, vendesi. Via del Veltro 37. 48555 NN

MATRIMONIALE nuova lussuosa tre porte vendesi straoccasione. Torrebianca 41, portiere. 81735 NN

MOBILI diversi, vendonsi; escluso rivenditori. Piazza Garibaldi 10, II. 32510 NN

MOBILIFICIO Prinei Giovanni, Cormons, può soddisfare chiunque desideri mobili moderni, solidi, economici. Visitate esposizione permanente approfittando biglietto festivo, sarete bene ricompensati. 31080 NN

PIANINO buonissimo, marca «Germania», noleggiasi subito 25 mensili. Besenghi 16. 81722 NN

PIANINO tedesco perfetto, rinomata marca, vendesi occasionissima. Carducci 32, secondo. 32565 NN

PIANINO «Stingl» perfetto vendesi rara occasione. Via Cologna 14, III, interno. 32556 NN

PIANINO Magrini corde incrociate vendesi. Indirizzo Piccolo. 81736 NN

PIANINO Koch Korselt garantito originale, perfetto, incrociate, piastra metallica, come nuovo, unica occasione, vendesi. Piccolomini 3, terzo, destra. 81741 NN

PRANZO 10 pezzi, matrimoniale, suste, vasca bagno, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 32502 NN

SCRIVANIA modernissima noce vendesi qualunque prezzo, Madonnina 3, secondo. 81772 NN

STANZA letto usata una persona, ottomana, divanetto, buonegrazie dorate artistiche, vendonsi. Piccolomini 3, terzo, destra. 81747 NN

STANZA pranzo noce Rinascimento, suste uso letto, oggetti vari vendonsi. Visibile 9-11. Indirizzo Piccolo. 81775 NN

STANZA da pranzo palissandro, vendesi occasione. Falegname, Rossetti 37. 32559 NN

STANZA pranzo ottimo stato, tavolini, vendonsi. Imbriani 2, porta 7. 81684 NN

STANZE letto, pranzo, mobili singoli, oggetti diversi, bagni scaldabagni, macchine cucire acquistansi. Timeus 4, Bottegone. 81761 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Orficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

A. COMPRO archivio kg. 0.80, stracci casalini 1.25, ferro da 28-45, metalli, altre cose. Bellinzona 6. 32543 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze pagansi prezzi insuperabili. Imbriani 2, Spina. 32390 O

CASSEFORTI, bottiglie, fiaschi, damigiane anche spagliate, acquistansi. Coen, via Pane, telefono. 1691 O

EVAPORATORI per caloriferi grande assortimento lire 2.80. Negozio Carlo Cesca, via Roma 10, angolo via Mazzini. 32525 O

VENDONSI 300 a 400 trombe vuote di ferro zincate ex alcool estere e nazionali di primo viaggio, capacità 400 litri ognuna. Offerte: Cassetta 32504 O, Unione Pubblicità. 32504 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

IMPORTANTE Rivista mondana mode cerca produttori Trieste centri minori. Provvigione. Cassetta 32499 P, Unione Pubblicità. 32499 P

PIAZZISTA introdotto lavori tipografici, cercasi. Referenze. Offerte cassetta 32547 P Unione Pubblicità. 32547 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. AGENZIA O. M. Coroneo 1: camioncino Fiat 520 perfetto gommato nuovo, collaudo ql. 10; rimorchio Errani ql. 60 utili Dalton Westinhouse come nuovo; motofurgoncini F. B. portata fino ql. 10 massimo rendimento minima spesa esercizio, consegne sollecite, rateazioni. 48483 Q

ATTREZZATURE moderno rettifiche cilindri, alberi gomito, ecc., pistoni, bronzine, bielle. Cremascoli, Fabio Severo 14. 43499 Q

AUGUSTA 3.a, Balilla 4 marcie, 2 porte, 4 porte; Bianchi S. 9, Bianchi S. 5 1500, Bianchi S. 5 1900; Fiat 501 torpedo; camioncino Ford 3 litri; Artena 4 posti; Fiat 550; Spider Balilla 4 marcie, nuovo, vendonsi all'Autorimessa Vittoria, Palestrina 3, tel. 75-05. 32565 Q

BICICLETTE da 80 in poi; vendita rateale. Marcon, Pietà 3. 32513 Q

FIAT 1500 chilometri 16 mila vendesi fisso 19 mila, mattinata. Telefonare 37-17. 81668 Q

FIAT 501 vendesi. Salita Gretta 12, terzo, dalle 13-14. 48556 Q

501 torpedo perfettissima, volendo portata 5 ql. Settembre 11, I, destra. 32558 Q

509 berlina efficienza vendesi prezzo occasione, anche scambio merci. Telefono 8856. Via Parini 17, deposito. 48526 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

ABBAZIA vendesi causa morte proprietario negozio avviatissimo generi alimentari Corso. Informazioni Villa Franco 246. 1672 R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche condizioni vantaggiose, restituzione rateale: Prestiti impiegati negozianti. Prestibank, Foscolo 9. 81729 R

AFFARONE cerco socio apporti 2000, reddito 150 giornaliere. Cassetta 32537 R Unione Pubblicità. 32537 R

AFFARONE: drogheria vendesi con merce, senza merce, causa partenza. Offerte Cassetta 32477 R, Unione Pubblicità. 32477 R

BAR caffè avviatissimo, vendita superalcoolici, vendesi. Gelateria, Machiavelli 13. 32532 R

BOTTEGHINO unico strada, vendesi occasionissima 4500. Slataper 1, quarto, destra. 32530 R

BOTTEGHINO centro vendesi causa partenza. Rivolgersi Ferriera 35, Zucca. 81711 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi. Indirizzo Piccolo. 81653 R

FORNO meccanico Werner 2 camere superficie totale 12 metri vendesi straoccasione. Indirizzo Piccolo. 48510 R

GRADO gelateria bar ex Costantin, corso Vittorio Emanuele, locale avviatissimo, affittasi subito per una o più stagioni. Per trattative rivolgersi alla proprietaria Angela Pattini, in viale Moretti 5, Udine. 5727 R

IMPIEGATI anche privati concedonsi immediati prestiti. Ovunque. Assicurasi riservatezza. Cassetta 31471 R, Unione Pubblicità. 31471 R

LATTERIA vendesi, avviata, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 48530 R

NEGOZI commestibili, Piccardi 6, Udine 61, bene avviati, vendonsi, ottime condizioni. 81790 R

NEGOZIO da barbiere vendesi. Campo S. Giacomo 6, Norbedo. 81783 R

NEGOZIO dolciumi cedesi per ritiro dal commercio, benissimo avviato, posizione Stazione Centrale. Scrivere: Cassetta 32421 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO cedesi affitto minimo, paraggi piazza Garibaldi. Cassetta 32555 R, Unione Pubblicità. 32555 R

NEGOZIO frutta con annessa latteria, centralissimo, vendesi causa partenza. Rivolgersi Valdirivo 23 A, Battig. 32531 R

RIVENDITA pane e dolci cedesi. Settefontane 1. 81718 R

6000 cercansi, con buon interesse, massima garanzia. Offerte: Cassetta 32416 R, Unione Pubblicità. 32416 R

40-50.000 disponibili prima, buona seconda su stabili città. Indirizzo al Piccolo. 32512 R

60-70.000 lire cercansi contro ipoteca primo rango stabile città. Offerte Cassetta 32497 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— [illegible]

APPARTAMENTO condominio quattro stanze vendesi, affittasi. Donadoni [illegible] Visitare 16-18. [illegible]

CASE, ville, restauri, rimodernamenti eseguisce importante impresa costruzioni. Prezzi imbattibili. Preventivi gratis. Cassetta 32502 S, Un'one Pubblicità. 32502 S

CASETTA due quartierini, campagna coltivata, conforto moderno, vendesi Via Udine 23, barbiere. [illegible]

STABILE centrale esente imposte, reddito 36 mila nette, saldoprezzo [illegible] Giuseppe Ziani, Gorizia, Cavour 11. [illegible]

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— [illegible]

DISTINTA signorina 35-enne, colta, affettuosa, qualità fisiche morali, dote elevata; sposerebbe distinto 35-42-enne professionista, laureato statale, ufficiale carriera. Inanonime. Scrivere: Cassetta 32419 U, Unione Pubblicità.

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Catalogo gratuitamente: «Casa Nostra» Varese. [illegible]

35-ENNE distinto, colto, alto, sposerebbe seria signorina, vedova, situazione economica. Cassetta 32500 U, Unione Pubblicità. [illegible]

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— [illegible]

A. A. A. CAPPOTTI, impermeabili, pelli, soprabiti, confezionati e su misura, a prezzi convenientissimi, settimanali. G. Kleinmann, Rossini [illegible]

A. A. A. GRANDI arrivi scarpe uomo e donna marca garantita, pagamento 5 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. [illegible]

CASA del Profumo, corso Vittorio Emanuele 23: grande assortimento, forti ribassi per Natale.

CONSULENZA, assistenza, imposte, tasse: piazza Goldoni 3, primo. [illegible]

«UNITA Fortior»: informazioni private, commerciali, prematrimoniali, disbrigo affari. Roma 26. [illegible]

ANTONIO TURCHETTI

d'anni 56, dopo lungo soffrire, confortato dall'affetto dei suoi cari, spirava quest'oggi.

La desolata consorte **GIUSEPPINA**, le figlie **BICE** e **ADA**, il fratello **FRANCESCO** ed i **nipoti**, unitamente alle congiunte famiglie **TURCHETTI, LUFETTI, PISON** e **SKERL**, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno lunedì 20 corrente, alle ore 14.30, partendo dalla casa n. 9 di via Mauroner (Chiadino San Luigi).

Trieste, lì 18 dicembre 1937-A.XVI.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che, partecipando ai funerali, come pure con l'invio di fiori od in altra varia guisa, vollero onorare la memoria del loro amatissimo capo

ULDERICO MONTI

Speciali ringraziamenti vadano al personale della S. A. I. Singer e a quello della Società Automobilistica Triestina, nonchè al dott. Lovenati.

Famiglie: MONTI, PELTRINI, BISIACCHI

Dopo brevi sofferenze, si è spenta il giorno 17 dicembre

Emilia Cavalieri ved. Nicolich

Straziati, ne dànno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli **LAURA ved. MARTINOLICH** e **prof. dott. GIORGIO NICOLICH**, il fratello **cap. GIUSEPPE CAVALIERI**, la nuora **ANITA CATOLLA** ed i nipoti **CALLISTO COSULICH, ANGIOLETTA MARTINOLICH** e **ANNAMARIA NICOLICH.**

Trieste, 19 dicembre 1937.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 23

Ieri, dopo lunghe sofferenze, spirò serenamente, munito dei conforti religiosi,

Giuseppe Batticelli

Le desolate figlie **RITA in IACUS** e **PINA**, il nipotino **ENNIO**, il fratello **GIOVANNI**, la sorella **ANGELA**, il genero **ARTURO** e parenti tutti, ne dànno la triste partecipazione a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali del caro Estinto seguiranno lunedì 20 corr., alle ore 14.30, dalla casa N. 3 di via Caprin.

Trieste, lì 19 dicembre 1937-XVI.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia e la fidanzata del

maggiore UMBERTO ROVIS

ringraziano commosse le Autorità militari e civili e le rappresentanze di Aviano, Pordenone, Udine, Trieste, Pisino e Monfalcone, che vollero con la loro presenza od invio di fiori, tributare estreme onoranze alla salma del loro caro scomparso.

In particolare ringraziano le rappresentanze di S. E. il Capo del Governo, di S. A. R. il Duca d'Aosta, di S. E. il Sottosegretario dell'Aeronautica, S. E. il Prefetto, il Podestà ed il Segretario federale di Trieste, nonchè S. E. il Vescovo di Udine.

Ringraziano poi tutte quelle gentili persone che in varia guisa presero parte al loro grande dolore.

---

alla CALZOLERIA
Uberti
trovate scarpe da uomo da L. 40 in poi
solo 8 via S. Spiridione 8 Assortimento stivaloni

Straordinario ribasso
La Calzoleria GUERRINO PALLOTTA
VIA CARDUCCI, 27
offre un pacco calzature, tipo famiglia, tre paia scarpe, ottime e moderne, per uomo, donna e ragazzi
per sole L. 99 Approfittate!

DOMANI AL
TEATRO FENICE
Gestione E. N. I. C.
SPETTACOLI STRAORDINARI DELLA GRANDE
Compagnia d'attrazioni
CAPRICCI D'ARTE N. 2
REALIZZATORI:
TROUPE BOGINO
7 — saltatori mondiali — 7
LITA e LEDA
attrazione femminile
LILIANA NINON
la deliziosa cantante italiana dell'«E. I. A. R.»
TRIO UGOS
danze acrobatiche
I CASAVECCHIA
fenomenali saltatori comici
DUO UNGARIA
attrazione dalla plastica perfetta
VAN DICK
la comicità illustrata
SULLO SCHERMO:
Una prod. «Tobis» - Escl. «Enic»
L'uomo senza mano
con HARRY PIEL
ed ELSE VON MOLLENDORFF
«Il più travolgente, emozionante film d'avventure»
IN PREPARAZIONE il film italiano più divertente, più dinamico, più vario della stagione:
Nina non fare la stupida
con NINO BESOZZI
ASSIA NORIS — UGO CESERI

Natale al Politeama Rossetti e al Cinema Excelsior
Ecco i grandi film che saranno programmati:
AL ROSSETTI
gli ARTISTI ASSOCIATI presenteranno un film adorabile, il più divertente dell'anno:
Tre ragazze in gamba
con la rivelazione dell'annata cinematografica
DEANNA DURBIN
e con BARBARA REED — NAN GRAY
ALICE BRADY e MISCHA AUER
Un delizioso film, una fragranza, un incanto primaverile, il profumo dei diciotto anni al servizio d'una causa giusta. Un film che è tutto uno scintillio di spirito, un susseguirsi di situazioni comiche e brillantissime
ALL'EXCELSIOR
la PARAMOUNT presenterà la più grande interpretazione di
Marlene Dietrich
in
ANGELO
il film di tutte le eleganze, con
HERBERT MARSHALL
MELVYN DOUGLAS
EDWARD E. HORTON
Regista Ernst Lubitsch
Un film che è tutto brio, spirito, arguzia, che è tutto uno spumeggiare d'ironia, è insomma un gioiello creato da un genialissimo regista e a cui Marlene Dietrich presta il fascino della sua arte e della sua bellezza

---

Il segreto delle Sette Chiese

17 — Mario Garguto

— No. E' venuto alle tre e venti. Ero irritata con lui per il ritardo. S'è scusato con me dicendomi che era stato fermato per strada da un suo vecchio professore d'Università, e che non aveva potuto lasciarlo su due piedi. Ma io sono rimasta ugualmente imbronciata e di malumore tutto il pomeriggio. Siamo poi andati al cinema...

— Non occorre di più, signorina. — l'interruppe Taleti con un gesto della mano — Mi dica ora: suo zio era solito uscire di casa regolarmente?

— No. Certi giorni non usciva affatto. Altri giorni invece parecchie volte.

— Aveva una mèta preferita nelle sue passeggiate?

— No. Andava dove gli capitava.

— Conosce la signora Lia Levi?

— Sì. E' di religione evangelica.

— Qual'è la sua opinione a proposito della signora Levi?

— Non ho nessuna opinione. La evitavo. Sul principio mi era sembrata una donna molto buona e cortese. Ma poi ho notato che tentava d'attrarre lo zio, e questo non ho potuto ammetterlo mai. Oh, tante volte ho desiderato che lo zio Werner si fosse sposato! Tra donne ci si capisce meglio in tante piccole cose. Desideravo davvero una zia. Ma la signora Levi non avrebbe mai potuto sposare, giacchè qui non è ammesso il divorzio. Ed è appunto a questo che io non potevo pensare senza ribellarmi: a una relazione segreta, equivoca e infelice tra mio zio e una donna...

— Suo zio non le ha mai accennato a un suo vecchio amico, a un suo vecchio conoscente?

— No. Qui a Roma non credo che avesse dei vecchi amici.

— Non le ha mai parlato di un certo Voislav Simunov?

— No, mai. La prego, ancora una tazza di caffè? Vuole allora una bibita ghiacciata di amarene?

E poichè Taleti rifiutava ancora, si alzò protestando.

— Ma no, con questo caldo una bibita ghiacciata di amarene le andrà bene. Vado a preparargliela io stessa...

Ed uscì.

Tornò poco dopo portando le bibite rosee su un magnifico vassoio d'argento. Taleti prese il suo bicchiere, notò con soddisfazione che la bibita era veramente ghiacciata.

— Oggi in chiesa ha notato forse qualche faccia sospetta? Ho letto più volte nei romanzi polizieschi che certi assassini si recano compunti e melanconici ai funerali delle loro vittime...

Sorrideva lievemente, un sorriso triste e stanco insieme. Uno scintillio luminoso dei denti bianchissimi. Sissignori, Elena Rudolph era davvero una meravigliosa creatura.

Si era fra lei e Taleti stabilita una certa corrente di simpatia, una cert'aria di familiarità affettuosa e composta. La ragazza sentiva, dava a divedere di sentire, che Taleti vigilava su lei, che la proteggeva; e talvolta questa impressione le faceva bene, le dava calore e coraggio, la riconciliava con la vita; talvolta, invece, la indispettiva, la poneva dinanzi alla sua vera natura, meno artificiosa e formale, di povera ragazza bisognosa d'aiuto e di conforto. Era lieta, comunque, di godere la simpatia e la confidenza di quell'uomo magro, energico, nervoso, testardo, che a tutti i costi voleva acciuffare l'assassino dello zio Werner.

— Ha interrogato la signora Lia?

— Sì.

— Che gliene sembra?

— Un'ottima signora.

— Che le ha detto?

— Mah! Niente di preciso.

— I sospetti della polizia verso di chi soprattutto sono diretti?

— Verso molti. Nessuno in particolare.

— Ha un'idea qualunque sul possibile assassino del suo agente?

— No.

Come si vede, Taleti cercava di dar risposte evasive. Gli seccava d'essere interrogato a sua volta. Oh, che tutti ora diventano commissari di pubblica sicurezza?, si diceva talvolta.

La ragazza sospirò. Il commissario la guardò un attimo con simpatia. Accese poi una sigaretta e si levò per andarsene.

Nonostante le sue proteste, Elena volle accompagnarlo lungo tutto il viale fino al cancello.

— Dovere di ospite.

— Ma no, signorina, non si disturbi.

— Nient'affatto! — insistè con un sorriso malizioso — Non dimentichi che questa scorsa notte uno della polizia è stato assassinato nel giardino. Ed io non voglio altri scrupoli del genere per l'avvenire. Non le sembra?

Rise piano, accese la lanterna, ed uscirono sul giardino.

Fuori la notte era afosa, assorta in una sua pace profonda, intrisa di tutti i profumi e gli aromi delle piante e dei fiori. Molto tardi: quasi mezzanotte. La giornata, pur senza alcun risultato soddisfacente, era stata per Taleti laboriosissima e snervante.

Pensava a sua moglie, la buona signora Amalia, che a quell'ora se ne sarebbe stata pazientemente ad attenderlo, rammendando la biancheria, china sotto l'alone luminoso della lampada portatile.

La immaginava, la vedeva nitidamente: una piccola giapponese gli sembrava, tanto aveva morbidi i capelli, vellutate le carni, luminosi e pazienti gli occhi, ovale il viso, delicate le linee.

I figliuoli, a quell'ora, dovevano essere a letto certamente. Ugo, prepotente, sempre disposto a far baruffe («mi fa disperare», diceva di lui la signora Amalia), Dario, quieto, un po' malinconico, ubbidiente; Luisella, ciarliera, birichina, bizzosa e allegra. Pensando a Luisella sorrise. Aveva cinque anni e già le sue ubbie, le treccine a modo, un fiocco enorme sui capelli, una vesticciuola alla scozzese con le bretelline, che la inorgoglivano.

Erano per giungere al cancelletto sulla strada, quando Elena cadde soffocando un piccolo grido. La lanterna che teneva tra le mani andò in pezzi e si spense.

— Ahi! questa maledetta pietra! — gemette con voce dolente — Oh, il mio povero piede!

Taleti si chinò su lei per aiutarla a rialzarsi. Sentì l'alito della sua bocca, il premere dei suoi seni, l'acerbezza delle sue carni. E ne ebbe una fuggevole impressione di stordimento.

Tentò di rialzarla. Ma inutilmente. La ragazza aveva dovuto slogarsi un piede.

La sollevò di peso sulle sue forti braccia, la riportò indietro per il viale. Dalle carni di lei una fluida dolcezza gli si trasfondeva nel sangue. Sentiva d'essere eccitato. Portava una fanciulla, una meravigliosa fanciulla tra le sue braccia, nella notte profonda, lontano dalla città. Che cosa avrebbe potuto pensare chi l'avesse veduto?

Entrò, la depose su un divano. Ella gli sorrise, dicendogli, in un soffio: «Grazie». Perchè gli sorrideva, perchè lo guardava con quegli occhi melanconici, turbati?

Chiamò subito Fernanda, pregandola di fare dei massaggi alla sua piccola padrona. Ma lui pensava ad altro, a tempi ormai lontani, alla sua giovinezza ventenne. Si congedò con una espressione seria e grave, che gli era consueta quando la sua mente seguiva intimi pensieri o complessi ragionamenti.

Attraversò, questa volta solo, il viale di ghiaia, uscì sulla via delle Sette Chiese, si diresse di buon passo verso le Catacombe di Domitilla con l'idea di giungere a casa al più presto possibile.

IX.

Dal 14 al 15-8-1921 notte.

La notte era così profonda che insinuava nell'anima un senso lieve di malinconica paura.

Aveva percorso circa un chilometro, quando percepì un lievissimo fruscio che gli parve sospetto. Si abbassò istintivamente, facendo cilecca.

Una detonazione scoppiò nella notte, un proiettile gli sfiorò la spalla sinistra. «Accidenti! — brontolò — Sono stato seguito». Si portò una mano sull'omero, sentì un rivoletto caldo di sangue. Ma nessun dolore. La ferita doveva essere lievissima, era stato appena sfiorato.

Sentì dei passi affrettati fra i cespugli, il respiro affannoso di qualcuno, altri passi, e il ronzio d'una bicicletta sulla strada.

Ebbe l'intuizione fulminea d'avere a portata di mano l'assassino di Rudolph e si slanciò all'inseguimento, tra i campi, con moltiplicate energie. Nulla dava a Taleti tanta forza quanto un fatto nuovo. Chi avrebbe detto, vedendolo correre così gagliardamente, che pochi minuti prima si riteneva stanco e snervato? Un fischio breve, concitato, ripetuto, squarciò l'aria della notte. Lo conosceva benissimo, e sorrise di gioia: era il fischio d'allarme dei suoi agenti.

Benissimo. Questa volta, si disse, il malfattore, troppo audace, non ci sfuggirà. Ricordò confusamente d'aver ordinato a tre agenti, in seguito al furto del progetto e all'assassinio di Galiaro, di sorvegliare i paraggi della villa Rudolph.

(Continua)

Propr. letteraria e Riproduz. vietata